

Allegato – A -

## **Bilancio dell'Esercizio al 31 Dicembre 2018**

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

---

**IN.VA. S.p.A.**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Sede Legale Località L'Île-Blonde, 5 - 11020 BRISSOGNE AO, Italy  
Capitale Sociale di Euro 5.100.000,00= interamente versato  
Iscritta nel Registro delle Imprese di Aosta al N. 00521690073  
Codice Fiscale N. 00521690073  
Azienda con sistema qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015

Signori Azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, rileva un risultato ante imposte positivo di Euro 826.720,44 migliorativo rispetto alle previsioni di budget. Tale risultato, se si analizza il conto economico, evidenzia una diminuzione dell'EBITDA conseguenza inevitabile a fronte della diminuzione dei ricavi; l'esercizio chiude con un utile netto di Euro 560.136,99.

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 Vi viene sottoposto nel maggior termine di 180 giorni, così come previsto dallo Statuto, in conseguenza delle difficoltà applicative emerse durante la definitiva stesura dello stesso a causa della mancanza di chiarimenti ufficiali in merito all'introduzione della recente disciplina in materia di trasparenza delle erogazioni della Pubblica Amministrazione.

## 1. SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

Nel presente paragrafo, il Consiglio relaziona sulle condizioni operative della Società, nonché sui programmi di sviluppo della medesima, con particolare riferimento ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

#### ■ IL QUADRO GENERALE

La Società ha dato corso alle indicazioni del socio di maggioranza nel rispetto delle regole imposte dal controllo analogo e alla luce del quadro normativo sull'in house providing codificato attraverso la direttiva 2014/24 UE, il decreto legislativo n. 50/2016 (art. 5 e 192) e le successive Linee Guida ANAC n. 7 (Delibera n. 235 del 15/02/2017, aggiornate con Delibera n. 951 del 20 settembre 2017), nonché a quanto disposto dal Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Con l'istituto in house la produzione di beni, servizi e lavori da parte della società che rimane dotata di autonoma personalità giuridica, avviene prevalentemente in autoproduzione e costituendone una *longa manus dell'amministrazione regionale*. Le attività affidate ad INVA sono escluse dall'applicazione dei contratti pubblici poiché ricorrono tutti i requisiti richiesti dalla legge.

Le azioni inerenti l'esercizio del controllo analogo sono disciplinate con Legge regionale 14 novembre 2016, n. 20, che definisce in particolare le varie incombenze a cui le società del gruppo pubblico sono sottomesse. Con successiva deliberazione n. 1517 del 6 novembre 2017 sono state definite le indicazioni operative sulle modalità per l'esercizio del controllo analogo (ex-ante, in itinere ed ex-post) ed è stato istituito un "Tavolo di coordinamento per l'esercizio del controllo analogo congiunto" a cui partecipano i Soci della società.

Il nuovo quadro esplicitato dai contenuti del POA regionale 2018, unitamente ai contenuti del POST 2019-2021 e del PEA 2019, impongono un aggiornamento ed una potenziale revisione dei meccanismi di relazione con la società partecipata che si pensa recepire e rivedere a partire dal 2019 con la nuova convenzione quadro e la società è tuttora in attesa di ricevere dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta precise indicazioni.

Il nuovo assetto dovrà tener conto di due funzioni determinanti che contraddistinguono il ruolo della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Da una parte la funzione di proprietà, che ha l'obiettivo di realizzare gli obiettivi regionali nel perseguimento degli interessi pubblici del mantenimento e della valorizzazione nel tempo del capitale e del patrimonio conferito e creatosi, e dall'altra, la funzione di committenza che ha l'obiettivo di assicurare, attraverso il ricorso all'autoproduzione, prodotti e servizi con standard qualitativi elevati (ad oggi difficilmente reperibili sul mercato), economicità dei servizi offerti con un giusto rapporto tra qualità erogata e prezzi pattuiti, efficacia erogata ed efficienza operativa. Esse costituiscono due componenti fondamentali di un'unica funzione di governo che contiene inscindibilmente questa multidimensionalità.

Il processo di revisione parte dal presupposto che l'organismo in house si colloca non come entità posta al di fuori dell'ente pubblico, ma come articolazione di quest'ultimo, (pur mantenendo la sua autonomia organizzativa e gestionale) al punto che l'affidamento pubblico mediante in house providing non si configura quale rapporto contrattuale intersoggettivo.

Parimenti, l'Amministrazione aggiudicataria richiede alla propria società in house prestazioni di qualità, prefigurando un'obbligazione di risultato (output e outcome) da parte dell'in house anche a scapito di valori economici consoni alla territorialità e alle ridotte economie di scala che può fare.

Il principio fondante del ricorso all'in house è da ricercarsi, come evidenziato nell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, anche nei requisiti di universalità, socialità, benefici per la collettività ed il territorio. In altre parole si ricorre ad INVA per ottenere quei risultati di qualità, di integrazione che difficilmente risultano reperibili, nel complesso, sul mercato. In altre parole, l'autoproduzione sta proprio nella profonda conoscenza del tessuto locale socio-economico in cui si opera e per il quale la società è in grado di fornire servizi personalizzati, non solo efficaci ed efficienti, ma aderenti ai bisogni della comunità locale. Infine, in considerazione di quanto previsto dalla legge di stabilità 2016, commi 512-517, la pubblica



amministrazione non potrà procedere autonomamente ad acquisizioni di beni e servizi, ma dovrà appoggiarsi ad INVA quale soggetto aggregatore dei fabbisogni informatici, la società ha predisposto una organizzazione consona a svolgere tali servizi sia con l'autoproduzione e sia ricorrendo eventualmente al mercato per il surplus di lavoro. A tal proposito la società si è posta in modo proattivo, scrivendo a tutti gli Enti Locali, chiedendo di trasmettere i propri fabbisogni informatici onde consentire la fornitura da parte di INVA, in forma aggregata, di servizi comuni facendo leva sulle economie di scala che tale iniziativa potrebbe conseguire. Infatti, è convinzione di questa società che il ruolo di aggregatore di spesa sul fronte dei sistemi applicativi in uso presso i Comuni, i servizi di assistenza tecnica, i servizi di contact center, i servizi di rete e di Voice Over IP (VOIP) sia un primo passo da compiere per offrire al contesto regionale soluzioni uniformi e a minor costo rispetto all'attuale spesa complessiva.

Sul fronte degli investimenti, la società ha capitalizzato la propria rete urbana attraverso la quale sta erogando servizi ultra broadband, ha completato la realizzazione del Data Center Unico Regionale e, a seguito delle indicazioni strategiche del Socio Regione, vuole qualificarsi a "Polo Strategico Nazionale" PSN per l'erogazione dei servizi Cloud e quale soggetto iscritto al Market Place della pubblica amministrazione nazionale.

I ricavi da vendite e prestazioni rispetto agli esercizi precedenti sono così ripartiti:

| Riferimenti                             | 2018              | 2017              | 2016              |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Ricavi riconducibili alla RAVDA         | 10.574.405        | 11.117.027        | 11.213.012        |
| Ricavi riconducibili al Comune di Aosta | 782.690           | 834.552           | 781.006           |
| Ricavi riconducibili all'AUSL           | 4.128.193         | 4.218.182         | 4.421.655         |
| Ricavi da "altri clienti"               | 639.957           | 645.228           | 402.427           |
| <b>TOTALE</b>                           | <b>16.125.245</b> | <b>16.814.989</b> | <b>16.818.100</b> |

Rispetto all'esercizio precedente, emerge una flessione dei ricavi, a seguito di mancati progetti da parte dell'amministrazione regionale.

Si è monitorato il servizio ultrabroadband erogato attraverso la rete in fibra ottica di proprietà della società e si ha assunto in gestione la rete regionale in fibra ottica, a seguito stipula della concessione da parte del socio Regione.

In alcuni contesti, si sono proposte nuove soluzioni ai Soci, attraverso un'aggregazione dei fabbisogni comuni a tutti, cercando di rivedere i processi in ottica regionale.

Anche per il 2018, i prezzi dei servizi erogati e le tariffe applicate ai Soci, così come stabilito dalla Regione, risultano invariati.

Permane una non sempre efficace programmazione delle attività in capo all'amministrazione regionale negli affidi ad INVA, con conseguente impatto sul fatturato della società.

Inoltre, si conferma l'onerosità della struttura "Torre della Comunicazione", attuale sede della società, che richiederebbe una rivalutazione della situazione logistica, ma si attendono indicazioni specifiche dal Socio di riferimento regione.

#### ■ IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Nel corso del primo semestre dell'anno è stata effettuata una complessiva revisione del modello di gestione al fine di renderlo coerente con i nuovi concetti introdotti dalle normative di riferimento.

Le attività hanno coinvolto tutte le aree aziendali, sia produttive che di staff, con diversi livelli di responsabilità, e hanno portato all'emissione della nuova documentazione del Sistema di Gestione Integrato in data 30/04/2018.

Nel corso del mese di giugno è stata effettuata la visita di rinnovo della certificazione ISO 9001, a seguito della quale non sono emerse non conformità ed è stata valutata una efficace applicazione del **Sistema di Gestione Integrato**, valutato **conforme alla norma ISO 9001:2015** per il triennio **luglio 2018 – luglio 2021**.

In data 17/07/2018 è stato emesso il Certificato n. IT18/0723 dall'Ente SGS Italia S.p.A. con il seguente scopo:

- Consulenza, progettazione, sviluppo, integrazione, assistenza e gestione di: sistemi informativi e relative infrastrutture tecnologiche (in ambito PA e sanitario); banche dati territoriali; reti a larga banda e sistemi di telecomunicazioni.
- Progettazione ed erogazione di: servizi di contact center; servizi on site al cittadino; servizi di assistenza e formazione; servizi tecnico amministrativi (in ambito PA e sanitario).
- Gestione e conduzione di progetti co-finanziati, in qualità di soggetto attuatore/beneficiario.
- Centrale Unica di Committenza Regionale per l'acquisizione di servizi e forniture.

Il Certificato ha una validità triennale, subordinata al superamento delle visite periodiche di sorveglianza, che sono effettuate annualmente dall'Ente di Certificazione, e dovrà essere rinnovato entro il 27/06/2021.

Il Modello organizzativo adottato dall'azienda, così come previsto dalla normativa di riferimento, verrà mantenuto costantemente sotto controllo attraverso una costante attività di monitoraggio, tramite l'esecuzione dei previsti Riesami e delle attività di Audit Interno, con la finalità ultima di avere un sistema conforme e coerente con le normative di riferimento (ISO 9001 - 231/01 – 81/08 – Regolamento (UE) 2016/679), ma soprattutto adeguato all'organizzazione, per garantire la piena compliance e una gestione efficiente ed economicamente sostenibile della stessa.

Nel corso del 2019 sarà avviato il progetto per l'ampliamento del perimetro di certificazione del modello organizzativo alla norma UNI EN ISO 27001:2017 in ambito sicurezza dell'informazione; si prevede il completamento delle attività entro la fine del 2019 con l'ottenimento della relativa certificazione.

#### **D.Lgs. 231/2001 e s.m.i**

Nel corso dell'anno sono state effettuate le verifiche procedurali previste dal Modello di Organizzazione adottato dall'azienda ed è stata data informazione in merito all'attuazione del Modello agli organi aziendali di riferimento.

Sono inoltre proseguite le attività di adeguamento della documentazione in relazione all'aggiornamento del modello organizzativo SGI e all'integrazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione con il Modello Organizzativo 231.

Le attività verranno completate nel corso del primo semestre del 2019 con l'esecuzione delle attività di formazione previste per la condivisione degli aggiornamenti a tutto il personale dell'azienda.

#### **LA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E SERVIZI TECNOLOGICI**

L'attività svolta nel rispetto delle convenzioni in essere, ha posto una forte attenzione al rispetto dei livelli di servizio contrattualizzati e ad un'altrettanta importante ottimizzazione nell'uso delle risorse disponibili.

Attraverso alcuni interventi sull'organizzazione interna dei lavori, e con una maggior focalizzazione sui processi produttivi, si è cercato di redistribuire in modo più omogeneo le attività all'interno dei diversi gruppi di lavoro in modo tale da rendere più agevole ed efficace l'erogazione dei servizi, per esempio accorpando tutta l'attività di manutenzione all'interno della stessa direzione che esegue anche le attività progettuali.

Inoltre, si sono consolidate le attività inerenti attraverso:

- l'aumento degli interventi risolti direttamente dal primo livello (Service Desk), con contestuale riduzione del carico di lavoro sull'assistenza di 2° e 3° livello; i tecnici di 2° livello hanno quindi potuto affrontare tematiche di più lungo respiro dedicandosi a progetti specifici richiesti dai committenti;
- il proseguimento delle attività di adozione di strumenti tecnologici per il controllo remoto degli apparati, con un conseguente riequilibrio delle maestranze, anche a seguito della riduzione degli interventi on-site.

Il 2018 ha visto rafforzare le attività in capo alle infrastrutture attraverso la conferma della pianificazione di nuove sedi collegate alla rete della società e dei relativi target di budget.

Nello specifico ci si è focalizzati sulle seguenti attività:

#### **Piano straordinario 2009**

Sono state completate le attività di supporto alla migrazione degli operatori sulle postazioni realizzate, alcune attività di rinforzo statico di tralicci per l'ospitalità di nuovi operatori e le attività di rimozione delle vecchie postazioni dismesse.

Relativamente alla postazione di Valnontey a Cogne, si è generato un fabbisogno supplementare. Tale situazione ha portato la Regione a chiedere ad INVA di realizzare un nuovo traliccio, compartecipando le risorse tecniche e i fabbisogni esterni. Le attività di realizzazione del nuovo traliccio sono state avviate e verranno completate nel corso della primavera 2019.

#### **Trasmissioni DTT Consiglio**

Durante tutto l'anno è stato garantito il servizio di trasmissione delle adunanze e delle attività di supporto (connessione e distribuzione del segnale dal Consiglio al Broadcaster, monitoraggio dei livelli di servizio, etc.).

Sulla base della gara espletata nel 2015, che ha visto il coinvolgimento di un nuovo operatore, la qualità ed affidabilità del servizio è notevolmente migliorata, con anche una maggiore copertura territoriale del segnale. Non sono state segnalate, durante il periodo, gravi situazioni di mancato servizio, se non in alcuni casi legati a situazioni di forza maggiore (eventi atmosferici che hanno causato problemi ad alcuni ponti radio).

#### **Servizi di connettività**

Sono stati garantiti i servizi di connettività nell'ambito della rete regionale Partout agli Enti Locali della Valle d'Aosta ed in particolare tutta l'attività di migrazione delle connessioni al nuovo operatore individuato a seguito di adesione al contratto CONSIP (Fastweb). Nel corso dell'anno, si è dato supporto alla Regione affinché si dotasse di appositi



apparati (acquistati come soggetto aggregatore regionale) per la fase di start up che ha visto tutti gli Enti territoriali collegati sulla nuova rete MPLS di Regione, basata su fibra ottica con velocità di connessione a 100Mbps e di 30Mbps verso internet.

▪ **MAN su territorio del Comune di Aosta**

Sono stati erogati, in continuità rispetto al 2017, servizi di connettività al Comune di Aosta, all'AUSL della Valle d'Aosta, all'Università della Valle d'Aosta, al Consiglio regionale, all'ARPA Valle d'Aosta, al Liceo Artistico di Aosta e all'ARER. Nel corso del 2018, tali servizi di connettività sono stati estesi anche ad altre tredici sedi regionali sul territorio di Aosta, compresa la sede di Piazza Deffeyes. Sono stati avviati numerosi studi di fattibilità per proposte di ampliamento che hanno portato, verso fine anno, alla definizione di nuovi contatti.

▪ **Video sorveglianza sul Comune di Aosta**

E' stato avviato, nel corso del 2018, un primo nucleo di sistema federato di videosorveglianza che ha visto la predisposizione degli ambienti tecnici per la messa a disposizione dei dati raccolti attraverso la rete di telecamere del Comune di Aosta ad ulteriori Enti (Questura di Aosta) e l'estensione del sistema di raccolta dei filmati ad altri Comuni della Valle (Fenis e Nus).

▪ **Piano VDA Broadbusiness – ulteriori lotti**

Nell'ambito di tale progetto cofinanziato, si è proceduto nel corso del 2018, al completamento dell'infrastruttura prevista. L'ultimazione del progetto, con il relativo collaudo tecnico-amministrativo, è previsto per il mese di giugno 2019.

▪ **Progetti vari su Enti Locali**

Nell'ambito del rapporto con i Comuni e le Unités des Communes, sono stati realizzati alcuni interventi infrastrutturali presso le loro sedi, per il cablaggio interno ed il collegamento con la rete in fibra ottica di proprietà regionale. Sempre in tale ambito, è stato avviato un progetto per la realizzazione di un sistema federato di centralino Voice Over IP (VOIP) che ha visto le prime adesioni verso la fine d'anno, con il concretizzarsi dei primi contratti di fornitura. Inoltre, è stata avviata una analisi per l'individuazione di un partner tecnologico (operatore di fonia), per l'erogazione di traffico telefonico a costi vantaggiosi rispetto a CONSIP.

▪ **Sicurezza Informatica e servizi di supporto nella gestione del GDPR**

Nell'ambito delle attività erogate ai propri Clienti e ad altre strutture interne all'Azienda, nel corso del 2018 è stato definito un primo nucleo di presidio delle problematiche relative alla sicurezza informatica con l'individuazione di un responsabile nella figura dell'Ing. Angelo Paolone. Tale nucleo avrà il compito di monitorare i livelli di sicurezza attivati dall'Azienda e dai Clienti per verificarne la conformità con le varie disposizioni normative, supportare nell'implementazione di nuove ed ulteriori misure di sicurezza, nel caso in cui si rendano necessarie.

Nell'ambito dei rapporti con gli Enti Locali è stata definita una prima linea di offerta relativa all'erogazione di servizi di supporto nell'adozione del GDPR e nella verifica della conformità a tale normativa nel trattamento dei dati personali. Tale linea di offerta si è concretizzata con la stipula di alcuni contratti con una decina di Enti.

▪ **Nuovi servizi basati sul Data Center Unico Regionale**

Nel corso del 2018, sulla spinta delle richieste formulate dagli Enti locali, è stato progettato e sperimentato un nuovo servizio di "FileSharing" con l'obiettivo di rendere disponibile su Cloud spazio di archiviazione in sostituzione di quello presente sui server locali. Tale servizio si è concretizzato con la stipula di alcuni contratti di servizio il cui avvio effettivo è previsto per i primi mesi del 2019.

■ **LA DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E DATA CENTER**

Nel corso dell'anno 2018 la Direzione ha erogato i propri servizi attraverso una struttura organizzativa articolata nelle tre aree di competenza: Sistemi Informativi Regionali, Sistemi Informativi territoriali e geografici e Servizi di data center, finalizzando le proprie proposizioni nei confronti dei principali clienti.

L'area Sistemi Informativi Regionali ha espletato le proprie attività nei seguenti ambiti specifici:

- gestione, manutenzione ed assistenza ai sistemi informativi;
- progettazione, sviluppo e messa in esercizio di nuovi sistemi informativi.

In termini più generali, la Direzione ha garantito un miglioramento nel presidio delle tempistiche progettuali pattuite e nella qualità del rilascio dei nuovi applicativi richiesti.

Gli applicativi che meglio hanno rappresentato l'impegno della Direzione nel garantire il funzionamento ottimale dei

sistemi strategici per la committenza sono stati:

- il Sistema per il trattamento degli Atti Amministrativi (ATTI), sistema fondamentale per la gestione del processo di gestione degli Atti deliberativi nell'ambito di tutta l'amministrazione regionale;
- il Sistema per la Gestione dei Fondi Europei (SISPREG2014), che permette la gestione e la certificazione delle spese sui progetti cofinanziati, sia per quanto concerne il Fondo Sociale Europeo (FSE), sia per quanto concerne il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- il Sistema Informativo per la gestione Zootecnica (SIZO), che permette la gestione dell'anagrafe regionale del bestiame e degli allevamenti operanti in Valle d'Aosta;
- il sistema informativo a supporto della gestione dei servizi veterinari e del controllo degli alimenti di origine animale;
- il sistema informativo del lavoro, con la gestione dei centri territoriali per l'impiego;
- il sistema informativo di gestione degli Alunni iscritti alle scuole di ogni ordine e grado presenti in Valle d'Aosta;
- il sistema informativo di gestione documentale regionale (GED ACTA) a supporto della gestione amministrativa della Regione;
- la progettazione del nuovo portale tematico denominato "Canale Europa", la cui realizzazione è attualmente in corso;
- la progettazione della fase di migrazione dei sistemi informativi, oggi ospitati presso le sale server dei clienti istituzionali sul nuovo Data Center Unico Regionale; la fase di migrazione è iniziata nell'ultimo quadrimestre 2018 e si protrarrà per tutto il 2019.

Contemporaneamente si è provveduto alla gestione ordinaria e straordinaria dei principali portali a disposizione del pubblico: [www.lovevda.it](http://www.lovevda.it), [www.partout.it](http://www.partout.it), [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it) e tutti gli altri applicativi, meno strategici, ma altrettanto fondamentali per l'utenza, che la struttura operativa della Direzione gestisce giornalmente garantendone il funzionamento ottimale.

Nello specifico, la gestione dei soli applicativi indicati ha comportato il trattamento di migliaia di interventi di assistenza nei confronti dell'utenza, con attività di manutenzione correttiva, adeguativa o evolutiva dei sistemi in gestione, oppure interventi di supporto utente finalizzati alla risoluzione di specifici problemi o alla semplice fornitura di know how.

Sul fronte dei sistemi gestiti e mantenuti, il volume continua ad essere consistente:

- 190 sistemi informativi utilizzati dal cliente RAVDA;
- 727 interventi di manutenzione correttiva ed adeguativa risolti;
- 120 interventi di manutenzione evolutiva;
- 7.903 chiamate di supporto utente ricevute.

L'area dei sistemi geografici e territoriali ha espletato le proprie attività nell'ambito:

- della produzione, elaborazione e gestione dei dati territoriali, della gestione del patrimonio cartografico regionale, del supporto all'istruttoria dei PRGC e all'aggiornamento continuo degli stessi, in ottica di un utilizzo diretto da parte degli operatori comunali, per la Struttura Pianificazione Territoriale (Assessorato Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo e Edilizia Residenziale Pubblica);
- della gestione dei flussi informativi SCT e del supporto all'osservatorio dei lavori pubblici ed alla redazione del Piano di Tutela delle Acque per il Dipartimento Difesa del suolo e Risorse Idriche (Assessorato Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo e Edilizia Residenziale Pubblica);
- della gestione e manutenzione dell'infrastruttura SCT per il Dipartimento Innovazione e Agenda Digitale (Presidenza della Regione);
- del supporto informatico al monitoraggio degli interventi finanziati con fondi statali per il Dipartimento Trasporti Aeroporto e Ferrovie (Assessorato Turismo, Sport, Commercio e Trasporti);
- della gestione della rete GNSS VdA per il Dipartimento Innovazione e Agenda Digitale (Presidenza della Regione);
- del servizio SCT EELL tramite la piattaforma IN.COMUNE per l'erogazione di servizi territoriali a Comuni singoli (1), Associazioni Territoriali (4) e Unités des Communes (2), a seguito della stipula della convenzione SCT tra Regione ed Ente Locale;
- dell'evoluzione del Sistema delle Conoscenze Territoriali: attività di sviluppo di strumenti cartografici e dispiegamento del Sistema di profilazione degli utenti SCT;
- della realizzazione del nuovo Geoportale SCT: attività di sviluppo e adeguamento normativo del portale regionale;
- del Catasto Impianti Termici VdA: il CIT VdA permette di gestire i dati degli impianti termici (libretto di impianto e di rapporto di efficienza) presenti sul territorio regionale e di condividerli con la Pubblica Amministrazione (1° fase);



- del servizio SCT - OUTIL: sistema rivolto ad un'utenza tecnica costituito da una serie di funzionalità specialistiche per la visualizzazione, interrogazione e trattamento dei dati territoriali e dei contenuti cartografici presenti nel Sistema delle Conoscenze Territoriali della Regione;
- dell'evoluzione del sistema informativo Catasto Strade: applicativo per la consultazione dei dati presenti nella banca dati del Catasto Strade regionali e per la gestione delle pratiche di concessione e relativi oneri;
- del partenariato SIGMATER: attività di progettazione e sviluppo dell'infrastruttura tecnologica in capo al Partenariato di cui la Regione riveste il ruolo di capofila, insieme con la Regione Liguria, per il triennio 2016-2018;
- del Centro Funzionale di Protezione Civile: attività di progettazione e sviluppo di sistemi di divulgazione di informazioni territoriali di propria competenza rivolto ai liberi professionisti ed ai cittadini.

L'area dei servizi di Data Center ha espletato le proprie attività nei seguenti ambiti:

- Data Center Unico Regionale: nel corso del 2018 si è provveduto al completamento della fase di installazione del nuovo impianto ed al suo collaudo definitivo (maggio 2018); contemporaneamente è iniziata la fase di configurazione di tutti gli apparati di servizio necessari alla migrazione dei sistemi informativi sul nuovo impianto che si è conclusa nel mese di novembre 2018. Dai primi di dicembre è iniziata la fase di migrazione degli applicativi regionali dalle vecchie sale server al nuovo Data Center Unico Regionale;
- servizi di hosting: circa 536 server virtuali ospitati presso l'attuale Data Center INVVA e sul nuovo Data Center Unico Regionale;
- servizi tecnologici erogati presso le sale server dei Clienti: riguardano i servizi di gestione delle sale server che attualmente si trovano presso Regione, AUSL e Comune di Aosta.

#### ■ LA DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO

I servizi erogati sono rivolti a cittadini, Imprese e Pubblica amministrazione e consistono nell'erogazione di supporto tecnico, informatico/funzionale e amministrativo di front e back office ubicati, a seconda delle esigenze, presso la sede del cliente o attraverso il canale telefonico, oppure con accesso remoto ai sistemi informativi del cliente attraverso la rete.

Sono servizi di interesse generale per la collettività e strumentali agli enti pubblici e alle loro finalità, caratterizzati da:

- autonomia gestionale della società;
- autonomia e flessibilità organizzative nell'erogazione dei servizi con garanzia dei livelli pattuiti,
- definizione di livelli di servizio;
- creazione di valore per l'Azionista che gode di una flessibilità insita nei rapporti in house;
- presenza di elementi di innovazione per il miglioramento continuo nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza al cittadino, potendo ampliare in itinere nuove forme di servizi anche se non programmate precedentemente.

Gli enti pubblici azionisti che beneficiano dell'erogazione di questi servizi sono prevalentemente:

- 1) Azienda USL della Valle d'Aosta;
- 2) Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- 3) Comune di Aosta.

I servizi erogati sono:

| Cliente         | Servizio  |
|-----------------|---|
| AUSL            | Servizi Informatizzati per la Diagnostica vascolare         |
|                 | Contact Center AUSL   |
|                 | Servizi Informatizzati per Coordinamento Screening TF e CCR |
|                 | Servizi Informatizzati per il Pronto Soccorso - M.C.U.A.    |
|                 | Servizi Informatizzati per la Radiologia diagnostica        |
|                 | Servizi Informatizzati per il CUP e CUP LPI                 |
| RAVDA           | Servizio Invalidi   |
|                 | Contact Center Cittadini e Imprese                          |
| COMUNE DI AOSTA | Servizio di Supporto Gestione Tributi                       |

**AUSL**

I servizi per l'Azienda USL della Valle d'Aosta sono definiti dalla Convenzione in materia di gestione dei servizi informativi ed informatici rivolti al cittadino per il triennio 2016-2018, caratterizzati da continui processi di trasformazione anche a seguito di trasformazioni informatiche.

Nel corso dell'anno 2018, i contatti avuti con i cittadini, sia attraverso il canale telefonico, che quello dello sportello, sono stati complessivamente i seguenti:

| SERVIZIO INFORMATIZZATO            | CONTATTI CON CITTADINI |
|------------------------------------|------------------------|
| - Contact Center AUSL              | 302.114                |
| - Coordinamento Screening TF e CCR | 54.500                 |
| - Pronto Soccorso – Me.C.A.U.      | 72.000                 |
| - Radiologia diagnostica           | 118.500                |
| - CUP Telefonico                   | 105.593                |
| - CUP LPI (da maggio 2018)         | 30.000                 |
| <b>TOTALE CONTATTI</b>             | <b>682.707</b>         |

Nel corso dell'anno, si è dato avvio ad un processo di razionalizzazione dei servizi in modo da supportare l'Azienda USL con servizi ad alto contenuto di informatizzazione ed innovazione di processo, costituiti da infrastrutture applicative e di rete, procedure organizzative e risorse umane, dotate di elevate professionalità e competenza, funzionali e strumentali al miglior perseguimento dello scopo pubblico e finalizzate al continuo miglioramento nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza al cittadino. Il perimetro dei servizi è stato pertanto modificato nel corso dell'anno: le attività prettamente operative, ormai consolidate nel tempo, sono state ridefinite con l'AUSL, a favore dell'erogazione da parte di INVA di servizi caratterizzati da elementi di innovazione. Si evidenzia che è stata avviata l'erogazione del servizio di CUP per la Libera Professione Intramoenia.

**RAVDA****SERVIZIO INFORMATIZZATO PER LA STRUTTURA REGIONALE DISABILITÀ E INVALIDITÀ CIVILE**

Il servizio ha gestito complessivamente attraverso lo sportello e il telefono 14.850 contatti così suddivisi:

- Sportello: 10.765;
- Telefono: 4.085.

Sono state inoltre effettuate le seguenti attività:

- digitalizzazione dei fascicoli e della corrispondente documentazione: circa 550 pratiche;
- informatizzazione dei verbali delle commissioni di L. 104/92: circa 400 verbali;
- gestione documentale relativa alle persone decedute: circa 600 pratiche.

**SERVIZIO DI CONTACT CENTER REGIONALE**

Per quanto attiene il Contact Center, l'anno si è caratterizzato per un continuo ampliamento dei servizi on line offerti alla cittadinanza.

I servizi erogati consistono nel fornire:

- il supporto all'accesso attraverso l'ottenimento delle credenziali digitali;
- informazioni e supporto "how to use" del servizio on line;
- presa in carico delle richieste degli utilizzatori in occasione di problematiche o malfunzionamenti applicativi e raccolta, tracciatura ed inoltro ai tecnici, di tutti i dati necessari per le opportune verifiche.

Gli ambiti ed i sistemi informativi su cui è attivo il servizio sono:

- 1) Identità Digitale dei cittadini: vengono evase le richieste relative all'ottenimento e all'utilizzo delle credenziali digitali distribuite in Valle d'Aosta e sul territorio nazionale;
- 2) Sportello Unico degli Enti Locali;
- 3) Garanzia Giovani;
- 4) Portale Fascicolo Sanitario Elettronico;
- 5) Iscrizioni Alunni On Line;
- 6) SISREG2014;
- 7) Rete WIFI della Regione;
- 8) Piattaforma dei Pagamenti telematici (PagoPA);
- 9) RIVA PEOPLE/FINES;
- 10) Ricette veterinarie;



- 11) Geo Portale SCT;
- 12) Portale Energia.

Nel 2018, con il totale rispetto dei livelli di servizio concordati in sede contrattuale con il cliente, sono state gestite **18.184** richieste provenienti da cittadini e imprese attraverso sia il canale telefonico che la casella di posta elettronica dedicata.

#### COMUNE DI AOSTA

Il servizio di gestione informatizzata dei tributi, erogato in modalità front e back office, consiste, anche per l'anno 2018, nella consulenza e nell'assistenza in ambito tributi e, attraverso il collegamento da remoto, nell'aggiornamento delle banche dati e nella gestione delle pratiche inerenti dichiarazioni IMU, MUI e tributo TARI. Il servizio di supporto alla gestione dei tributi, di bonifica delle unità immobiliari e lavorazione in materia di dati catastali e di aggiornamento della base dati TARI, ha nel tempo contribuito ad incrementare l'attività di emissione di atti di accertamento da parte del Comune di Aosta verso la cittadinanza, permettendo quindi di creare valore tangibile e rendendo efficace l'intero processo di riscossione tributi.

Nella tabella sottostante sono riportati i dati relativi al numero di pratiche gestite da INVA nell'attività svolta da remoto di bonifica dei dati:

| TRIBUTO | N° PRATICHE GESTITE                                 |
|---------|---|
| TARI    | 2498  |
| IMU     | 314 - sono stati coinvolti 1.059 immobili           |
| MUI     | 836 - coinvolti 2.472 immobili e 2.454 contribuenti |

#### ■ LA DIREZIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA REGIONALE

Di seguito si riporta la sintesi delle attività erogate dalla Centrale Unica di Committenza Regionale per Servizi e Forniture, esposta in relazione alle funzioni definite dalla Convenzione sottoscritta tra INVA, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Consiglio Permanente degli Enti Locali e Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta che ne regola il funzionamento.

#### CUC con funzioni di centralizzazione degli acquisti

Come previsto nel documento programmatico degli acquisti di servizi e forniture aventi caratteristiche standardizzabili acquisibili dalla CUC tramite convenzioni quadro, nel corso del 2018, la CUC ha provveduto alla pubblicazione e all'attivazione delle seguenti iniziative:

1. "Procedura telematica per l'affidamento della fornitura di farmaci per le strutture di assistenza anziani ed inabili della Regione Autonoma Valle d'Aosta" suddivisa in tre lotti territoriali, giunta alla sua seconda edizione, le cui convenzioni sono state attivate nel mese di luglio.
2. "Procedura telematica aperta per l'affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo per le pubbliche amministrazioni della Regione Autonoma Valle d'Aosta e altri enti convenzionati", suddivisa in cinque lotti, le cui convenzioni sono stata attivate nel mese di novembre.
3. "Procedura telematica aperta per la fornitura di energia elettrica "verde" e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni della Regione Autonoma Valle d'Aosta e altri enti convenzionati" giunta alla sua quarta edizione, la cui convezione è stata attivata nel mese di ottobre.
4. "Procedura telematica aperta per la fornitura di combustibile da riscaldamento per le pubbliche amministrazioni della Regione Autonoma Valle d'Aosta e altri enti convenzionati" suddivisa in lotti merceologici, giunta alla sua seconda edizione, le cui convenzioni sono state attivate nel mese di gennaio 2019.

Gli Albi on line gestiti dalla CUC, e attivi sul Sistema Telematico di Acquisto CUC-VDA, vedono abilitati 250 Operatori Economici, di cui 110 abilitati per la sola categoria "Prodotti Farmaceutici" ad utilizzo esclusivo dell'Azienda USL della Valle d'Aosta.

Le categorie di specializzazione attive sugli Albi on line, oltre ai Prodotti Farmaceutici", sono le seguenti:

1. Servizi di Analisi, Monitoraggio e Controllo
2. Forniture per Analisi, Monitoraggio e Controllo
3. Servizi per i Beni Culturali e le Biblioteche
4. Servizi di Formazione
5. Servizi Assicurativi
6. Forniture per Laboratorio Analisi
7. Forniture di Prevenzione e Protezione
8. Servizi di Prevenzione e Protezione

9. Servizi Giuridici
10. Servizi Fiscali, Tributari e Bancari

Si riportano nel seguito gli otto bandi attivi sul Me.Va. (Mercato Elettronico della Valle d'Aosta), a cui risultano abilitati 553 Operatori Economici, alla data del 31/12/2018:

1. Servizi e Forniture per Manutenzione Stabili
2. Servizi e Forniture per Manutenzione e Pulizia Urbana
3. Servizi e Forniture per la Pulizia
4. Servizi e Forniture per la Ristorazione
5. Servizi e Forniture per Veicoli
6. Eventi
7. Servizi e Forniture uso Ufficio e Didattico
8. Servizi Professionali per Analisi di Vulnerabilità Sismica.

#### **CUC con funzioni di Soggetto Aggregatore**

In qualità di Soggetto Aggregatore designato con deliberazione della Giunta regionale n. 1892 del 30 dicembre 2014, INVA ha attivamente preso parte e fornito contributi operativi nelle attività propedeutiche a garantire la realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa di cui all'art. 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, con particolare riferimento all'analisi della spesa oggetto dei programmi di razionalizzazione, alla trasmissione ed aggiornamento della pianificazione relativa alle categorie merceologiche individuate con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 dicembre 2015, alla partecipazione ai tavoli istituzionali, ai gruppi di lavoro ed ai sottogruppi operativi istituiti dal Comitato guida, nonché alle attività del Tavolo tecnico dei Soggetti Aggregatori di cui all'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2014.

La CUC ha pubblicato e gestito sette iniziative di acquisto aggregato relative a Servizi integrati per la gestione delle apparecchiature elettromedicali, emoderivati (rientranti nella categoria dei farmaci) e Servizi di pulizia per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, Servizi di smaltimento rifiuti sanitari, nonché Stent, Pacemaker e Defibrillatori, gestiti questi ultimi in un'unica gara di service.

#### **CUC con funzioni di Stazione Unica Appaltante**

La CUC ha avviato e gestito n. 166 procedure di gara (303 lotti complessivi), tutte in modalità telematica, per un valore complessivo di ca. 128,1 milioni di euro, di cui 47 su delega della Regione Autonoma Valle d'Aosta, 96 degli Enti Locali, 13 dell'Azienda USL della Valle d'Aosta e 10 su richiesta di enti pubblici minori convenzionati con la CUC.

Il 2018 ha visto, inoltre, impegnata la società nelle attività di revisione della convenzione disciplinante le funzioni della Centrale Unica di Committenza Regionale per l'acquisizione di servizi e forniture, approvata con DGR 1089 del 12 agosto 2016 e scaduta il 31/12/2018.

#### **■ PROGETTI COFINANZIATI**

Nel corso dell'anno, la società è ancora stata impegnata con le attività relative al completamento del "Piano VdA BroadBusiness", alla progettazione delle componenti Portale web (inclusa la web application) ed il Database integrato e georeferito delle informazioni di interesse turistico per il progetto "Bassa Via della Valle d'Aosta – Tecnologie e servizi innovativi".

Ha concluso con successo la realizzazione del progetto "Evoluzione del FSEVDA e innovazione dei servizi di e-health per il cittadino", inserito nell'ambito del secondo Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e società dell'informazione in Valle d'Aosta e, in qualità di beneficiario, ha completato l'infrastruttura del Data Center Unico Regionale ed ha iniziato la migrazione delle VM (virtual machine).

Durante tutto l'anno, sono proseguiti i controlli di primo e di secondo livello su progetti già conclusi o in essere e per tutti i progetti in cui è stato possibile, si è proceduto con il recupero delle spese forfettarie con l'applicazione del tasso forfettario del 15%, così come era stato sancito durante i mesi di settembre e dicembre 2016 dal Dipartimento Affari Europei.

Il risultato finale del bilancio oggetto di chiusura beneficia, pertanto, di tale fenomeno di recupero forfettario di spese d'ufficio ed amministrative.

#### **■ INIZIATIVE DELLA DIREZIONE GENERALE**

##### **▪ Riunioni di direzione con responsabili**

Al fine di condividere le linee guida aziendali, per condividere le scelte strategiche e per favorire una maggior collaborazione tra i settori produttivi della società, la direzione generale ha intensificato le riunioni di direzione con i



responsabili di primo e secondo livello aziendale. Si sono attivate, inoltre, sessioni a tema su specifici aspetti strategici, tecnici e manageriali e in svariate occasioni si è estesa la partecipazione anche ai colleghi delle diverse aree.

### ANDAMENTO DELLA GESTIONE

In termini assoluti, come nel precedente esercizio, la struttura patrimoniale continua a mantenersi in equilibrio: le attività fisse trovano copertura in risorse finanziarie durevoli e l'attivo circolante indica una potenziale capacità di estinguere l'indebitamento a breve.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico, rispettivamente secondo la metodologia finanziaria e secondo il modello della pertinenza gestionale, per l'esercizio in chiusura e per quello chiuso al 31 dicembre 2017 unitamente ad alcuni indici e indicatori.

#### Schema di Stato patrimoniale secondo il metodo "finanziario" (Unità di Euro)

| STATO PATRIMONIALE               | 31 Dicembre 2018 | 31 Dicembre 2017 | INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE MOBILIZZAZIONI | 31 Dicembre 2018 | 31 Dicembre 2017 |
|----------------------------------|------------------|------------------|--|------------------|------------------|
| <b>ATTIVO FISSO</b>              |                  |                  | <b>Margine primario di struttura</b>             | 6.340.421        | 5.773.970        |
| Immobilizzazioni immateriali     | 53.175           | 74.039           | Quoziente primario di struttura                  | 2,93             | 2,75             |
| Immobilizzazioni materiali       | 3.166.953        | 3.152.401        | <b>Margine secondario di struttura</b>           | 7.472.346        | 6.981.174        |
| Immobilizzazioni finanziarie     | 65.700           | 65.700           | Quoziente secondario di struttura                | 3,27             | 3,12             |
| <b>ATTIVO CORRENTE</b>           |                  |                  | <b>INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA</b>           | 31 Dicembre 2018 | 31 Dicembre 2017 |
| Magazzino                        | 366.909          | 150.667          | Quoziente indebitamento complessivo              | 1,12             | 1,29             |
| Liquidità differite              | 6.669.686        | 9.837.897        | Quoziente indebitamento finanziario              | 0,00             | 0,00             |
| Liquidità immediate              | 10.073.144       | 7.472.033        | <b>INDICATORI DI SOLVIBILITÀ</b>                 | 31 Dicembre 2018 | 31 Dicembre 2017 |
| <b>CAPITALE INVESTITO</b>        | 20.395.567       | 20.752.737       | <b>Margine di disponibilità</b>                  | 7.472.346        | 6.981.174        |
| <b>MEZZI PROPRI</b>              |                  |                  | Quoziente di disponibilità                       | 1,78             | 1,67             |
| Capitale sociale                 | 5.100.000        | 5.100.000        | <b>Margine di tesoreria</b>                      | 7.105.437        | 6.830.507        |
| Riserve                          | 4.526.249        | 3.966.110        | Quoziente di tesoreria                           | 1,74             | 1,65             |
| <b>PASSIVITÀ CONSOLIDATE</b>     | 1.131.925        | 1.207.204        |  |                  |                  |
| <b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>        | 9.637.393        | 10.479.423       |  |                  |                  |
| <b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b> | 20.395.567       | 20.752.737       |  |                  |                  |

#### Schema di Conto Economico secondo il metodo della "pertinenza gestionale"

(Unità di Euro)

| CONTO ECONOMICO                          | Esercizio 2018 | Esercizio 2017 | INDICI DI REDDITIVITÀ | Esercizio 2018 | Esercizio 2017 |
|--|----------------|----------------|-----------------------|----------------|----------------|
| Ricavi delle vendite                     | 16.125.245     | 16.814.989     | ROE netto             | 0,06           | 0,07           |
| Produzione interna                       | 286.587        | 2.192.117      | ROE lordo             | 0,09           | 0,10           |
| <b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b> | 16.411.832     | 19.007.106     | ROI                   | 0,06           | 0,08           |
| Costi esterni operativi                  | 4.389.817      | 6.799.806      | ROS                   | 0,05           | 0,06           |
| <b>VALORE AGGIUNTO</b>                   | 12.022.015     | 12.207.300     |                       |                |                |
| Costi del personale                      | 10.737.170     | 10.246.353     |                       |                |                |
| <b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>           | 1.284.845      | 1.960.947      |                       |                |                |
| Ammortamenti e accantonamenti            | 475.723        | 911.451        |                       |                |                |
| <b>RISULTATO OPERATIVO</b>               | 809.122        | 1.049.496      |                       |                |                |
| Risultato dell'area accessoria           | 14.063         | (118.477)      |                       |                |                |
| Risultato dell'area finanziaria          | 3.535          | 3.500          |                       |                |                |
| <b>EBIT NORMALIZZATO</b>                 | 826.720        | 934.519        |                       |                |                |
| Oneri finanziari                         | 0              | 11             |                       |                |                |
| <b>RISULTATO LORDO</b>                   | 826.720        | 934.508        |                       |                |                |
| Imposte sul reddito                      | 266.583        | 277.840        |                       |                |                |
| <b>RISULTATO NETTO</b>                   | 560.137        | 656.668        |                       |                |                |

Posti le suddette riclassificazioni e relativi indici di bilancio, si analizzano di seguito i principali indicatori.

#### ■ INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA

Quanto alla struttura finanziaria, essa non risulta sostanzialmente modificata rispetto al precedente esercizio, anche se registra comunque un certo miglioramento. La capacità della Società a mantenere l'equilibrio finanziario nel medio lungo termine risulta pertanto soddisfatta, sia in ordine alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio lungo termine, sia in ordine alla composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, si evidenzia come i margini ed i quozienti di struttura registrino un certo incremento del peso dei mezzi propri e delle passività consolidate sull'attivo fisso in conseguenza principalmente della capitalizzazione degli utili.

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si evidenzia come il quoziente di indebitamento complessivo registri anch'esso un certo miglioramento, mentre rimane azzerato il quoziente di indebitamento finanziario per l'assenza di finanziamenti.

#### ■ INDICATORI DI SITUAZIONE FINANZIARIA

In merito alla situazione finanziaria, si segnala che il lieve miglioramento dei quozienti di disponibilità e di tesoreria, comunque sempre superiori all'unità, consegue all'andamento della gestione reddituale.

In altri termini, sia il margine di disponibilità e di tesoreria, che i correlati indici, indicano chiaramente la capacità della Società di far fronte alle proprie passività a breve termine.

La Società risulta pertanto adeguatamente capitalizzata e ciò tenendo conto in modo particolare del settore di operatività aziendale, delle dimensioni della Società, della credibilità creditizia, delle possibilità di intervento dei Soci, nonché della storia e dell'esperienza della struttura aziendale.

#### ■ INDICATORI DI SITUAZIONE ECONOMICA

Quanto, infine, alla situazione economica, si evidenzia che tutti gli indici risultano positivi e mostrano tutti una live contrazione in correlazione principalmente alla perdita di marginalità dovuta al contenimento delle tariffe definite con gli Enti Pubblici Azionisti di INVVA (Regione, Comuni e AUSL). I risultati positivi sono da attribuire, come per l'esercizio precedente, ai continui sforzi effettuati nella razionalizzazione amministrativa e al conseguente contenimento dei costi.

#### ■ DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

##### ▪ Rischi connessi al modello di business

Quanto alle possibili aree di rischio, si segnala che il principale fattore di rischio per la gestione rimane connesso all'evoluzione del quadro normativo.

Le normative riguardanti le Società che adottano il modello "in house" sono oggetto di costante aggiornamento sia a livello comunitario sia nazionale.

##### ▪ Rischi connessi alla dipendenza dai clienti

INVVA, sulla base del modello "in house", offre i propri servizi prevalentemente agli enti pubblici Soci (Regione Autonoma Valle d'Aosta, Comune di Aosta, AUSL della Valle d'Aosta, tutti gli Enti Locali ed altri enti pubblici) in quanto trattasi di una società strumentale.

Gli enti pubblici Azionisti di INVVA possono pertanto ritrarre dal modello "in house" ulteriori vantaggi in termini di efficienza ed efficacia della loro azione impostando con INVVA sinergie più ampie con conseguenti benefici per la collettività, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

##### ▪ Incertezze

Non si segnalano, invece, elementi di incertezza relativamente alla valutazione di voci dell'attivo, i cui criteri sono debitamente evidenziati nella Nota integrativa.

#### ■ INDICATORI DI RISULTATO NON FINANZIARI ED INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 2° comma del Codice Civile, Vi precisiamo quanto segue:

##### ▪ Indicatori di risultato non finanziari

Non esistono, per quanto a conoscenza, indicatori di risultato non finanziari idonei a completare o anche solo migliorare l'informativa di bilancio.



▪ **Informazione sul personale**

Ambito: Risorse Umane e Formazione

Alla data del 31/12/2018, l'organico risultava così costituito:

| Tipologia contrattuale               | Dirigenti | Quadri    | Impiegati  | Totale     |
|--------------------------------------|-----------|-----------|------------|------------|
| Contratto a tempo indeterminato      | 8         | 9         | 200        | 217        |
| Contratto a tempo determinato        | -         | 1         | 5          | 6          |
| <b>Totale dipendenti</b>             | <b>8</b>  | <b>10</b> | <b>205</b> | <b>223</b> |
| <i>Contratto di somministrazione</i> | -         | -         | 18         | 18         |

Le donne rappresentano il 48% del totale dei dipendenti e l'età media è di 45 anni.

Complessivamente l'organico dipendenti rispetto al 31/12/2017 si è ridotto di 5 unità.

Nel dettaglio si sono verificate:

- 4 assunzioni a tempo determinato:
  - 3 per la Direzione Centrale Unica di Committenza
  - 1 per la Direzione Infrastrutture e Servizi Tecnologici
- 9 cessazioni di rapporto di lavoro:
  - 1 per scadenza di contratto a tempo determinato
  - 7 dimissioni volontarie (di cui 1 contratto a tempo determinato)
  - 1 licenziamento per giustificato motivo oggettivo.

Inoltre, sono state effettuate 2 trasformazioni di contratto, da tempo determinato a tempo indeterminato.

Nel mese di marzo è stato aggiornato, e pubblicato sul sito web della Società, il Regolamento Assunzioni adottato recependo quanto previsto dalla disciplina di cui all'art. 19, comma 1, del D.Lgs. 175/2016 che prevede espressamente che ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle società a controllo pubblico si applichino le disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile, dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, ivi incluse quelle in materia di ammortizzatori sociali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e dai contratti collettivi nonché a quella dell'art. 5 della L.R. 20/2016.

**Relazioni sindacali**

Nel 2018 il numero dei dipendenti iscritti alle organizzazioni sindacali è aumentato di 4 unità rispetto al 31/12/2017, registrando cinque nuove iscrizioni e una cessazione di contratto. Il totale degli iscritti è complessivamente di 55 dipendenti.

Con le Rappresentanze Sindacali Unitarie ci sono stati alcuni confronti in merito all'eventuale rinnovo della contrattazione di secondo livello, ma, essendo nel corso del 2018 scadute le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) e i Rappresentanti dei Lavoratori (RLS), si è optato concordemente di attendere l'indizione delle nuove elezioni che si sono svolte in data 26 e 27 febbraio 2019 ed il giorno seguente, nell'apposita bacheca aziendale, sono stati affissi i risultati.

**Formazione**

Il numero di ore totali di formazione ammonta per l'anno 2018 a 3.929, con un aumento di circa il 71% rispetto al 2017.

| TOTALE ORE FORMAZIONE EROGATA |       |
|-------------------------------|-------|
| 2017                          | 2018  |
| 2.296                         | 3.929 |

| Qualifica           | ORE PROCAPITE/ANNO DI FORMAZIONE |             |
|---------------------|----------------------------------|-------------|
|                     | 2017                             | 2018        |
| Dirigente           | 33,2                             | 53,9        |
| Quadro              | 32,8                             | 25,8        |
| Impiegato           | 7,8                              | 15,0        |
| Somministrati       | 11,8                             | 9,8         |
| <b>Media Totale</b> | <b>9,7</b>                       | <b>16,3</b> |

Le ore di formazione erogate comprendono:

- corsi specialistici finalizzati all'acquisizione ed allo sviluppo di competenze di mestiere e/o di ruolo;
- formazione in ambito qualità ISO 9001:2015;
- formazione obbligatoria prevalentemente in ambito Privacy e D.Lgs. 81/08.

| DIREZIONI   | Ore di formazione | N. di partecipanti |
|---|-------------------|--------------------|
| Direzione Generale  | 221               | 6                  |
| Direzione Risorse Umane e Formazione                                | 83                | 3                  |
| Direzione Amministrazione   | 117               | 6                  |
| Direzione Centrale Unica di Committenza e Acquisti Asset e Facility | 206               | 20                 |
| Direzione Infrastrutture e Servizi Tecnologici                      | 1040              | 46                 |
| Direzione Servizi Informatizzati per Cittadini e PA                 | 582               | 71                 |
| Direzione Sistemi Informativi e Data Center                         | 1257              | 67                 |
| Direzione Sistemi Socio Sanitari Amministrativi e EELL              | 423               | 22                 |
| <b>Totale complessivo</b>   | <b>3.929</b>      | <b>241</b>         |

| Tipologia di formazione   | NUMERO DI ORE DI FORMAZIONE PER AMBITO FORMATIVO |
|---------------------------|--|
| Tecnico/informatico       | 1.330  |
| Manageriale               | 1.008  |
| Aggiornamento normativo   | 523  |
| Qualità                   | 500  |
| Privacy                   | 331  |
| Sicurezza                 | 237  |
| <b>Totale complessivo</b> | <b>3.929</b>                                     |

In linea con gli anni precedenti, il maggior numero di ore di formazione è stato rivolto a temi di carattere tecnico-informatico. I corsi di aggiornamento informatico hanno coinvolto le risorse dell'Area Servizi tecnologici e dell'Area Servizi Data Center.

L'introduzione della fatturazione elettronica ha impegnato in modo consistente la Direzione Amministrazione. Rilevante è stato, inoltre, il percorso formativo sul *Sistema CKAN*, la piattaforma per la pubblicazione di dati e metadati in modalità Open Data utilizzata dal Comune di Aosta, che ha visto il coinvolgimento dei tecnici esperti di sistemi, dei tecnici analisti programmatori e di alcuni Responsabili di progetto in una modalità formativa mista tra lezioni d'aula e training on the job.

In considerazione dell'importante fabbisogno di competenze in ambito Java, e della contestuale difficoltà nel reperire tali professionalità sul mercato, durante i mesi di ottobre e novembre è stato avviato un percorso di riqualificazione in tale ambito. L'iniziativa è stata progettata e realizzata da personale interno e ha coinvolto 12 risorse dell'Area Sistemi Informativi regionali e dell'area Sistemi socio sanitari. Alla fine del corso, tutti i



partecipanti hanno sostenuto e superato un test di valutazione delle conoscenze acquisite.

Per quanto riguarda la formazione in Ambito manageriale, il riferimento è rappresentato, come per il 2017, dall'Assinter Academy. Il percorso "Assinter Academy", progettato in seno all'Associazione Assinter dalle società in house in ambito ICT, con il supporto scientifico del Politecnico di Milano e dell'Università SDA Bocconi, ha coinvolto 20 risorse di diverse aree aziendali.

I moduli che hanno riscontrato più interesse, vista la loro attualità, sono stati: *Big Data - governance real time and empowerment del cittadino*; *Modelli organizzativi e di costing*; *IT Risk e Security e il modulo Privacy e valore del dato*.

Un altro tema che ha caratterizzato la formazione 2018 è stato l'aggiornamento normativo obbligatorio in ambito *Prevenzione della Corruzione e Trasparenza*. Il corso è stato tenuto da personale interno e ha coinvolto tutti i dipendenti di INVA.

Aggiornamenti normativi più specifici hanno invece coinvolto la Direzione Risorse Umane e Formazione e la Direzione Centrale Unica di Committenza, rispettivamente sulla *Legge di conversione del decreto dignità* e sulla *Normativa Appalti*.

L'adeguamento del Sistema di Gestione Integrato alla nuova norma ISO 9001:2015 ha reso necessaria la pianificazione e l'organizzazione di interventi formativi specifici in tale ambito e Modello Organizzativo 231/01.

Il progetto formativo è iniziato a giugno e si è concluso a novembre, con il coinvolgimento di tutto il personale di INVA (239 risorse). Il percorso è stato suddiviso in 6 moduli specifici, per un totale di 48 ore di formazione erogata sia da personale interno, sia da consulenti esterni.

Per quanto riguarda la formazione in ambito Privacy, il 2018 è stato caratterizzato dall'obbligatorietà, a maggio, del disposto del Regolamento UE 2016/679. Considerata l'importanza del tema, è stato organizzato un corso interno sui principi fondamentali del GDPR che ha coinvolto tutti i Responsabili di Area e di Direzione.

Sempre in tema privacy, è stato organizzato un corso rivolto agli Amministratori di Sistema e uno sulla Videosorveglianza per le risorse dell'Area Infrastrutture Tecnologiche.

In ambito formazione Sicurezza (D.Lgs. 81/2008) si sono organizzati i corsi "Sicurezza" rivolti ai nuovi assunti, ai preposti, agli RSPP e RLS, a coloro che svolgono lavoro in quota ed alle persone abilitate all'utilizzo del defibrillatore.

Complessivamente sono stati spesi 23.715,00€ in corsi e trasferte legate alla formazione. La spesa, rispetto all'anno precedente, è scesa grazie all'organizzazione di corsi interni, erogati da personale INVA. A fine anno è stato attivato, tramite il Fondo Paritetico Fondimpresa, un progetto di finanziamento alla formazione del valore di 6.000,00€ che si concluderà a marzo 2019.

## 2. INFORMAZIONI PREVISTE DAL 3° COMMA DELL'ART. 2428 C.C.

### ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società ha svolto attività di ricerca e sviluppo esclusivamente legata allo studio di nuovi servizi ed al controllo di qualità degli stessi già in corso di erogazione e, quindi, esclusivamente legate all'ordinaria attività produttiva e commerciale; i relativi costi sono stati interamente spesati a carico dell'esercizio.

### RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Alla data di chiusura del bilancio, non risultano detenute partecipazioni di controllo mentre si segnala che la Società è sotto il controllo diretto della Regione Autonoma Valle d'Aosta sussistendo i presupposti di cui all'art. 2359, comma 1° del codice civile nel detenere la medesima il 75% del capitale sociale. Alla data del 31/12/2018 la parte rimanente del capitale era ripartita tra il Comune di Aosta che deteneva il 14,21% del capitale, l'Azienda USL della Valle d'Aosta che ne deteneva il 9,91 ed il rimanente 0,88% detenuto dagli Enti Locali della Valle d'Aosta e da altri soggetti pubblici, il cui dettaglio è anche riportato sul sito istituzionale della società. L'attuale situazione societaria si prevede non subirà, dal punto di vista del controllo, alcuna variazione significativa nel prossimo futuro.

I rapporti tra IN.VA. S.p.A. ed i propri Azionisti sono regolati dalle disposizioni del modello di organizzazione e gestione dei pubblici servizi che le pubbliche amministrazioni adottano attraverso propri organismi senza ricorrere di conseguenza al libero mercato, vale a dire il cosiddetto modello "in house providing". Ne consegue pertanto che, con i propri Azionisti, si intrattengono rapporti principalmente di natura commerciale.

I rapporti economici con gli enti di riferimento sono riportati in dettaglio nella Nota integrativa.

**NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ**

La Società non possiede, né direttamente né indirettamente, azioni proprie o azioni o quote di Società controllanti.

**NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NELL'ESERCIZIO**

La Società non ha acquistato o ceduto o anche solo posseduto nell'esercizio, né direttamente né indirettamente, azioni proprie o azioni o quote di Società controllanti.

**PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

In considerazione dell'iter amministrativo previsto dalla legge regionale per quanto concerne le funzioni in capo ai Soci sul controllo analogo, emerge un ritardo nell'approvazione dei documenti programmatici (PEA 2019 e POST 2019-2021) inviati dalla società nel mese di ottobre 2018, che rallentano l'esercizio delle attività produttive. A tal proposito si ritiene che il tavolo di coordinamento per l'esercizio del controllo analogo debba coinvolgere la società per un confronto assertivo e di condivisione delle priorità.

Si riscontra altresì, che alla data di redazione della presente relazione, la Regione Autonoma Valle d'Aosta non ha ancora definito il proprio programma pluriennale (2019-2021), né il programma annuale 2019.

**RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI**

**■ OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO**

Gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione del limitato rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

| STRUMENTI FINANZIARI       | POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO |
|----------------------------|-----------------------------------|
| Crediti finanziari         | Non sussistono rischi             |
| Depositi bancari e postali | Non sussistono rischi             |
| Assegni                    | Non sussistono rischi             |
| Denaro e valori in cassa   | Non sussistono rischi             |
| Altri debiti               | Non sussistono rischi             |

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che precede, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti ed i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 2 mesi.

**■ ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI**

In merito all'esposizione della Società ai rischi in oggetto, Vi precisiamo quanto segue:

A) Rischi di mercato:

la gestione operativa, nei primi mesi dell'esercizio 2019, attende ancora la definizione contrattuale di alcuni servizi erogati, e su richiesta di proroga da parte dei clienti per il primo semestre si adottano gli stessi prezzi del 2018.

B) Rischi di credito:

con riferimento ai rischi di credito degli strumenti finanziari:

- non si è reso necessario richiedere garanzie di sorta per le posizioni che configurano un potenziale rischio essendo remota la possibilità di insolvenza dei Clienti;
- non sussistono crediti finanziari a lunga scadenza, fatta eccezione per alcuni depositi cauzionali per contratti di attraversamento e parallelismi ferroviari relativi alla realizzazione del progetto VdA Broadbusiness attraverso la posa di cavi a fibra ottica e altri di modesta entità a fronte di contratti di locazione e di utenze.

C) Rischi di liquidità:

l'impresa non presenta una posizione finanziaria netta passiva e non evidenzia, al termine dell'esercizio, debiti verso il sistema bancario.

D) Rischi di prezzo:

si rimarca che la società dal 2009 non applica alcun aumento tariffario e che sarà necessario un adeguamento dei prezzi ed una revisione degli stessi. La convenzione quadro quinquennale scaduta in data 31/12/2018 è stata rinnovata senza prevedere nessuna revisione delle tariffe professionali.



### 3. ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE RICHIESTE DALL'ART. 2428 C.C. D DA ALTRE NORMATIVE

#### ■ SEDI SECONDARIE

La società presenta un'unica unità locale in Aosta, Regione Borgnalle 12, per l'erogazione di servizi vari, in quanto durante il corso del 2018 ha trasferito altrove, su richiesta del cliente Comune di Aosta, l'Archivio documentale lasciando i locali situati in Località Autoporto – Pollein nel complesso edilizio denominato "Serpentone II" stralcio blocco Gb4" e procedendo conseguentemente alla chiusura di questa unità locale.

#### ■ INFORMAZIONE SULL'AMBIENTE

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro in applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152.

#### ■ SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (EX D.LGS. 81/08 E S.M.I.)

Le attività svolte hanno riguardato principalmente gli aspetti di seguito riportati.

In ambito formazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 81/08 sono stati organizzati e svolti i seguenti corsi di formazione:

- Modulo di formazione in materia di sicurezza per Lavoratori (3 persone)
- Modulo di formazione in materia di sicurezza per Preposti (25 persone)
- Modulo di formazione in materia di sicurezza per consulenti (4 persone)
- Modulo di formazione "Piano emergenza e accesso Data Center" (28 lavoratori)
- Modulo di formazione "Lavori in quota" (23 lavoratori)
- Modulo di formazione "Operatore su strada" (11 lavoratori)
- Modulo di formazione in materia di sicurezza per RLS (3 persone)
- Modulo di aggiornamento della formazione per addetti emergenze per utilizzo DAE
- Modulo di aggiornamento della formazione in materia di sicurezza per RSPP e ASPP.

La sorveglianza sanitaria è stata eseguita sulla base del protocollo sanitario redatto dal Medico competente sulla base delle attività lavorative e conseguenti rischi presenti in azienda.

Sono state sottoposte a visita periodica i dipendenti sulla base dello scadenziario redatto dal Medico Competente.

In ambito documentale si è provveduto all'aggiornamento dei seguenti documenti:

- Documento di Valutazione dei Rischi 2018/2019: implementazione tabella dei rischi riscontrati in azienda
- Aggiornamento del Piano di Emergenza e di Evacuazione (PEE): integrazione per Data Center.

In ambito operativo si è provveduto:

- a dotare i dipendenti dei necessari DPI, ove necessario;
- a gestire la manutenzione ordinaria degli impianti;
- a gestire gli stati di emergenza.

In merito agli interventi per migliorare la sicurezza sui luoghi di lavoro, sono state intraprese le seguenti azioni:

- sistemazione guarnizioni e maniglie infissi di tutto l'edificio Torre della Comunicazione a cura del proprietario dello stabile Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.;
- è stata avviata l'attività di verifica periodica dell'impianto di messa a terra, come da normativa vigente;
- applicazione di veline nere esterne sulle vetrate esposte ad un maggior irraggiamento a cura del proprietario dello stabile;
- installazione veneziane esterne atte a mantenere in estate un livello microclimatico accettabile, da parte della proprietà;
- fissaggio gradini scala, sempre a cura delle proprietà ed in seguito al verificarsi di un infortunio per scivolamento di un dipendente.

#### SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Durante l'anno, in seguito ad una riorganizzazione, è stata soppressa l'Area dei Sistemi Informativi Aziendali e le attività principali sono state prese in carico dalla Direzione Infrastrutture e Servizi Tecnologici.

#### ■ TUTELA DELLA PRIVACY (EX REGOLAMENTO EUROPEO 679/2016 –GDPR)

Dal 25 maggio 2018 è definitivamente operativo il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE (RGPD) n. 2016/679: un'unica norma per tutti gli Stati membri dell'Unione Europea.

È stato quindi imprescindibile organizzare una struttura aziendale nell'ambito di INVA affinché si potessero programmare per tempo le attività, in modo tale da potersi adeguare al nuovo scenario sulla Protezione dei Dati in maniera proattiva ed efficiente. Infatti, dati i numerosi e significativi cambiamenti imposti da questa rivoluzionaria normativa privacy (entrata peraltro in vigore nel maggio 2016), era indispensabile impostare il lavoro di adeguamento con un approccio proattivo ed efficiente. Non era infatti funzionale al raggiungimento degli obiettivi preposti, continuare ad applicare in maniera statica la vecchia disciplina derivante dall'abrogata Direttiva 95/46/CE e dalle relative norme di recepimento nel Codice privacy italiano (D.Lgs. 196/2003) senza integrarla con un piano di transizione ben strutturato verso il nuovo Regolamento.

Conseguentemente, nel corso dell'anno, si è operato per rendere conformi con la normativa i vari ambiti di riferimento, in modo tale da portare ad una situazione aziendale complessivamente adeguata al Regolamento in essere.

Relativamente alle attività di formazione, sono stati organizzati e svolti i seguenti programmi formativi:

- "Introduzione al GDPR" – Destinatari Direzione e prime linee aziendali – Modalità on-center con formatori interni – 18 partecipanti coinvolti
- "Data Protection by Default & by Design" – Destinatari Responsabili della produzione SW – Modalità on-center con formatori interni – 7 partecipanti coinvolti
- "Consapevolezza prime linee" – Destinatari prime linee aziendali – Modalità on-center con formatori interni – 9 partecipanti coinvolti
- "Formazione System Administrator" – Destinatari System Administrator – Modalità on-center con formatori esterni – 7 partecipanti coinvolti
- "Formazione servizi di videosorveglianza" – Destinatari Operatori di Videosorveglianza – Modalità on-center con formatori esterni – 7 partecipanti coinvolti
- "Master Privacy Officer" – Destinatario Responsabile Ufficio Privacy – Modalità aula esterna con formatori esterni – 1 partecipante coinvolto
- Formazione interna ai responsabili sulle novità normative del GDPR con messa a disposizione di guide per la progettazione del software.

Con il passaggio al nuovo regolamento europeo della protezione dei dati si è impostata, per tutto il 2018, una fase di analisi e verifica dell'esistente partendo dai contenuti del Documento Programmatico della Sicurezza e dai documenti presenti in azienda con la conseguente implementazione della nuova normativa europea:

- caricamento piattaforma registro dei trattamenti con circa 150 trattamenti tra Responsabile e Titolare;
- creazione albero Asset per analisi dei rischi;
- alimentazione della piattaforma di gestione con le informazioni relative ai Titolari dei trattamenti di cui si è Responsabili;
- gestione sulla piattaforma delle nomine interne per il trattamento;
- predisposizione e sottoscrizione contratti di nomina verso i responsabili esterni del trattamento (15 responsabili);
- predisposizione e sottoscrizione contratti di nomina verso i sub-responsabili esterni del trattamento (44 sub-responsabili);
- predisposizione e sottoscrizione contratti di nomina verso i titolari del trattamento (46 titolari);
- predisposizione e sottoscrizione lettere di incarico e informative verso dipendenti (226 dipendenti);
- predisposizione e sottoscrizione lettere di incarico e informative verso i lavoratori somministrati (15 somministrati);
- predisposizione e sottoscrizione lettere di incarico verso i System Administrator (100 System Administrator);
- predisposizione e sottoscrizione lettere di incarico verso i Privacy Contact (14 Privacy Contact).

Inoltre, si sono predisposte le procedure operative relative ai seguenti processi:

- Data Breach;
- diritti dell'Interessato
- Data Protection Impact Analysis (DPIA)
- Formazione
- Log Posta Elettronica.

#### ■ PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Nel 2018 l'Area Compliance ha seguito, come per gli anni precedenti, la redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, nel quale sono stati approfonditi gli aspetti salienti degli aggiornamenti normativi e prevedendo un più attento inquadramento dei processi interessati dal rischio di corruzione.

Nel corso dell'anno è stata anche completata l'attività di formazione a tutto il personale dipendente per dare seguito



alla predisposizione del sistema di Whistleblowing e rendere noto il contestuale regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione durante la seduta del 31 ottobre 2017. Tale formazione è stata eseguita nel mese di marzo 2018. La piattaforma di Whistleblowing è diventata pienamente operativa a decorrere dal mese di aprile. Alla data attuale non vi sono state segnalazioni da parte dei dipendenti relativamente alla tematica in oggetto.

Si è proceduto alla pubblicazione sul sito istituzionale dei dati attesi in ambito Trasparenza, come previsto dalla normativa vigente. Nel corso dell'anno si è altresì proceduto ad uno screening complessivo dell'albero di pubblicazione, in modo tale da evidenziare eventuali differenze rispetto a quanto pubblicato e procedere ad un rinnovo della struttura esistente.

#### ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si ribadisce che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'ente Regione Autonoma Valle d'Aosta, con sede in Aosta, Piazza Deffeyes n. 1, i cui dati sono riportati, ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile, nella nota integrativa, allegata al bilancio di gestione 2018 e che a partire dal bilancio chiuso in data 31/12/2017 la società è stata inserita nel perimetro di consolidamento del bilancio del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Regione Autonoma Valle d'Aosta previsto dalla DGR n. 350 del 26 marzo 2018.

I rapporti intercorsi con l'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento sono stati regolati secondo le disposizioni della legge istitutiva della Società e successive variazioni.

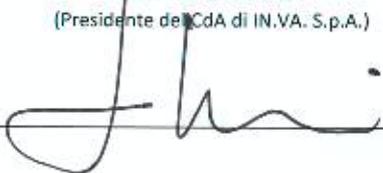
#### CONCLUSIONI

Nel confermarvi che il progetto di bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e nella speranza di avere esaudito il Vostro desiderio di informazione, Vi invitiamo alla sua approvazione unitamente alla relazione sulla gestione ed alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

per il Consiglio di Amministrazione

Pier Carlo RUSCI

(Presidente del CdA di IN.VA. S.p.A.)



Brissogne, 9 maggio 2019

Allegato – B –

**Bilancio dell'Esercizio al  
31 Dicembre 2018**

**STATO PATRIMONIALE  
CONTO ECONOMICO  
RENDICONTO FINANZIARIO  
NOTA INTEGRATIVA**

---

**IN.VA. S.p.A.**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Sede Legale Località L'Île-Blonde, 5 - 11020 BRISSOGNE AO, Italy  
Capitale Sociale di Euro 5.100.000,00= interamente versato  
Iscritta nel Registro delle Imprese di Aosta al N. 00521690073  
Codice Fiscale N. 00521690073  
Azienda con sistema qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015

# INVA SpA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

| Dati anagrafici   |  |
|---|--|
| Sede in   | LOCALITA' L'ILE-BLONDE N. 5 -<br>BRISSOGNE (AO)                |
| Codice Fiscale  | 00521690073  |
| Numero Rea  | AO 46680   |
| P.I.  | 00521690073  |
| Capitale Sociale Euro   | 5.100.000 i.v.   |
| Forma giuridica   | SOCIETA' PER AZIONI  |
| Settore di attività prevalente (ATECO)  | 620909   |
| Società in liquidazione   | no   |
| Società con socio unico   | no   |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento                      | si   |
| Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento | REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA                                 |
| Appartenenza a un gruppo  | si   |
| Denominazione della società capogruppo  | GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA<br>DELLA REGIONE VALLE D'AOSTA |
| Paese della capogruppo  | ITALIA   |

## Stato patrimoniale

31-12-2018 31-12-2017

| Stato patrimoniale   | 31-12-2018       | 31-12-2017       |
|--|------------------|------------------|
| <b>Attivo</b>  |                  |                  |
| <b>B) Immobilizzazioni</b>   |                  |                  |
| <b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>  |                  |                  |
| 1) costi di impianto e di ampliamento  | 829              | 1.105            |
| 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili                               | 48.619           | 50.196           |
| 7) altre   | 3.727            | 22.738           |
| <b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>                                     | <b>53.175</b>    | <b>74.039</b>    |
| <b>II - Immobilizzazioni materiali</b>   |                  |                  |
| 1) terreni e fabbricati  | 200.161          | 207.259          |
| 2) impianti e macchinario  | 594.222          | 515.184          |
| 4) altri beni  | 54.792           | 182.525          |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti   | 2.317.778        | 2.247.433        |
| <b>Totale immobilizzazioni materiali</b>                                       | <b>3.166.953</b> | <b>3.152.401</b> |
| <b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>                                      |                  |                  |
| 1) partecipazioni in   |                  |                  |
| d-bis) altre imprese   | 5.000            | 5.000            |
| <b>Totale partecipazioni</b>   | <b>5.000</b>     | <b>5.000</b>     |
| 2) crediti   |                  |                  |
| d-bis) verso altri   |                  |                  |
| esigibili entro l'esercizio successivo   | 60.700           | -                |
| esigibili oltre l'esercizio successivo   | -                | 60.700           |
| <b>Totale crediti verso altri</b>  | <b>60.700</b>    | <b>60.700</b>    |
| <b>Totale crediti</b>  | <b>60.700</b>    | <b>60.700</b>    |
| <b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>                                     | <b>65.700</b>    | <b>65.700</b>    |
| <b>Totale immobilizzazioni (B)</b>   | <b>3.285.828</b> | <b>3.292.140</b> |
| <b>C) Attivo circolante</b>  |                  |                  |
| <b>I - Rimanenze</b>   |                  |                  |
| 3) lavori in corso su ordinazione  | 366.909          | 150.667          |
| <b>Totale rimanenze</b>  | <b>366.909</b>   | <b>150.667</b>   |
| <b>II - Crediti</b>  |                  |                  |
| 1) verso clienti   |                  |                  |
| esigibili entro l'esercizio successivo   | 1.079.743        | 1.345.879        |
| <b>Totale crediti verso clienti</b>  | <b>1.079.743</b> | <b>1.345.879</b> |
| 4) verso controllanti  |                  |                  |
| esigibili entro l'esercizio successivo   | 4.769.495        | 6.813.149        |
| <b>Totale crediti verso controllanti</b>                                       | <b>4.769.495</b> | <b>6.813.149</b> |
| 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti                    |                  |                  |
| esigibili entro l'esercizio successivo   | 75.288           | 18.379           |
| <b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b> | <b>75.288</b>    | <b>18.379</b>    |
| 5-bis) crediti tributari   |                  |                  |
| esigibili entro l'esercizio successivo   | 285.740          | 1.127.384        |
| <b>Totale crediti tributari</b>  | <b>285.740</b>   | <b>1.127.384</b> |
| 5-ter) imposte anticipate  | 288.281          | 318.686          |
| 5-quater) verso altri  |                  |                  |
| esigibili entro l'esercizio successivo   | 50.783           | 70.184           |
| <b>Totale crediti verso altri</b>  | <b>50.783</b>    | <b>70.184</b>    |

|   |                   |                   |
|---|-------------------|-------------------|
| Totale crediti  | 6.549.330         | 9.693.661         |
| IV - Disponibilità liquide  |                   |                   |
| 1) depositi bancari e postali   | 10.072.650        | 7.471.218         |
| 3) danaro e valori in cassa   | 494               | 815               |
| Totale disponibilità liquide  | 10.073.144        | 7.472.033         |
| Totale attivo circolante (C)  | 16.989.383        | 17.316.361        |
| D) Ratei e risconti   | 120.356           | 144.236           |
| <b>Totale attivo</b>  | <b>20.395.567</b> | <b>20.752.737</b> |
| <b>Passivo</b>  |                   |                   |
| A) Patrimonio netto   |                   |                   |
| I - Capitale  | 5.100.000         | 5.100.000         |
| IV - Riserva legale   | 315.947           | 283.114           |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate                              |                   |                   |
| Riserva straordinaria   | 3.650.163         | 3.026.329         |
| Varie altre riserve   | 2                 | (1)               |
| Totale altre riserve  | 3.650.165         | 3.026.328         |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio                                     | 560.137           | 656.668           |
| Totale patrimonio netto   | 9.626.249         | 9.066.110         |
| B) Fondi per rischi e oneri   |                   |                   |
| 4) altri  | 551.910           | 635.853           |
| Totale fondi per rischi ed oneri  | 551.910           | 635.853           |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato                   | 852.063           | 907.722           |
| D) Debiti   |                   |                   |
| 4) debiti verso banche  |                   |                   |
| esigibili entro l'esercizio successivo                                  | 8.408             | 5.916             |
| Totale debiti verso banche  | 8.408             | 5.916             |
| 6) acconti  |                   |                   |
| esigibili entro l'esercizio successivo                                  | 734.277           | 452.381           |
| Totale acconti  | 734.277           | 452.381           |
| 7) debiti verso fornitori   |                   |                   |
| esigibili entro l'esercizio successivo                                  | 1.679.726         | 4.893.178         |
| Totale debiti verso fornitori   | 1.679.726         | 4.893.178         |
| 11) debiti verso controllanti   |                   |                   |
| esigibili entro l'esercizio successivo                                  | 4.547.187         | 2.536.958         |
| Totale debiti verso controllanti  | 4.547.187         | 2.536.958         |
| 11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti |                   |                   |
| esigibili entro l'esercizio successivo                                  | 41.123            | 19.391            |
| Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti  | 41.123            | 19.391            |
| 12) debiti tributari  |                   |                   |
| esigibili entro l'esercizio successivo                                  | 635.189           | 652.767           |
| Totale debiti tributari   | 635.189           | 652.767           |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale          |                   |                   |
| esigibili entro l'esercizio successivo                                  | 595.074           | 544.866           |
| Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale       | 595.074           | 544.866           |
| 14) altri debiti  |                   |                   |
| esigibili entro l'esercizio successivo                                  | 819.039           | 738.340           |
| Totale altri debiti   | 819.039           | 738.340           |
| Totale debiti   | 9.060.023         | 9.843.797         |
| E) Ratei e risconti   | 305.322           | 299.255           |
| <b>Totale passivo</b>   | <b>20.395.567</b> | <b>20.752.737</b> |

## Conto economico

|  | 31-12-2018        | 31-12-2017        |
|--|-------------------|-------------------|
| <b>Conto economico</b>   |                   |                   |
| <b>A) Valore della produzione</b>  |                   |                   |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni  | 16.125.245        | 16.814.989        |
| 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione   | 216.242           | 123.274           |
| 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni                                     | 70.345            | 2.068.843         |
| 5) altri ricavi e proventi   |                   |                   |
| contributi in conto esercizio  | 190.476           | -                 |
| altri  | 640.638           | 866.534           |
| <b>Totale altri ricavi e proventi</b>  | <b>831.114</b>    | <b>866.534</b>    |
| <b>Totale valore della produzione</b>  | <b>17.242.946</b> | <b>19.873.640</b> |
| <b>B) Costi della produzione</b>   |                   |                   |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci                                 | 265.815           | 380.741           |
| 7) per servizi   | 4.340.128         | 6.817.409         |
| 8) per godimento di beni di terzi  | 420.751           | 457.492           |
| 9) per il personale  |                   |                   |
| a) salari e stipendi   | 7.961.475         | 7.567.902         |
| b) oneri sociali   | 2.013.744         | 1.934.152         |
| c) trattamento di fine rapporto  | 505.347           | 509.252           |
| d) trattamento di quiescenza e simili  | 118.816           | 86.619            |
| e) altri costi   | 137.788           | 148.428           |
| <b>Totale costi per il personale</b>   | <b>10.737.170</b> | <b>10.246.353</b> |
| 10) ammortamenti e svalutazioni  |                   |                   |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali                                       | 85.268            | 151.553           |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali   | 313.406           | 367.478           |
| <b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>  | <b>398.674</b>    | <b>519.031</b>    |
| 12) accantonamenti per rischi  | -                 | 292.000           |
| 13) altri accantonamenti   | 77.049            | 100.420           |
| 14) oneri diversi di gestione  | 180.174           | 129.175           |
| <b>Totale costi della produzione</b>   | <b>16.419.761</b> | <b>18.942.621</b> |
| <b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>                            | <b>823.185</b>    | <b>931.019</b>    |
| <b>C) Proventi e oneri finanziari</b>  |                   |                   |
| 16) altri proventi finanziari  |                   |                   |
| d) proventi diversi dai precedenti   |                   |                   |
| altri  | 3.535             | 3.500             |
| <b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>  | <b>3.535</b>      | <b>3.500</b>      |
| <b>Totale altri proventi finanziari</b>  | <b>3.535</b>      | <b>3.500</b>      |
| 17) interessi e altri oneri finanziari   |                   |                   |
| altri  | -                 | 11                |
| <b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>   | <b>-</b>          | <b>11</b>         |
| <b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>                      | <b>3.535</b>      | <b>3.489</b>      |
| <b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>                                 | <b>826.720</b>    | <b>934.508</b>    |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate                 |                   |                   |
| imposte correnti   | 236.178           | 221.428           |
| imposte relative a esercizi precedenti   | -                 | (20.163)          |
| imposte differite e anticipate   | 30.405            | 76.575            |
| <b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b> | <b>266.583</b>    | <b>277.840</b>    |
| <b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>  | <b>560.137</b>    | <b>656.668</b>    |

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

|   | 31-12-2018  | 31-12-2017  |
|---|-------------|-------------|
| <b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>   |             |             |
| <b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>                                    |             |             |
| Utile (perdita) dell'esercizio  | 560.137     | 656.668     |
| Imposte sul reddito   | 266.583     | 277.840     |
| Interessi passivi/(attivi)  | (3.535)     | (3.489)     |
| (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività   | (286)       | (35)        |
| 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | 822.899     | 930.984     |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto                |             |             |
| Accantonamenti ai fondi   | 196.769     | 523.778     |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni   | 398.674     | 519.031     |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto         | 595.443     | 1.042.809   |
| 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto  | 1.418.342   | 1.973.793   |
| <b>Variazioni del capitale circolante netto</b>   |             |             |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze   | (216.242)   | (123.274)   |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti   | 266.136     | 1.031.895   |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori  | (3.213.452) | 1.463.792   |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi   | 23.880      | 92.923      |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi  | 6.067       | (153.473)   |
| Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto   | 5.305.381   | (283.344)   |
| Totale variazioni del capitale circolante netto   | 2.171.770   | 2.028.519   |
| 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto  | 3.590.112   | 4.002.312   |
| Altre rettifiche  |             |             |
| Interessi incassati/(pagati)  | 3.535       | 3.489       |
| (Imposte sul reddito pagate)  | (266.583)   | (277.840)   |
| (Utilizzo dei fondi)  | (336.371)   | (321.702)   |
| Totale altre rettifiche   | (599.419)   | (596.053)   |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A)  | 2.990.693   | 3.406.259   |
| <b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>  |             |             |
| <b>Immobilizzazioni materiali</b>   |             |             |
| (Investimenti)  | (328.329)   | (2.209.700) |
| Disinvestimenti   | 657         | 35          |
| <b>Immobilizzazioni immateriali</b>   |             |             |
| (Investimenti)  | (64.404)    | (18.431)    |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)  | (392.076)   | (2.228.096) |
| <b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>  |             |             |
| <b>Mezzi di terzi</b>   |             |             |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche   | 2.492       | (3.965)     |
| <b>Mezzi propri</b>   |             |             |
| Aumento di capitale a pagamento   | 2           | -           |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)   | 2.494       | (3.965)     |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)   | 2.601.111   | 1.174.198   |
| <b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>   |             |             |
| Depositi bancari e postali  | 7.471.218   | 6.297.104   |
| Danaro e valori in cassa  | 815         | 731         |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio   | 7.472.033   | 6.297.835   |

## Disponibilità liquide a fine esercizio

|  |                   |                  |
|--|-------------------|------------------|
| Depositi bancari e postali                           | 10.072.650        | 7.471.218        |
| Danaro e valori in cassa                             | 494               | 815              |
| <b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b> | <b>10.073.144</b> | <b>7.472.033</b> |

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Si attesta che, nel corso dell'esercizio in rassegna, non sono intervenute operazioni di compravendita di rami d'azienda così come, al termine dell'esercizio stesso, non esistono saldi significativi di disponibilità liquide che non siano liberamente utilizzabili dalla società.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

nel rispetto delle prescrizioni contenute nel codice civile ed in particolare nell'art. 2427, è stata predisposta la seguente nota integrativa, facente parte inscindibile del bilancio riguardante l'esercizio chiuso al 31/12/2018.

Il documento ha lo scopo di illustrare e fornire il dettaglio delle voci esposte nei prospetti di bilancio, integrandole, ove necessario od opportuno, con tutte le informazioni atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

La presente Nota integrativa espone informazioni di natura patrimoniale, finanziaria ed economica mentre le informazioni sulla situazione della società e sull'andamento della gestione sono incluse nella Relazione sulla gestione.

Si fa rinvio al contenuto di tale documento per quanto riguarda:

- a) la natura dell'attività dell'impresa;
- b) i rapporti con imprese controllate, collegate ed altre consociate;
- c) i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

### **Notizie di carattere generale**

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai Principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

A tale proposito, si comunica che l'OIC ha pubblicato, nel dicembre 2016, le nuove versioni dei Principi contabili nazionali conseguenti all'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015 e che si applicano a partire dai bilanci d'esercizio e consolidati che hanno avuto inizio dal 01/01/2016 o da data successiva. Il restyling ha riguardato la quasi totalità dei principi sia sotto l'aspetto formale sia sotto l'aspetto sostanziale con nuovi chiarimenti e nuovi trattamenti contabili. Sulla base dell'esperienza maturata dagli operatori durante la prima fase di applicazione dei Principi contabili nazionali revisionati nell'ambito del progetto di aggiornamento disposto dal D.Lgs. 139/2015, l'Organismo Italiano di Contabilità ha ravvisato la necessità di apportare degli emendamenti ad alcuni degli stessi già applicabili al bilancio in chiusura.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile, si precisa che non si è derogato ad alcuna previsione in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa.

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nel seguito, vengono riportati i criteri di formazione ed i criteri di valutazione che l'Organo amministrativo ha adottato nella predisposizione del presente Bilancio.

### **Criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio**

La struttura ed il contenuto dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario che compongono il presente Bilancio d'esercizio, risultano conformi al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quella stabilita dagli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice civile. Conseguentemente, il bilancio è redatto adottando i seguenti criteri esposti, finalizzati a manifestare con chiarezza la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio sociale.

Sono stati rispettati gli ordini progressivi delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico dettati dal codice civile. Anche in ossequio alle disposizioni che regolano la predisposizione dei prospetti di bilancio in formato XBRL, sono state omesse le voci che risultano con saldo zero sia per l'esercizio in chiusura che per quello precedente e conseguentemente, in riferimento a tali voci, non sono state indicate le lettere maiuscole, i numeri romani, i numeri arabi e le lettere minuscole che nelle citate norme del Codice civile completano la denominazione delle voci di bilancio.

Si precisa che le poste dell'Attivo patrimoniale sono espresse al netto dei relativi fondi rettificativi, che in particolare sono costituiti, per le immobilizzazioni materiali ed immateriali, dai fondi di ammortamento e svalutazione, mentre per le partecipazioni e per i crediti, unicamente dai rispettivi fondi di svalutazione. Analogamente, l'indicazione degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo è stata fornita secondo un principio di esigibilità giuridica e non in base ad un criterio finanziario di liquidità/esigibilità degli stessi. Per il resto, sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 2424-bis del codice civile riguardanti le singole voci patrimoniali ivi contemplate, le disposizioni di cui all'art. 2425-bis del codice civile in ordine all'iscrizione dei componenti di reddito nonché le disposizioni di cui all'art. 2425-ter del codice civile in ordine alla redazione del Rendiconto finanziario.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del 2° comma dell'art. 2423-ter del codice civile, non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello Stato patrimoniale o del Conto economico precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dalla citata disposizione per quelle voci il cui ammontare è irrilevante ai fini del principio della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta; di tale evenienza, se del caso, si darà comunque atto nel seguito della presente Nota integrativa;
- ai sensi del 5° comma dell'art. 2423-ter del codice civile, vi è perfetta comparabilità tra le voci del bilancio d'esercizio e quelle relative all'esercizio precedente; a tal proposito si dà evidenza che, in riferimento al Principio contabile OIC 19, il debito verso dipendenti per ferie maturate e non usufruite al termine dell'esercizio è compreso, come per l'esercizio precedente, nella voce del Passivo dello Stato patrimoniale "E) Ratei e risconti".
- ai sensi del 2° comma dell'art. 2424 del codice civile, non sono in genere riscontrabili elementi dell'Attivo e del Passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio salvo quanto specificamente annotato nel seguito della presente Nota integrativa.

In ogni caso non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di formazione ed esposizione rispetto all'esercizio precedente non rendendosi pertanto necessario il ricorso alla disciplina prevista dal 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Infine, si segnala che, ai sensi dell'articolo 2423 del codice civile, i valori del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, arrotondando i centesimi secondo le disposizioni di legge e che la somma algebrica degli arrotondamenti, a sua volta arrotondata ad un euro intero, viene iscritta nel Patrimonio netto alla voce "Varie altre riserve" (che può essere di valore positivo o negativo) e nel Conto economico alle partite "Altri ricavi e proventi" e agli "Oneri diversi di gestione" senza che tali appostazioni trovino riscontro in alcuna scrittura contabile.

I valori negativi del Patrimonio netto, del Conto economico e del Rendiconto finanziario sono esposti tra parentesi.

### **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci del Bilancio d'esercizio è stata effettuata, ai sensi dell'art. 2423-bis del codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale ed ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria, tenuto conto, in particolare, della funzione economica di ciascun elemento dell'Attivo e del Passivo patrimoniale nonché della separata valutazione degli elementi eterogenei contenuti nelle singole voci. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In particolare i principi cui si è fatto riferimento, sono quelli, compatibili con le norme di legge, che l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha predisposto come punto di riferimento per l'interpretazione del codice civile.

In generale e ad esclusione degli aggiustamenti richiesti dall'adozione degli emendamenti ai nuovi Principi contabili, i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente salvo quanto diversamente indicato nel corpo della presente Nota integrativa.

In ogni caso non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente non rendendosi pertanto necessario il ricorso alla disciplina prevista dal 5° comma dell'art. 2423 del codice civile e dal 2° comma dell'art. 2423-bis del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le Immobilizzazioni immateriali aventi utilità pluriennale sono iscritte, laddove occorra con il consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisto o di produzione, per quelli generati internamente, sostenuto dalla società per l'effettuazione di ogni specifica forma di investimento, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le Immobilizzazioni immateriali eventualmente non ultimate alla data di chiusura dell'esercizio, sono valutate in base ai costi diretti sostenuti e tenendo conto del grado di realizzazione raggiunto.

Le Immobilizzazioni immateriali non sono mai state oggetto di rivalutazioni a seguito di disposizioni di legge o volontariamente in deroga alle disposizioni del codice civile.

Come anticipato nel paragrafo dedicato ai "Criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio", il costo delle Immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le Immobilizzazioni immateriali non sono mai state oggetto di svalutazioni.

L'ammortamento di ciascuna categoria di onere a carattere pluriennale è stato imputato al rispettivo fondo appositamente costituito, in ragione del piano di ammortamento che per ciascuna specifica categoria di immobilizzazioni è stato previsto.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

- Costi di impianto e di ampliamento:
  - spese di modifica statuto: 5 anni
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:
  - oneri per autorizzazione "provider": 5 anni
  - pacchetti ed autorizzazioni software: 3 anni
  - licenze software una tantum: 3 anni
  - licenze software per "Hosting Suap, Manutenzione Enterprise Agreement e Rupa": 3 anni.
- Altre Immobilizzazioni immateriali:
  - manutenzioni straordinarie su beni di terzi: durata residua del contratto
  - diritto quindicinale cavidotto: durata contratto (15 anni).

I criteri di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali sono stati applicati con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa e non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

### Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali, rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, ed i relativi incrementi di esercizio, sono riportati in bilancio ad un valore non superiore al prezzo di costo sostenuto fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Più in dettaglio, le Immobilizzazioni materiali sono iscritte, per i cespiti acquistati da economie esterne, al costo di acquisto aumentato degli eventuali oneri di diretta imputazione quali spese di trasporto ed installazione e, per i cespiti di produzione interna, al costo di esecuzione dell'opera sino al momento della prima utilizzazione ed escludendo comunque gli oneri finanziari e le spese generali, eccezion fatta per gli eventuali interessi passivi su finanziamenti contratti per la fabbricazione interna, maturati precedentemente l'entrata in funzione del cespite. Nel corso dell'esercizio in chiusura, non è stato imputato ai valori delle immobilizzazioni materiali alcun onere finanziario.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i beni costituenti le Immobilizzazioni materiali per i quali è previsto un pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, riscontrabili per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio avviene al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi del Principio contabile OIC 19.

Le Immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'Attivo dello Stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementato dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le spese di manutenzione e riparazione delle Immobilizzazioni tecniche sono spese direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, vale a dire comportano un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti, sono portate ad incremento del valore del cespite cui si riferiscono secondo i principi di cui sopra ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione degli stessi.

Le Immobilizzazioni materiali non sono mai state oggetto di rivalutazioni a seguito di disposizioni di legge o volontariamente in deroga alle disposizioni del codice civile.

Come anticipato nel paragrafo dedicato ai "Criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio", il costo delle Immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le Immobilizzazioni materiali tutt'ora iscritte in bilancio al termine dell'esercizio non sono mai state in passato oggetto di svalutazioni. Ai sensi del Principio contabile OIC 9, si attesta che le Immobilizzazioni materiali non hanno subito alla chiusura dell'esercizio una perdita durevole di valore.

Il costo delle Immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato, in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico tecniche corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo. Le aliquote di ammortamento utilizzate trovano corrispondenza nelle aliquote fiscali ordinarie, vale a dire le aliquote massime previste dal D.M. 31 Dicembre 1988, modificato ed integrato dal D.M. 7 Novembre 1992, ad eccezione di quelli di nuova acquisizione per i quali, per il primo anno, tali aliquote vengono dimezzate, in considerazione di un parziale utilizzo temporale e la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal

momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. In presenza di particolari condizioni operative, i piani di ammortamento vengono talvolta adeguati, per taluni beni acquistati nell'ultimo triennio, con l'applicazione di un'aliquota aggiuntiva, pari a quella ordinaria, corrispondente alla maggior perdita di valore legata ai primi anni di utilizzo. In particolare, si precisa che le quote di ammortamento stanziare per l'hardware e per gli altri cespiti con esclusione di quelli inclusi nelle voci "Fabbricati", "Impianto Man", "Apparati Man" e "Mobili e arredi" sono state adeguate con l'applicazione di detta ulteriore aliquota in modo da conseguire una quota coerente con il piano di ammortamento prescelto e commisurato alle opportunità future di utilizzazione dei beni. Per quanto riguarda la determinazione della quota di ammortamento dell'investimento "Apparati Man", trattandosi della realizzazione del collegamento tra l'Impianto Man relativo alla rete in fibra ottica con velocità di trasmissione cosiddetta "ultra broadband" e clienti destinatari del servizio, si è deciso di adottare l'aliquota del 20% senza il ricorso ad aliquote aggiuntive tenuto conto della durata della vita utile di questa tipologia di impianto. Gli stessi motivi hanno supportato la scelta dell'aliquota del 5% applicata per l'Impianto Man.

L'ammortamento delle Immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato nel dettaglio in conformità al seguente piano prestabilito:

- Terreni e fabbricati:

fabbricati: 3%

costruzioni leggere: 10%

- Impianti e macchinario:

impianti tecnici: 20%

impianto di allarme: 30%

impianto Man: 5%

apparati Man: 20%

macchine operatrici elettroniche: 20%

- Altri beni:

mobili e arredi: 12%

macchine ufficio elettroniche: 20%

radiotelefoni: 20%.

Tra le Immobilizzazioni materiali vi sono alcuni componenti, pertinenze o accessori, aventi vita utile di durata diversa da quella del cespite principale. L'ammortamento di tali componenti non è stato calcolato separatamente dal cespite principale poiché di importo non significativo.

Come nell'esercizio precedente, con riferimento al nuovo Principio contabile OIC 16, che impone la distinta indicazione in contabilità dei terreni sottostanti i fabbricati al fine di permettere la non applicazione sugli stessi dell'ammortamento, si specifica che, per la quota ideale del terreno sottostante i locali ad uso ufficio situati in un complesso condominiale, si è ritenuto, in assenza di espressa indicazione al riguardo, di non procedere al citato scorporo in quanto di difficile determinazione e di proseguire nell'ammortamento dell'intero costo di acquisto dell'unità immobiliare.

I criteri di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le Immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione finanziaria con patto di riscatto sono iscritte in bilancio secondo il cosiddetto "Metodo Patrimoniale". Nell'apposito paragrafo della presente Nota integrativa intitolato "Operazioni di locazione finanziaria", vengono fornite le informazioni richieste dal n. 22 dell'art. 2427 codice civile in ordine ai contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento in capo alla società dei rischi e dei benefici connessi alla proprietà del bene. Al termine dell'esercizio, non risultano immobilizzazioni materiali acquisite in leasing così come non esistono contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento in capo alla società dei rischi e dei benefici connessi alla proprietà del bene.

Le Immobilizzazioni materiali di terzi presso di noi, relativi a beni strumentali in noleggio, sono riportate nell'ambito del presente documento in base al valore indicato in atto e costantemente aggiornato.

Le Immobilizzazioni materiali di nostra proprietà presso terzi, in ragione alle forniture di servizi, sono riportate nell'ambito del presente documento in base al costo di acquisizione.

## **Immobilizzazioni Finanziarie**

Le Immobilizzazioni finanziarie sono costituite da Partecipazioni e da Crediti.

### *Partecipazioni:*

Avuto riguardo alle partecipazioni, si specifica che le stesse riguardano Partecipazioni in altre imprese e sono costituite unicamente da una partecipazione minoritaria non qualificata nel Consorzio TOP IX.

La partecipazione in rassegna è stata valutata con il metodo del costo dove per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto o la sottoscrizione, indipendentemente dalla modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, etc.).

Il valore è eventualmente rettificato per riflettere le diminuzioni intervenute nel patrimonio netto della società o ente di riferimento, a seguito di perdite permanenti di valore risultanti dall'ultimo bilancio.

#### *Crediti:*

Avuto riguardo ai crediti immobilizzati, si evidenzia che gli stessi accolgono depositi cauzionali unitariamente di piccolo importo.

I crediti iscritti tra le Immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, qualora ricorrente, viene effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti in rassegna, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato c/o dell'attualizzazione e pertanto è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata, pur in presenza di crediti con scadenza superiore ai dodici mesi e infruttiferi di interesse, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo come il valore medio unitario di ciascun deposito (euro 8.671).

#### **Rimanenze di magazzino**

Tale voce accoglie Commesse in corso di esecuzione riguardanti servizi e sistemi "chiavi in mano" non completamente ultimati o consegnati alla fine dell'esercizio e che si concluderanno durante l'esercizio in corso.

La valutazione delle commesse in corso di esecuzione è effettuata in base al criterio della commessa completata, secondo cui i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene realizzato. La configurazione del costo non include né spese generali né interessi passivi. Con tale criterio, le commesse in corso di esecuzione risultano valutate al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una valutazione sulla base di dati consuntivi, conformemente a quanto richiesto dal principio della prudenza.

Con riferimento alle commesse in corso di esecuzione al termine dell'esercizio, si specifica che non sono presenti commesse di natura pluriennale ma commesse relative ad attività iniziate nel corso dell'ultimo parte dell'esercizio che verranno completate durante i primi mesi del 2019. Per quanto riguarda le attività svolte in qualità di soggetto aggregatore, la società partecipa alla ripartizione delle risorse del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi, utilizzando tali somme solo al completamento di tutte le attività relative.

Tale metodo non viene applicato per quelle commesse ultimate e consegnate e per le quali deve essere solo più emessa la fattura di saldo a collaudo superato; in tali casi le commesse sono valutate al corrispettivo pattuito al netto dell'importo da fatturare al collaudo.

#### **Crediti**

I crediti sono esposti nell'Attivo circolante al netto dell'ammontare delle eventuali note di credito nei limiti dei saldi attivi esistenti al termine dell'esercizio e sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 8 del codice civile.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto di riservare l'applicazione del criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'Attivo circolante sorti a partire dall'esercizio 2016. Per i crediti in rassegna, è stata poi verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione e pertanto è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale tenuto conto, per i crediti espressi in una valuta diversa dall'euro, dei cambi riferiti alla data in cui sono state compiute le relative operazioni salvo quanto meglio specificato nel paragrafo "Valutazione poste in valuta". Tale evenienza si è verificata per essere in presenza di crediti tutti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, qualora ricorrente, viene effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Lo stanziamento viene quantificato in funzione di una stima, relativa alla solvibilità dei crediti, effettuata secondo il metodo analitico di valutazione di ogni singola posizione di credito in base al grado di solvibilità del creditore, del contenzioso in essere e delle garanzie esercitabili. I fondi stanziati sono classificati nell'Attivo dello Stato patrimoniale a rettifica diretta dei relativi crediti. I crediti, per i quali è possibile riscontrarne l'inesigibilità, vengono interamente svalutati. Il conseguente onere è esposto alla voce "Oneri diversi di gestione" del Conto economico. L'onere è controbilanciato da una corrispondente utilizzazione del fondo svalutazione crediti o del fondo rischi, esistente al termine dell'esercizio precedente.

Eventuali incassi successivi di crediti precedentemente svalutati, sono imputati al Conto economico dell'esercizio in cui avviene l'incasso alla voce "Altri ricavi e proventi".

Nell'esercizio in chiusura, non si è ritenuto apportare alcuna rettifica ai crediti per specifici casi di dubbio realizzo così come non sono stati effettuati stanziamenti a fronte del generico rischio di insolvenza dei propri debitori.

### Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, qualora esistenti, sono valorizzate al minore fra il costo e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono riportate in bilancio al valore nominale espresso in euro.

### Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due o più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nel caso in cui le prestazioni contrattuali rese o ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo, i ratei e i risconti vengono calcolati secondo il criterio del "tempo economico" e quindi la ripartizione del provento o del costo, con la conseguente attribuzione all'esercizio in commento della quota parte di competenza, viene effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato dal Principio contabile OIC 18.

### Fondo rischi e oneri futuri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono accantonati nei fondi rischi secondo criteri di congruità.

Gli accantonamenti sono stati, nel tempo, prudenzialmente commisurati al rischio massimo prevedibile nel rispetto dei principi di prudenza e competenza e comunque osservando le prescrizioni del Principio contabile OIC 31, come segue:

Fondo rischi espletamento attività tipica: accoglie l'accantonamento relativo a passività potenziali legate alle attività di migrazione dei sistemi all'interno del nuovo Data Center Unico Regionale e legate alla predisposizione dell'architettura infrastrutturale necessaria a garantire l'ottimale funzionamento attraverso soluzioni definitive ed adeguate agli standard AgID.

Fondo rischi su progettazione cofinanziata: accoglie l'accantonamento a fronte del rischio del non riconoscimento di costi sostenuti sui progetti cofinanziati; lo stanziamento è stato effettuato avuto presente l'entità dei progetti e le incertezze amministrative che caratterizzano i diversi gradi di controllo di I° e II° livello.

Fondo oneri di collaudo e garanzia: accoglie gli accantonamenti effettuati, da un lato, a fronte di eventuali oneri per interventi non previsti ed espressamente richiesti su commesse nella fase anteriore al collaudo e, dall'altro, a fronte delle possibili penalità o garanzie contrattuali su commesse ultimate a collaudo superato. Lo stanziamento ha valenza non superiore ai dodici mesi in conformità agli accordi contrattuali di fornitura. Nell'esercizio in chiusura, considerati la serie storica di mancati utilizzi unitamente al numero di commesse trattate e alla complessità dei sistemi realizzati, si è optato, come nell'esercizio precedente, per lo stanziamento corrispondente ad un'aliquota del 5%.

Fondo per fuoriuscita anticipata del personale: accoglie l'accantonamento per costi a fronte di oneri da sostenere per prepensionamenti non legati a piani di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale; la stima è legata alle risultanze provvisorie delle trattative in corso.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nel seguito della presente Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi specifici, secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

### Trattamento di fine rapporto

Riflette l'effettiva passività maturata nei confronti dei dipendenti, soggetta a rivalutazione a mezzo di indici e stimata alla data di chiusura dell'esercizio, costituita con le quote determinate nel rispetto delle disposizioni di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti. Più nello specifico, il Trattamento di fine rapporto è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

La Finanziaria 2007 (L. 296/2007) ha introdotto nuove disposizioni in materia previdenziale con efficacia a partire dal 1° gennaio 2007 secondo le quali le quote maturate e maturande dalla predetta data vengono destinate alla previdenza complementare ovvero al fondo di tesoreria presso l'Inps.

### Debiti

I debiti sono esposti nel Passivo al netto dell'ammontare delle eventuali note di credito nei limiti dei saldi passivi esistenti al termine dell'esercizio e sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 8 del codice civile.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto di esaminare l'applicazione del criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti nel Passivo sorti a partire dall'esercizio 2016. Per i debiti in rassegna, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato c/o dell'attualizzazione e pertanto è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale e, per quelli espressi in una valuta diversa dall'euro, è stata effettuata l'iscrizione sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state compiute le relative operazioni salvo quanto meglio specificato nel paragrafo "Valutazione poste in valuta". Tale evenienza si è verificata per essere in presenza di debiti tutti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

I debiti da accertare alla fine dell'esercizio sono stimati tenendo conto anche dei fatti amministrativi conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### **Riconoscimento componenti positivi e negativi di reddito**

I Ricavi ed i Proventi, i Costi e gli Oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### **Imposte dell'esercizio correnti e differite**

Le imposte di competenza del periodo sono state stimate mediante attenta determinazione delle basi imponibili Ires ed Irap, in conformità alle disposizioni fiscali vigenti.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate quando esistono differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e quello attribuito alle stesse ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, se non vi è la ragionevole certezza della previsione di un imponibile fiscale nell'esercizio di annullamento delle differenze temporanee che comporti il recupero delle imposte prepagate. Analogo trattamento viene applicato ai benefici fiscali connessi a perdite fiscalmente riportabili.

Per il periodo cui il presente Bilancio d'esercizio si riferisce, sono state conteggiate imposte anticipate, mentre non risulta alcuna fiscalità latente.

Pertanto, in osservanza di quanto previsto dal codice civile ed integrato dai Principi contabili, si è provveduto ad iscrivere alla voce "Imposte anticipate" dello Stato Patrimoniale, l'ammontare dell'anticipazione di imposte riferite a differenze temporanee di reddito negative e recuperabile in deduzione dalle imposte di competenza di esercizi futuri.

Tale impostazione, che soddisfa tra l'altro l'intento di meglio rappresentare in bilancio il principio della competenza economica in tema di imposizione sul reddito dell'esercizio, è stata adottata avendo potuto sempre constatare per il passato, che l'andamento gestionale ha costantemente generato importi di imposizione anticipata ed ha sempre consentito l'integrale recupero di tale imposizione differita attiva.

Si evidenzia che, per l'esercizio in chiusura, tali condizioni sono confermate e pertanto si ha ragione di ritenere che le stesse possano nuovamente sussistere anche per il futuro e l'importo del credito iscritto si presume ragionevolmente recuperabile in termini brevi e determinati.

In particolare, l'esistenza della ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che possano assorbire le differenze temporanee è stata verificata attraverso la redazione delle più recenti proiezioni economico finanziarie predisposte dalla direzione aziendale dalle quali si può evincere le iniziative per addivenire, da un lato, ad un rapido recupero di redditività futura finalizzata anche a sostenere necessariamente gli investimenti in tecnologia che la società è chiamata ad affrontare per

poter sviluppare i propri servizi di livello sempre più strategico e, dall'altro, volte a recuperare gran parte di quella redditività relativa ad una significativa componente di servizi già erogati in passato in condizioni di difficoltà.

## **Altre informazioni**

### **Criteria di conversione delle poste in valuta**

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera, sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni ai sensi del 2° comma dell'articolo 2425-bis del Codice Civile. Le differenze di cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera o degli Stati europei non partecipanti all'Unione monetaria europea sono iscritte al Conto economico nelle specifiche voci ivi previste. Se al termine dell'esercizio sociale, dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera o degli Stati europei non partecipanti all'Unione monetaria europea, emerge una differenza positiva, essa viene accreditata al Conto economico, solo se non è stata successivamente ridotta da variazioni dei tassi di cambio intervenute dopo la fine del periodo, ma prima della redazione del presente Bilancio d'esercizio. Se parimenti dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera o degli Stati europei non partecipanti all'Unione monetaria europea emerge una differenza negativa, essa viene addebitata al Conto economico. L'eventuale utile netto derivante dalla conversione dei crediti e dei debiti è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

In applicazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 6-bis del codice civile, nel prosieguo della presente Nota integrativa, viene data indicazione di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non si è proceduto all'incasso di crediti o al pagamento di debiti in valuta estera o degli stati europei non partecipanti all'Unione monetaria europea così come, al termine dell'esercizio, non esistono crediti o debiti espressi in moneta differente dall'euro.

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art. 2427, numero 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio in commento non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito verranno evidenziate le consistenze e le movimentazioni delle voci componenti l'Attivo dello Stato Patrimoniale. I valori iscritti nell'Attivo dello Stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai Principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico se non già esposti in precedenza nei paragrafi dedicati ai Criteri di formazione e ai Criteri di valutazione.

### **Immobilizzazioni**

Le Immobilizzazioni risultano costituite dalle Immobilizzazioni immateriali, dalle Immobilizzazioni materiali e dalle Immobilizzazioni finanziarie.

### Immobilizzazioni immateriali

La voce in esame comprende essenzialmente costi ritenuti di utilità pluriennale in quanto si riferiscono a fattori produttivi i cui benefici economici si realizzano anche in esercizi successivi a quelli di sostenimento del costo.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

|  | Costi di impianto e di ampliamento | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|--|------------------------------------|---|------------------------------------|-------------------------------------|
| <b>Valore di inizio esercizio</b>  |                                    |   |                                    |                                     |
| <b>Costo</b>   | 4.418                              | 2.834.937                                     | 319.497                            | 3.158.852                           |
| <b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>                                 | 3.313                              | 2.784.741                                     | 296.759                            | 3.084.813                           |
| <b>Valore di bilancio</b>  | 1.105                              | 50.196  | 22.738                             | 74.039                              |
| <b>Variazioni nell'esercizio</b>   |                                    |   |                                    |                                     |
| <b>Incrementi per acquisizioni</b>                                       | -                                  | 64.404  | -                                  | 64.404                              |
| <b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b> | 3.037                              | -   | -                                  | 3.037                               |
| <b>Ammortamento dell'esercizio</b>                                       | 276                                | 65.981  | 19.011                             | 85.268                              |
| <b>Altre variazioni</b>  | 3.037                              | -   | -                                  | 3.037                               |
| <b>Totale variazioni</b>   | (276)                              | (1.577)                                       | (19.011)                           | (20.864)                            |
| <b>Valore di fine esercizio</b>  |                                    |   |                                    |                                     |
| <b>Costo</b>   | 4.418                              | 2.899.341                                     | 319.497                            | 3.223.256                           |
| <b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>                                 | 3.589                              | 2.850.722                                     | 315.770                            | 3.170.081                           |
| <b>Valore di bilancio</b>  | 829                                | 48.619  | 3.727                              | 53.175                              |

Per quanto attiene la determinazione dei valori e la composizione delle voci indicate nella tabella che precede, ed ai criteri di ammortamento, si rinvia a quanto già indicato in precedenza nei paragrafi dedicati ai Criteri di formazione e ai Criteri di valutazione.

Si precisa che il residuo da ammortizzare al termine dell'esercizio risulta interamente coperto da riserve disponibili.

### **Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni**

Ai sensi dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si attesta che sulle Immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte a bilancio non sono state effettuate in passato rivalutazioni monetarie o deroghe alla valutazione economica secondo quanto previsto dal 3° comma dell'art. 2425 del codice civile nel testo vigente prima delle modifiche apportate dal D.Lgs.127/91.

Si evidenzia altresì che sulle Immobilizzazioni immateriali tutt'ora iscritte a bilancio non è stato necessario in passato operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, numero 3 del codice civile in quanto, come previsto dal Principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle Immobilizzazioni immateriali.

Gli ammortamenti accumulati all'inizio dell'esercizio sono riportati nell'apposita tabella di analisi delle movimentazioni delle Immobilizzazioni immateriali.

### Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio

Si attesta che nel corso dell'esercizio in esame non sono state effettuate rivalutazioni né svalutazioni.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono riportati nell'apposita tabella di analisi delle movimentazioni delle Immobilizzazioni immateriali.

### Spostamenti ad altra voce

Le Immobilizzazioni immateriali, nel corso dell'esercizio in esame, non hanno registrato spostamenti tra le varie voci.

### Acquisizioni dell'esercizio

Le Immobilizzazioni immateriali hanno registrato, nel corso dell'esercizio in rassegna, le seguenti acquisizioni e patrimonializzazioni:

- la voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è stata interessata da capitalizzazioni per l'acquisto di licenze software ad uso interno per euro 64.404.

### Alienazioni e deprezzamenti dell'esercizio

Le Immobilizzazioni immateriali, nel corso dell'esercizio in rassegna, hanno registrato il seguente deprezzamento:

- la voce "Costi d'impianto e di ampliamento" è stata interessata dall'eliminazione delle spese per modifica statuto sostenute nel 2012 per il trasferimento della sede per euro 1.695 interamente ammortizzate e per i costi relativi all'Assemblea del 13 maggio 2013 per euro 1.342 interamente ammortizzati.

## Immobilizzazioni materiali

La voce in esame comprende il costo per l'acquisto dei componenti dell'equipaggiamento aziendale tecnico produttivo di natura durevole.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

|  | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Altre immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale Immobilizzazioni materiali |
|--|----------------------|------------------------|----------------------------------|---|-----------------------------------|
| <b>Valore di inizio esercizio</b>  |                      |                        |                                  |   |                                   |
| <b>Costo</b>   | 233.938              | 4.977.425              | 1.779.728                        | 2.247.433                                     | 9.238.524                         |
| <b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>                                 | 26.679               | 4.462.241              | 1.597.203                        | -   | 6.086.123                         |
| <b>Valore di bilancio</b>  | 207.259              | 515.184                | 182.525                          | 2.247.433                                     | 3.152.401                         |
| <b>Variazioni nell'esercizio</b>   |                      |                        |                                  |   |                                   |
| <b>Incrementi per acquisizioni</b>                                       | -                    | 254.857                | 3.127                            | 70.345  | 328.329                           |
| <b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b> | -                    | 210.568                | -                                | -   | 210.568                           |
| <b>Ammortamento dell'esercizio</b>                                       | 7.098                | 175.448                | 130.860                          | -   | 313.406                           |
| <b>Altre variazioni</b>  | -                    | (210.197)              | -                                | -   | (210.197)                         |
| <b>Totale variazioni</b>   | (7.098)              | (341.356)              | (127.733)                        | 70.345  | (405.842)                         |
| <b>Valore di fine esercizio</b>  |                      |                        |                                  |   |                                   |
| <b>Costo</b>   | 233.938              | 5.021.713              | 1.782.855                        | 2.317.778                                     | 9.356.284                         |
| <b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>                                 | 33.777               | 4.427.491              | 1.728.063                        | -   | 6.189.331                         |
| <b>Valore di bilancio</b>  | 200.161              | 594.222                | 54.792                           | 2.317.778                                     | 3.166.953                         |

Per quanto attiene la determinazione dei valori e la composizione delle voci indicate nella tabella che precede ed ai criteri di ammortamento, si rinvia a quanto già indicato in precedenza nei paragrafi dedicati ai Criteri di formazione e ai Criteri di valutazione.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di Immobilizzazioni materiali vengono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le Immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle Immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al Conto economico nella voce "A) 5. Altri ricavi e proventi" e, quindi, rinvii per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

### **Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni**

Ai sensi dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si attesta che sulle Immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte a bilancio non sono state effettuate in passato rivalutazioni monetarie o deroghe alla valutazione economica secondo quanto previsto dal 3° comma dell'art. 2425 del codice civile nel testo vigente prima delle modifiche apportate dal D.Lgs.127/91.

Si evidenzia altresì che sulle Immobilizzazioni materiali tutt'ora iscritte a bilancio non è stato necessario in passato operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, numero 3 del codice civile in quanto, come previsto dal Principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle Immobilizzazioni materiali.

Gli ammortamenti accumulati all'inizio dell'esercizio sono riportati nell'apposita tabella di analisi delle movimentazioni delle Immobilizzazioni materiali.

### **Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio**

Si attesta che nel corso dell'esercizio in esame non sono state effettuate né rivalutazioni né svalutazioni.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono riportati nell'apposita tabella di analisi delle movimentazioni delle Immobilizzazioni materiali.

### **Spostamenti ad altra voce**

Le Immobilizzazioni materiali, non hanno registrato spostamenti nel corso dell'esercizio in chiusura

### **acquisizioni dell'esercizio**

Le Immobilizzazioni materiali hanno registrato, nel corso dell'esercizio in rassegna, le seguenti acquisizioni e patrimonializzazioni:

- la voce "Impianti e macchinario" è stata interessata da acquisti per l'adeguamento di impianti tecnici per un importo di euro 2.315, da acquisti relativi all'adeguamento dell'impianto Man per un importo di euro 65.912, da acquisti per i nuovi Apparati Man per un importo di euro 106.717, da acquisti per l'adeguamento dell'impianto di allarme per euro 799 e dall'acquisto di nuove apparecchiature elettroniche (macchine operatrici quali due server, personal computer ed altri accessori di rete) per un importo complessivo di euro 79.114;
- la voce "Mobili e arredi" è stata interessata dall'acquisto di radiotelefoni per un importo euro 3.127.
- la voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è interessata, dalla capitalizzazione di costi relativi all'allestimento del nuovo Data Center Unico Regionale per un importo complessivo di euro 70.345.

### **Alienazione e deprezzamenti dell'esercizio**

Le Immobilizzazioni materiali hanno registrato, nel corso dell'esercizio in rassegna, le seguenti alienazioni e/o deprezzamenti:

- la voce "Impianti e macchinario" è stata interessata dalla vendita di parte dell'impianto di allarme per un costo storico di euro 530 ammortizzato per euro 159, dalla vendita del sistema di rilevazione delle presenze per euro 11.158 interamente ammortizzato, dalla vendita di macchine operative elettroniche, per un costo storico di euro 6.640 interamente ammortizzato, e dalla rottamazione di macchine operative elettroniche per un costo di carico di euro 191.640 anch'esso interamente ammortizzato.

La cessione dei cespiti avvenuta nel corso dell'esercizio ha comportato l'eliminazione del loro valore residuo. La differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico generando una plusvalenza dell'importo complessivo di euro 286 contabilizzata alla voce di conto economico "A) - 5. Altri ricavi e proventi".

### **Beni strumentali presso terzi in ragione dei servizi resi**

Si segnala che tra le Immobilizzazioni materiali, risultanti in bilancio al termine dell'esercizio, figurano cespiti presso terzi strumentali all'erogazione dei servizi di assistenza tecnica per un importo complessivo di euro 842.512 (euro 272.772 per impianti e euro 569.740 per macchine operative elettroniche).

### Beni strumentali di terzi presso di noi in noleggio

Si segnala che tra le Immobilizzazioni materiali, risultanti in bilancio al termine dell'esercizio, figurano numero 11 autovetture di terzi utilizzate in noleggio per un valore complessivo di euro 84.000.

### Operazioni di locazione finanziaria

Si dà evidenza che, al termine dell'esercizio in rassegna, la società non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le Immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da investimenti di natura finanziaria, destinati a permanere nel patrimonio aziendale.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

|                                   | Partecipazioni in altre imprese | Totale Partecipazioni |
|-----------------------------------|---------------------------------|-----------------------|
| <b>Valore di inizio esercizio</b> |                                 |                       |
| <b>Costo</b>                      | 5.000                           | 5.000                 |
| <b>Valore di bilancio</b>         | 5.000                           | 5.000                 |
| <b>Valore di fine esercizio</b>   |                                 |                       |
| <b>Costo</b>                      | 5.000                           | 5.000                 |
| <b>Valore di bilancio</b>         | 5.000                           | 5.000                 |

### Partecipazioni in altre imprese

La voce non registra variazioni nel corso dell'esercizio in chiusura.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

|  | Valore di inizio esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|--|----------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| <b>Crediti immobilizzati verso altri</b> | 60.700                     | 60.700                   | 60.700                           |
| <b>Totale crediti immobilizzati</b>      | 60.700                     | 60.700                   | 60.700                           |

La voce non registra variazioni nel corso dell'esercizio in chiusura.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica in quanto trattasi di informazione non significativa.

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si dà evidenza che, al termine dell'esercizio in rassegna, la società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

|                                 | Valore contabile |
|---------------------------------|------------------|
| Partecipazioni in altre imprese | 5.000            |
| Crediti verso altri             | 60.700           |

## Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

| Descrizione      | Valore contabile |
|------------------|------------------|
| Consorzio TOP IX | 5.000            |
| Totale           | 5.000            |

## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

| Descrizione    | Valore contabile |
|----------------|------------------|
| Ferservizi Spa | 60.700           |
| Totale         | 60.700           |

### *Partecipazioni in altre imprese.*

La voce si riferisce alla partecipazione al Consorzio TOP IX Torino e Piemonte Exchange Point a seguito della richiesta di adesione presentata dalla società e ratificata dal Consorzio con il verbale del consiglio direttivo in data 5 febbraio 2016.

### *Crediti verso altri.*

La voce si riferisce unicamente al versamento avvenuto nell'esercizio 2015 per euro 60.700 a titolo di depositi cauzionali, ciascuno dell'importo medio unitario di euro 8.671, alla Rete Ferroviaria Italiana SpA e per csa Ferservizi SpA a fronte di contratti di attraversamento e parallelismi ferroviari relativi alla realizzazione, per conto della controllante Regione Autonoma Valle d'Aosta, della rete regionale in fibra ottica di nuova generazione.

## Attivo circolante

Gli elementi dell'Attivo circolante sono costituiti dalle Rimanenze, dai Crediti, dalle Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e dalle Disponibilità liquide.

### Rimanenze

Le Rimanenze di magazzino rappresentano beni e servizi destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società.

|                                | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Lavori in corso su ordinazione | 150.667                    | 216.242                   | 366.909                  |
| Totale rimanenze               | 150.667                    | 216.242                   | 366.909                  |

Le commesse in corso di esecuzione accolgono i costi sostenuti nell'esercizio pari ad euro 313.674 per l'espletamento dell'attività di soggetto aggregatore così come definito dal Ministero Economia e Finanza, oltre ai costi sostenuti per altre tre commesse in corso per un importo complessivo di euro 53.235.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I Crediti rappresentano i diritti ad esigere da clienti o da altri soggetti, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide o di beni o servizi aventi un valore equivalente.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'Attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

|  | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante  | 1.345.879                  | (266.136)                 | 1.079.743                | 1.079.743                        |
| Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante                               | 6.813.149                  | (2.043.654)               | 4.769.495                | 4.769.495                        |
| Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante | 18.379                     | 56.909                    | 75.288                   | 75.288                           |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante  | 1.127.384                  | (841.644)                 | 285.740                  | 285.740                          |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante                                  | 318.686                    | (30.405)                  | 288.281                  |                                  |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante  | 70.184                     | (19.401)                  | 50.783                   | 50.783                           |
| <b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>  | <b>9.693.661</b>           | <b>(3.144.331)</b>        | <b>6.549.330</b>         | <b>6.261.049</b>                 |

In ordine alla classificazione dei crediti in base alla loro durata residua, si rileva che, al meglio delle nostre attuali conoscenze, non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre l'esercizio successivo a quello in chiusura. Si precisa inoltre che, per quanto appena affermato, non sono comprese nella voce in esame posizioni creditizie di durata residua superiore ai cinque anni.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Si riporta di seguito un breve commento alle voci che compongono i Crediti.

#### Crediti verso clienti

La situazione dei Crediti verso clienti, negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

| Crediti verso clienti                      | Saldo di inizio esercizio | Saldo di fine esercizio | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|--|---------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------|
| Clienti terzi per crediti commerciali      | 1.318.784                 | 1.004.604               | (314.180)           | -23,82%                |
| Clienti terzi per fatture da emettere      | 30.239                    | 75.595                  | 45.356              | 149,99%                |
| Clienti terzi per note credito da emettere | (3.144)                   | (456)                   | 2.688               | -85,50%                |
| <b>Totale crediti verso clienti</b>        | <b>1.345.879</b>          | <b>1.079.743</b>        | <b>(266.136)</b>    | <b>-19,77%</b>         |

Si evidenzia che il decremento registrato nella voce è prevalentemente legato ai continui miglioramenti ottenuti nella gestione dello scaduto.

#### Crediti verso controllanti

La situazione dei Crediti verso controllanti, negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

| Crediti verso controllanti                        | Saldo di inizio esercizio | Saldo di fine esercizio | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|---|---------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------|
| Clienti controllanti per crediti commerciali      | 3.802.390                 | 4.063.537               | 261.147             | 6,87%                  |
| Clienti controllanti per fatture da emettere      | 3.044.199                 | 708.796                 | (2.335.403)         | -76,72%                |
| Clienti controllanti per note credito da emettere | (33.440)                  | (2.838)                 | 30.602              | -91,51%                |
| <b>Totale crediti verso controllanti</b>          | <b>6.813.149</b>          | <b>4.769.495</b>        | <b>(2.043.654)</b>  | <b>-30,00%</b>         |

Si evidenzia che la voce accoglie le posizioni creditorie verso la Regione Autonoma Valle d'Aosta e il decremento registrato nella voce è attribuibile prevalentemente ad una forte concentrazione di progetti ultimati e fatturati nel mese di dicembre 2017.

### Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La situazione dei Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

| Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | Saldo di inizio esercizio | Saldo di fine esercizio | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|--|---------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------|
| Clienti infragruppo per crediti commerciali                      | 18.379                    | 75.288                  | 56.909              | 309,64%                |
| <b>Totale crediti verso imprese del gruppo</b>                   | <b>18.379</b>             | <b>75.288</b>           | <b>56.909</b>       | <b>309,64%</b>         |

Si evidenzia che la voce accoglie posizioni creditorie verso imprese soggette al controllo della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

### Crediti tributari

La situazione dei Crediti verso l'erario, negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

| Crediti tributari                        | Saldo di inizio esercizio | Saldo di fine esercizio | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|--|---------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------|
| Erario per acconto Irap                  | 37.187                    | 63.090                  | 25.903              | 69,66%                 |
| Erario per acconto Ires                  | 18.987                    | 159.322                 | 140.335             | 739,11%                |
| Erario per ritenute su interessi bancari | 47                        | 56                      | 9                   | 19,15%                 |
| Erario per rimborsi Ires/Irap            | 165.523                   | 3.929                   | (161.594)           | -97,63%                |
| Erario per crediti in compensazione      | 34                        | 0                       | (34)                | -100,00%               |
| Erario per ritenute DL 66/14             | 16.940                    | 14.415                  | (2.525)             | -14,91%                |
| Erario per imposta sostitutiva sul Tfr   | 8.149                     | 9.916                   | 1.767               | 21,68%                 |
| Erario per Iva                           | 880.517                   | 35.012                  | (845.505)           | -96,02%                |
| <b>Totale crediti tributari</b>          | <b>1.127.384</b>          | <b>285.740</b>          | <b>(841.644)</b>    | <b>-74,65%</b>         |

Si segnala che i crediti per acconti, per ritenute e crediti d'imposta, qualora esistenti, sono iscritti all'Attivo nella voce in commento.

Le voci residuali comprendono crediti per rimborsi Ires di spettanza della società (euro 3.929), crediti scaturenti dal rapporto con il personale dipendente (euro 24.331) e crediti per Iva (euro 35.012).

Il decremento registrato nella voce è imputabile principalmente al saldo del credito Iva a seguito delle modifiche legislative intervenute e al rimborso dei crediti erariali.

### Imposte anticipate

In osservanza di quanto previsto dal codice civile ed integrato dal Principio contabile OIC 25, si è provveduto ad iscrivere all'apposita voce "Imposte anticipate" dello Stato Patrimoniale, l'anticipazione di imposte riferite a differenze temporanee di reddito negative e recuperabile in deduzione dalle imposte di competenza di esercizi futuri.

Le contropartite economiche di detto credito sono rappresentate, per euro 54.155, da una rettifica in diminuzione delle imposte dell'esercizio, in correlazione alle imposte anticipate su differenze temporanee generate dalla tassazione del reddito dell'esercizio in chiusura e per euro 84.560, da una rettifica in aumento delle imposte dell'esercizio, in correlazione agli annullamenti di competenza dell'esercizio di imposte anticipate su differenze temporanee generate dalla tassazione del reddito di esercizi precedenti.

Al termine dell'esercizio figura un saldo di euro 288.281, rispetto al saldo di euro 318.686 dell'esercizio precedente, composta da euro 279.495 per imposte anticipate Ires e da euro 8.786 per imposte anticipate Irap.

## Crediti verso altri

La situazione dei Crediti verso altri debitori, negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

| Crediti verso altri                     | Saldo di inizio esercizio | Saldo di fine esercizio | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|---|---------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------|
| Inail per anticipi                      | 24.362                    | 24.280                  | (82)                | -0,34%                 |
| Fornitori terzi per anticipi            | 8.875                     | 8.663                   | (212)               | -2,39%                 |
| Fornitori terzi per depositi cauzionali | 8.019                     | 8.019                   | 0                   | 0,00%                  |
| Terzi per rimborso spese Cuc            | 27.588                    | 5.371                   | (22.217)            | -80,53%                |
| Altri debitori                          | 1.340                     | 4.450                   | 3.110               | 232,09%                |
| <b>Totale crediti verso altri</b>       | <b>70.184</b>             | <b>50.783</b>           | <b>(19.401)</b>     | <b>-27,64%</b>         |

Tra i crediti verso altri debitori, si dà evidenza della posizione creditoria di euro 5.371 (euro 27.588 a fine 2017) nei confronti di operatori economici aggiudicatari di gare CUC per il rimborso delle spese di gara anticipate dalla società.

La citata posizione creditoria determina inoltre il segno della variazione assoluta registrata dalla voce.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, costituite da Depositi bancari, Assegni e da Denaro e valori in cassa, sono rappresentate nel presente bilancio solo da depositi bancari e da giacenze di cassa.

Nella tabella che segue viene riportata la genesi e la movimentazione della voce in commento.

|                                     | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali          | 7.471.218                  | 2.601.432                 | 10.072.650               |
| Denaro e altri valori in cassa      | 815                        | (321)                     | 494                      |
| <b>Totale disponibilità liquide</b> | <b>7.472.033</b>           | <b>2.601.111</b>          | <b>10.073.144</b>        |

### Depositi bancari

Si riferiscono alle giacenze, anche non negoziabili al termine del periodo, accreditate sui conti correnti bancari. La voce rappresenta la disponibilità derivante dalla gestione di tesoreria corrente.

### Assegni

Si riferiscono ad assegni bancari o circolari ricevuti e non ancora passati all'incasso. Al termine dell'esercizio non si rileva alcuna giacenza di assegni.

### Denaro e valori in cassa

Si riferiscono ai valori disponibili per le correnti esigenze di cassa.

Per una maggior analisi delle variazioni di liquidità, si rinvia al contenuto del "Rendiconto finanziario - Metodo indiretto".

## Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio in chiusura con il precedente esercizio sociale ed il successivo, conteggiate con il criterio della competenza economica e temporale.

I ratei e i risconti attivi sono analizzabili nella loro scomposizione come segue:

|                 | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-----------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei attivi    | -                          | 2.381                     | 2.381                    |
| Risconti attivi | 144.236                    | (26.261)                  | 117.975                  |

|                                       | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| <b>Totale ratei e risconti attivi</b> | 144.236                    | (23.880)                  | 120.356                  |

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci dei ratei e risconti attivi:

| Ratei e risconti attivi               | Saldo di inizio esercizio | Saldo di fine esercizio | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|---------------------------------------|---------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------|
| <b>Ratei:</b>                         | 0                         | 2.381                   | 2.381               | 100,00%                |
| - ratei attivi diversi                | 0                         | 2.381                   |                     |                        |
| <b>Risconti:</b>                      | 144.236                   | 117.975                 | (26.261)            | -18,21%                |
| - spese telefoniche                   | 5.353                     | 4.387                   |                     |                        |
| - premi assicurativi                  | 3.966                     | 4.552                   |                     |                        |
| - commissioni fideiussorie            |                           | 339                     |                     |                        |
| - canoni noleggio autovetture         | 2.968                     | 972                     |                     |                        |
| - canoni di abbonamento               | 1.166                     | 1.189                   |                     |                        |
| - canoni diversi                      | 1.986                     | 396                     |                     |                        |
| - manutenzione impianti               | 2.069                     | 1.577                   |                     |                        |
| - manutenzione licenze software       | 119.312                   | 99.228                  |                     |                        |
| - altri servizi software              | 3.650                     | 4.027                   |                     |                        |
| - altri costi autovetture             | 3.766                     | 1.308                   |                     |                        |
| <b>Totale ratei e risconti attivi</b> | <b>144.236</b>            | <b>120.356</b>          | <b>(23.880)</b>     | <b>-16,56%</b>         |

Nella voce *Ratei attivi* sono iscritte quote di proventi comuni a due o più esercizi per la parte di competenza, ma esigibili in esercizi successivi.

Nella voce *Risconti attivi* sono iscritte quote di costi comuni a due o più esercizi per la parte sostenuta entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In ordine alla classificazione dei ratei e risconti in base alla loro durata residua, si rileva che, al meglio delle nostre attuali conoscenze, non vi sono ratei e risconti con quote scadenti oltre l'esercizio successivo a quello in chiusura. Si precisa inoltre che, per quanto appena affermato, non sono comprese nella voce in esame posizioni con durata residua superiore ai cinque anni.

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, numero 8 del codice civile, si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito verranno evidenziate le consistenze e le movimentazioni delle voci componenti il Patrimonio netto e il Passivo dello Stato Patrimoniale.

### Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel Principio contabile OIC 28.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

|                                | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'esercizio precedente | Altre variazioni | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------|----------------------------|--|------------------|-----------------------|--------------------------|
|                                |                            | Attribuzione di dividendi                            | Incrementi       |                       |                          |
| Capitale                       | 5.100.000                  | -  | -                |                       | 5.100.000                |
| Riserva legale                 | 283.114                    | 32.833   | -                |                       | 315.947                  |
| Altre riserve                  |                            |  |                  |                       |                          |
| Riserva straordinaria          | 3.026.329                  | 623.834  | -                |                       | 3.650.163                |
| Varie altre riserve            | (1)                        | -  | 3                |                       | 2                        |
| Totale altre riserve           | 3.026.328                  | 623.834  | 3                |                       | 3.650.165                |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 656.668                    | (656.667)  | (1)              | 560.137               | 560.137                  |
| Totale patrimonio netto        | 9.066.110                  | -  | 2                | 560.137               | 9.626.249                |

### Dettaglio delle varie altre riserve

| Descrizione                            | Importo |
|--|---------|
| Riserva diff. arrotond. unita' di Euro | 2       |
| Totale                                 | 2       |

In merito si segnalano di seguito alcune voci di particolare significato.

#### Composizione del capitale

Il *Capitale sociale*, al termine dell'esercizio in chiusura, risulta costituito da n. 5.100.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna. La composizione del capitale è conseguente alle operazioni di costituzione e alle operazioni di aumento deliberate successivamente che hanno determinato una componente di capitale per euro 2.520.000 a fronte di apporti a titolo oneroso e una componente di riserve per euro 2.580.000 a fronte di aumenti a titolo gratuito con prelievo da accantonamenti di utili disponibili. Alla data di formazione del presente bilancio non sono state effettuate altre operazioni straordinarie sul capitale sociale. Si conferma che non esistono azioni privilegiate, di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori similari.

#### Riserva legale

La *Riserva legale* passa da euro 283.114 a euro 315.947 in seguito alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente come risulta dal verbale dell'assemblea ordinaria del 30 aprile 2018.

#### Altre riserve, distintamente indicate:

La *Riserva Straordinaria* passa da euro 3.026.329 a euro 3.650.163 in seguito alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente come risulta dal verbale dell'assemblea ordinaria del 30 aprile 2018.

Le *Varie altre riserve*:

La *Riserva da arrotondamento* si incrementa di 3 euro, per l'esercizio corrente, per un saldo finale extracontabile di due euro con segno positivo, a compensazione delle poste dello Stato patrimoniale, quali differenze di arrotondamento in unità di euro.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

|                             | Importo          | Origine / natura | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile |
|-----------------------------|------------------|------------------|------------------------------|-------------------|
| Capitale                    | 5.100.000        | Capitale         | B                            | -                 |
| Riserva legale              | 315.947          | Utili            | A;B                          | -                 |
| <b>Altre riserve</b>        |                  |                  |                              |                   |
| Riserva straordinaria       | 3.650.163        | Utili            | A;B;C                        | 3.650.163         |
| Varie altre riserve         | 2                |                  |                              | 2                 |
| <b>Totale altre riserve</b> | <b>3.650.165</b> | <b>Utili</b>     | <b>A;B;C</b>                 | <b>3.650.165</b>  |
| <b>Totale</b>               | <b>9.066.112</b> |                  |                              | <b>3.650.165</b>  |
| Quota non distribuibile     |                  |                  |                              | 53.175            |
| Residua quota distribuibile |                  |                  |                              | 3.596.990         |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## **Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve**

| Descrizione                            | Importo  |
|--|----------|
| Riserva diff. arrotond. unita' di Euro | 2        |
| <b>Totale</b>                          | <b>2</b> |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella lettura delle tabelle, si ricorda che il capitale e la riserva legale possono essere utilizzati solo per la copertura delle perdite, mentre l'utile dell'esercizio in chiusura deve essere necessariamente accantonato a riserva legale, nel limite del 5%, qualora quest'ultima non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

## **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti correlati dei fondi in esame sono rilevati nel Conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

|                                   | Altri fondi     | Totale fondi per rischi e oneri |
|-----------------------------------|-----------------|---------------------------------|
| <b>Valore di inizio esercizio</b> | 635.853         | 635.853                         |
| <b>Variazioni nell'esercizio</b>  |                 |                                 |
| Accantonamento nell'esercizio     | 177.048         | 177.048                         |
| Utilizzo nell'esercizio           | 184.165         | 184.165                         |
| Altre variazioni                  | (76.826)        | (76.826)                        |
| <b>Totale variazioni</b>          | <b>(83.943)</b> | <b>(83.943)</b>                 |

|                          | Altri fondi | Totale fondi per rischi e oneri |
|--------------------------|-------------|---------------------------------|
| Valore di fine esercizio | 551.910     | 551.910                         |

### Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata dettagliatamente la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

| Fondi per rischi ed oneri               | Saldo di inizio esercizio | Variazioni in aumento |          | Variazioni in diminuzione |               | Saldo di fine esercizio |
|---|---------------------------|-----------------------|----------|---------------------------|---------------|-------------------------|
|   |                           | Accan.ti              | Altri    | Utilizzi                  | Altri         |                         |
| <b>Altri fondi:</b>                     | <b>635.853</b>            |                       |          |                           |               | <b>551.910</b>          |
| - rischi espletamento attività tipica   | 382.000                   |                       |          | 40.571                    |               | 341.429                 |
| - rischi progettazione cofinanziata     | 33.433                    |                       |          |                           |               | 33.433                  |
| - oneri collaudo e garanzia             | 100.420                   | 77.048                |          | 100.420                   |               | 77.048                  |
| - fuoruscita anticipata personale       | 120.000                   | 100.000               |          | 43.174                    | 76.826        | 100.000                 |
| <b>Totale fondi per rischi ed oneri</b> | <b>635.853</b>            | <b>177.048</b>        | <b>0</b> | <b>184.165</b>            | <b>76.826</b> | <b>551.910</b>          |

Il **Fondo rischi espletamento attività tipica** accoglie l'accantonamento effettuato a fronte di potenziali passività attribuibili alla complessa gestione di alcune commesse nei confronti della Regione. Il saldo si riferisce allo stanziamento a carico dell'esercizio precedente al netto dell'utilizzo operato nell'esercizio in chiusura.

Il **Fondo rischi su progettazione cofinanziata** accoglie l'accantonamento effettuato a fronte di potenziali passività conseguenti alla complessa gestione di alcune commesse cofinanziate per le quali risulta difficoltosa la gestione della rendicontazione delle spese. Il saldo, senza variazioni, si riferisce allo stanziamento a carico dell'esercizio precedente.

Il **Fondo oneri collaudo e garanzia** che accoglie l'accantonamento effettuato a fronte di possibili rischi di collaudo e di garanzia su lavori ultimati, è stato totalmente utilizzato nel corso dell'esercizio. Il saldo si riferisce allo stanziamento a carico dell'esercizio in chiusura avendo utilizzato interamente lo stanziamento a carico dell'esercizio precedente.

Il **Fondo fuoruscita anticipata del personale** accoglie l'accantonamento effettuato a fronte di oneri da sostenere per accordi di prepensionamento. Il saldo si riferisce allo stanziamento a carico dell'esercizio in chiusura avendo rilasciato interamente lo stanziamento a carico dell'esercizio precedente.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è rilevato in bilancio al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

La posta ha registrato la movimentazione rappresentata in tabella.

|                               | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|-------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio    | 907.722  |
| Variazioni nell'esercizio     |  |
| Accantonamento nell'esercizio | 19.720   |
| Utilizzo nell'esercizio       | 61.973   |
| Altre variazioni              | (13.406)   |
| Totale variazioni             | (55.659)   |
| Valore di fine esercizio      | 852.063  |

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 primo comma del codice civile.

|  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|
|  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|

| Trattamento fine rapporto di lavoro     | Saldo di inizio esercizio | Variazioni in aumento |               | Variazioni in diminuzione |               | Saldo di fine esercizio |
|---|---------------------------|-----------------------|---------------|---------------------------|---------------|-------------------------|
|   |                           | Accan.ti              | Altri         | Utilizzi                  | Altri         |                         |
| - indennità aziendale                   | 907.722                   | 19.720                |               | 61.973                    | 13.406        | 852.063                 |
| - fondo tesoreria INPS                  | 2.235.950                 | 243.287               | 48.433        | 123.764                   | 8.234         | 2.395.672               |
| - fondi pensione                        | 1.909.665                 | 219.743               | 10.043        | 137.000                   |               | 2.002.451               |
| <b>Totale trattamento fine rapporto</b> | <b>5.053.337</b>          | <b>482.750</b>        | <b>58.476</b> | <b>322.737</b>            | <b>21.640</b> | <b>5.250.186</b>        |
| - indennità spesa                       |                           | 22.597                |               |                           |               |                         |
| <b>Totale costo dell'esercizio</b>      |                           | <b>505.347</b>        |               |                           |               |                         |

Gli incrementi risultano composti dalla rivalutazione delle indennità pregresse a carico dell'azienda per euro 19.720 nonché da indennità e rivalutazioni spese nel corso dell'esercizio per euro 22.597.

La composizione dei decrementi è la seguente:

- utilizzi a carico azienda per personale cessato nell'esercizio e per anticipazioni per euro 61.973
- utilizzi per imposta sostitutiva sulla rivalutazione per euro 3.352
- utilizzi per trasferimenti a fondi pensione per euro 10.054.

L'importo maturato a fine periodo presso la Tesoreria dell'INPS a favore del personale dipendente ammonta ad euro 2.395.672.

Le quote di trattamento fine rapporto di competenza dell'esercizio in chiusura destinate a forme di previdenza complementare (Fopadiva, Cometa, Mediolanum Vita, Azimut Sgr, Intesa San Paolo Vita, Zurich Life and Pension, Generali Italia, Amundi Sgr, Allcata Previdenza) ammontano ad euro 219.743 mentre le quote di indennità di competenza dell'esercizio trasferite al fondo Tesoreria dell'INPS ammontano ad euro 243.287.

## Debiti

I Debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide o di beni e servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti nonché, se significative, le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

|   | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Debiti verso banche   | 5.916                      | 2.492                     | 8.408                    | 8.408                            |
| Acconti   | 452.381                    | 281.896                   | 734.277                  | 734.277                          |
| Debiti verso fornitori  | 4.893.178                  | (3.213.452)               | 1.679.726                | 1.679.726                        |
| Debiti verso controllanti                                       | 2.536.958                  | 2.010.229                 | 4.547.187                | 4.547.187                        |
| Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 19.391                     | 21.732                    | 41.123                   | 41.123                           |
| Debiti tributari  | 652.767                    | (17.578)                  | 635.189                  | 635.189                          |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale      | 544.866                    | 50.208                    | 595.074                  | 595.074                          |
| Altri debiti  | 738.340                    | 80.699                    | 819.039                  | 819.039                          |
| <b>Totale debiti</b>  | <b>9.843.797</b>           | <b>(783.774)</b>          | <b>9.060.023</b>         | <b>9.060.023</b>                 |

In ordine alla classificazione dei debiti in base alla loro durata residua, si rileva che, al meglio delle nostre attuali conoscenze, non vi sono debiti con esigibilità prevista oltre l'esercizio successivo a quello in chiusura. Si precisa inoltre che, per quanto appena affermato, non sono comprese nella voce in esame posizioni debitorie di durata residua superiore ai cinque anni.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai fini della ripartizione dei debiti per area geografica si precisa che non figurano debiti nei confronti di creditori stranieri.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni di proprietà, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

|   | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totale           |
|---|--|------------------|
| Debiti verso banche   | 8.408                                  | 8.408            |
| Acconti   | 734.277                                | 734.277          |
| Debiti verso fornitori  | 1.679.726                              | 1.679.726        |
| Debiti verso controllanti                                       | 4.547.187                              | 4.547.187        |
| Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 41.123                                 | 41.123           |
| Debiti tributari  | 635.189                                | 635.189          |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale      | 595.074                                | 595.074          |
| Altri debiti  | 819.039                                | 819.039          |
| <b>Totale debiti</b>  | <b>9.060.023</b>                       | <b>9.060.023</b> |

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 comma 1 n. 6 del codice civile, si ribadisce che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Si riporta di seguito un breve commento alle altre voci che compongono i Debiti.

#### **Debiti verso banche**

La situazione dei Debiti verso banche, negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

| Debiti verso banche                     | Saldo di inizio esercizio | Saldo di fine esercizio | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|---|---------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------|
| Banche per carte di credito             | 5.244                     | 7.736                   | 2.492               | 47,52%                 |
| Banche per partite passive da liquidare | 672                       | 672                     | 0                   | 0,00%                  |
| <b>Totale debiti verso banche</b>       | <b>5.916</b>              | <b>8.408</b>            | <b>2.492</b>        | <b>42,12%</b>          |

L'importo dei Debiti verso banche è costituito dai saldi passivi dei conti di appoggio di carte di credito aziendali e da competenze passive maturate su conti correnti bancari.

#### **Acconti**

La situazione dei Debiti per Acconti, negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

| Acconti                               | Saldo di inizio esercizio | Saldo di fine esercizio | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|---------------------------------------|---------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------|
| Ministero Economia e Finanze per SSAA | 452.381                   | 734.277                 | 281.896             | 62,31%                 |
| <b>Totale debiti per acconti</b>      | <b>452.381</b>            | <b>734.277</b>          | <b>281.896</b>      | <b>62,31%</b>          |

Il debito verso il Ministero Economia e Finanze (MEF) si riferisce agli anticipi ricevuti sulla ripartizione del fondo ministeriale per l'attività in corso svolta in qualità di soggetto aggregatore.

### Debiti verso fornitori

Trattasi di debiti per prestazioni di servizi o per acquisto di beni, rispettivamente ultimati o consegnati entro il termine cui il presente Bilancio d'esercizio si riferisce, non ancora corrisposti alla medesima data.

La situazione dei Debiti verso fornitori, negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

| Debiti verso fornitori                       | Saldo di inizio esercizio | Saldo di fine esercizio | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|--|---------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------|
| Fornitori terzi per debiti commerciali       | 4.255.712                 | 980.184                 | (3.275.528)         | -76,97%                |
| Fornitori terzi per fatture da ricevere      | 678.362                   | 749.732                 | 71.370              | 10,52%                 |
| Fornitori terzi per note credito da ricevere | (40.896)                  | (50.190)                | (9.294)             | 22,73%                 |
| <b>Totale debiti verso fornitori</b>         | <b>4.893.178</b>          | <b>1.679.726</b>        | <b>(3.213.452)</b>  | <b>-65,67%</b>         |

Il decremento registrato dalla voce è ricollegabile principalmente alla dinamica delle forniture relative all'investimento nel Data Center Unico Regionale che, al termine dell'esercizio, è in fase di ultimazione (migrazione delle virtual machine) rispetto all'esercizio precedente in cui era ancora in fase di realizzazione.

### Debiti verso controllanti

La situazione dei Debiti verso controllanti, negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

| Debiti verso controllanti                     | Saldo di inizio esercizio | Saldo di fine esercizio | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|---|---------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------|
| Regione VdA per anticipi                      |                           | 7.500                   | 7.500               | 100,00%                |
| Regione VdA per mezzi finanziari art. 1719 cc | 2.336.958                 | 2.337.102               | 144                 | 0,01%                  |
| Regione VdA per contributi Data Center        | 200.000                   | 2.202.585               | 2.002.585           | 1001,29%               |
| <b>Totale debiti verso controllanti</b>       | <b>2.536.958</b>          | <b>4.547.187</b>        | <b>2.010.229</b>    | <b>79,24%</b>          |

I debiti verso Regione per disponibilità di mezzi finanziari si riferiscono ad erogazioni effettuate dal socio, originariamente per euro 2.300.000, nell'ambito del rapporto di mandato senza rappresentanza, per far fronte alle obbligazioni assunte con la convenzione sottoscritta il 15 ottobre 2012 per la realizzazione e successiva gestione di lotti funzionali della rete regionale di fibra ottica di nuova generazione.

Il debito verso la Regione per contributi in conto impianti di euro 2.202.585 si riferiscono all'erogazione della prima e seconda tranche del contributo per la realizzazione del progetto "Data Center Unico Regionale" nell'ambito del programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014-2020 (FESR)".

### Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La situazione dei Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, negli esercizi a confronto, può essere riassunta come segue:

| Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | Saldo di inizio esercizio | Saldo di fine esercizio | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|---|---------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------|
| Fornitori infragruppo per debiti commerciali                    | 14.803                    | 39.321                  | 24.518              | 165,63%                |
| Fornitori infragruppo per fatture da ricevere                   | 4.588                     | 14.894                  | 10.306              | 224,63%                |
| Fornitori infragruppo per n.c. da ricevere                      |                           | (13.092)                | (13.092)            | 100,00%                |
| <b>Totale debiti verso imprese del gruppo</b>                   | <b>19.391</b>             | <b>41.123</b>           | <b>21.732</b>       | <b>112,07%</b>         |

Trattasi di debiti per prestazioni di servizi o per acquisto di beni, rispettivamente ultimati o consegnati entro il termine cui il presente Bilancio d'esercizio si riferisce, non ancora corrisposti alla medesima data.

### Debiti tributari

Sotto la componente dei Debiti tributari si rileva l'importo di quanto dovuto all'Amministrazione Finanziaria e altri Enti impositori a vario titolo, ma principalmente per aspetti di competenza temporale, che viene, nella seguente tabella, meglio dettagliato negli esercizi a confronto:

| Debiti tributari                              | Saldo di inizio esercizio | Saldo di fine esercizio | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|---|---------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------|
| Erario per Irap dell'esercizio                | 63.090                    | 66.381                  | 3.291               | 5,22%                  |
| Erario per Ires dell'esercizio                | 158.338                   | 169.797                 | 11.459              | 7,24%                  |
| Erario per ritenute su lavoro dipendente      | 411.132                   | 380.692                 | (30.440)            | -7,40%                 |
| Erario per ritenute su lavoro autonomo        | 7.450                     | 1.770                   | (5.680)             | -76,24%                |
| Erario per ritenute su lavoro parasubordinato | 2.272                     | 4.831                   | 2.559               | 112,63%                |
| Erario per imposta sostitutiva sul Tfr        | 10.485                    | 11.718                  | 1.233               | 11,76%                 |
| <b>Totale debiti tributari</b>                | <b>652.767</b>            | <b>635.189</b>          | <b>(17.578)</b>     | <b>-2,69%</b>          |

Si segnala che i debiti per imposte sui redditi stimati per il periodo sono iscritti in bilancio al lordo dei crediti per acconti, per ritenute e crediti d'imposta che, qualora esistenti, sono invece iscritti all'Attivo tra i crediti del circolante alla voce "C) II. 5-bis) - Crediti tributari".

### Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale

Per quanto attiene la situazione dei Debiti nei confronti degli Istituti previdenziali ed assistenziali, si fornisce nel seguito il dettaglio negli esercizi a confronto:

| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | Saldo di inizio esercizio | Saldo di fine esercizio | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|--|---------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------|
| Debiti verso Inail   | 24.087                    | 23.952                  | (135)               | -0,56%                 |
| Debiti verso Inps lavoro dipendente                        | 438.696                   | 440.539                 | 1.843               | 0,42%                  |
| Debiti verso Inps lavoro parasubordinato                   | 2.169                     | 2.234                   | 65                  | 3,00%                  |
| Debiti verso Previdai e altri assistenziali                | 25.620                    | 33.905                  | 8.285               | 32,34%                 |
| Debiti verso Inps per contributi da accertare              | 54.294                    | 94.444                  | 40.150              | 73,95%                 |
| <b>Totale debiti verso istituti</b>                        | <b>544.866</b>            | <b>595.074</b>          | <b>50.208</b>       | <b>9,21%</b>           |

I Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale risultano regolarmente estinti alle scadenze previste dalle norme di legge. Tali debiti si riferiscono prevalentemente alle competenze del mese di dicembre, per le quote a carico della società e dei dipendenti.

### Altri debiti

La componente degli Altri debiti ricompila tutte le poste contabili non utilmente rappresentabili separatamente in categorie omogenee. Nel rispetto dei principi di chiarezza e trasparenza, si fornisce un quadro dettagliato, negli esercizi a confronto, delle voci di bilancio nella tabella seguente:

| Debiti verso altri                  | Saldo di inizio esercizio | Saldo di fine esercizio | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|-------------------------------------|---------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------|
| Personale dipendente a vario titolo | 634.981                   | 703.760                 | 68.779              | 10,83%                 |
| Fondi pensione integrativi          | 82.246                    | 93.247                  | 11.001              | 13,38%                 |
|                                     |                           |                         |                     |                        |

|                                  |                |                |               |               |
|----------------------------------|----------------|----------------|---------------|---------------|
| Sindacati                        | 2.107          | 3.010          | 903           | 42,86%        |
| Parasubordinati a vario titolo   | 7.246          | 7.575          | 329           | 4,54%         |
| Altri creditori                  | 11.760         | 11.447         | (313)         | -2,66%        |
| <b>Totale debiti verso altri</b> | <b>738.340</b> | <b>819.039</b> | <b>80.699</b> | <b>10,93%</b> |

Si evidenzia che le voci più significative riguardano i debiti verso dipendenti per stipendi di dicembre e indennità differite da liquidare.

## Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio in chiusura, con il precedente esercizio sociale ed il successivo, contegiate con il criterio della competenza economica e temporale.

I ratei e i risconti passivi sono analizzabili nella loro scomposizione come segue:

|  | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei passivi                          | 112.203                    | 12.175                    | 124.378                  |
| Risconti passivi                       | 187.052                    | (6.108)                   | 180.944                  |
| <b>Totale ratei e risconti passivi</b> | <b>299.255</b>             | <b>6.067</b>              | <b>305.322</b>           |

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci in oggetto:

| Ratei e risconti passivi               | Saldo di inizio esercizio | Saldo di fine esercizio | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|--|---------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------|
| <b>Ratei:</b>                          | <b>112.203</b>            | <b>124.378</b>          | <b>12.175</b>       | <b>10,85%</b>          |
| - ferie maturate                       | 93.413                    | 90.623                  |                     |                        |
| - contributi su dette                  | 16.043                    | 19.630                  |                     |                        |
| - servizi manutenzione software        | 1.196                     | 10.543                  |                     |                        |
| - servizi telefonici                   | 1.188                     | 1.360                   |                     |                        |
| - servizi diversi e a canone           | 363                       | 2.222                   |                     |                        |
| <b>Risconti:</b>                       | <b>187.052</b>            | <b>180.944</b>          | <b>(6.108)</b>      | <b>-3,27%</b>          |
| - pluriennali                          | 141.290                   | 138.114                 |                     |                        |
| - altri risconti passivi               | 45.762                    | 42.830                  |                     |                        |
| <b>Totale ratei e risconti passivi</b> | <b>299.255</b>            | <b>305.322</b>          | <b>6.067</b>        | <b>2,03%</b>           |

Nella voce *Ratei passivi* sono iscritte quote di costi comuni a due o più esercizi per la parte di competenza, ma esigibili in esercizi successivi.

Nella voce *Risconti passivi* sono iscritte quote di ricavi comuni a due o più esercizi per la parte accertata entro la chiusura del periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

In ordine alla classificazione dei ratei e risconti in base alla loro durata residua, si rileva che, al meglio delle nostre attuali conoscenze, il risconto pluriennale dei contributi ricevuti in conto impianti per euro 134.938 scade oltre l'esercizio successivo a quello in chiusura. Si precisa inoltre che, fatto salvo quanto appena affermato, il medesimo risconto pluriennale presenta una posizione di euro 122.233 con durata residua superiore ai cinque anni.

Nell'iscrizione così come nel riesame dei risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

## Nota integrativa, conto economico

Il Conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Nella presente sezione della Nota integrativa si espongono la genesi e la movimentazione, nonché la consistenza delle poste economiche di particolare significato e che non sono già state oggetto di commento in sede di analisi delle voci dello Stato patrimoniale.

## **Valore della produzione**

Il raggruppamento rappresenta il valore dell'intera attività produttiva del periodo.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività che caratterizzano la gestione è riportata nel prospetto che segue.

| Categoria di attività   | Valore esercizio corrente |
|---|---------------------------|
| Prestazioni per sviluppo progetti   | 4.291.700                 |
| Prestazioni per servizi di conduzione, manutenzione e adeguamento applicativi | 2.812.162                 |
| Prestazioni per servizi di conduzione dell'infrastruttura tecnologica         | 8.519.575                 |
| Prestazione di servizi di comunicazione elettronica                           | 501.808                   |
| <b>Totale</b>   | <b>16.125.245</b>         |

Per il commento dei dati riportati nella tabella che precede si fa espresso rinvio al contenuto della Relazione sulla gestione.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non viene riportata la ripartizione dei ricavi delle vendite e dei servizi per area geografica in quanto non si opera con clientela non nazionale.

La ripartizione del *Valore della produzione* è riportata nel prospetto che segue che mette in rilievo anche il confronto con i saldi dell'esercizio precedente.

| Descrizione                         | Dettaglio                             | Saldo esercizio corrente | Saldo esercizio precedente | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|-------------------------------------|---------------------------------------|--------------------------|----------------------------|---------------------|------------------------|
| <b>Ricavi vendite e prestazioni</b> |                                       | <b>16.125.245</b>        | <b>16.814.989</b>          | <b>(689.744)</b>    | <b>-4,10%</b>          |
|                                     | Prestazioni sviluppo progetti         | 4.291.700                | 4.117.215                  | 174.485             |                        |
|                                     | Prestazioni conduzione applicativi    | 2.812.162                | 3.171.197                  | (359.035)           |                        |
|                                     | Prestazioni conduzione infrastrutture | 8.519.575                | 9.215.733                  | (696.158)           |                        |
|                                     | Prestazioni comunicazione elettronica | 501.808                  | 310.844                    | 190.964             |                        |

|   |   |                   |                   |                    |                |
|---|---|-------------------|-------------------|--------------------|----------------|
| <b>Variazione delle rim.di prodotti in lav.e semilav.</b> |   | <b>216.242</b>    | <b>123.274</b>    | <b>92.968</b>      | <b>75,42%</b>  |
|   | Rimanenze finali di commesse in c.so      | 366.909           | 150.667           | 216.242            |                |
|   | Esistenze iniziali di commesse in c.so    | (150.667)         | (27.393)          | (123.274)          |                |
| <b>Incrementi immobilizzazioni per lavori interni</b>     |   | <b>70.345</b>     | <b>2.068.843</b>  | <b>(1.998.498)</b> | <b>-96,60%</b> |
|   | Immobilizzazioni materiali                | 70.345            | 2.068.843         | (1.998.498)        |                |
| <b>Contributi in conto esercizio</b>                      |   | <b>190.476</b>    | <b>0</b>          | <b>190.476</b>     | <b>100,00%</b> |
|   | Fondo MEF per Soggetti Aggregatori        | 190.476           |                   | 190.476            |                |
| <b>Altri ricavi e proventi</b>                            |   | <b>640.638</b>    | <b>866.534</b>    | <b>(225.896)</b>   | <b>-26,07%</b> |
| - Ricavi e proventi diversi:                              |   |                   |                   |                    |                |
|   | Contributi in conto impianti              | 3.176             | 3.176             | 0                  |                |
|   | Rimborso penali su forniture              | 0                 | 29.294            | (29.294)           |                |
|   | Rimborso costi attività tipica            | 381.495           | 525.124           | (143.629)          |                |
|   | Rimborso costi amministrativi             | 20.813            | 112.624           | (91.811)           |                |
|   | Rimborso costi e oneri diversi            | 13.576            | 6.713             | 6.863              |                |
|   | Abbuoni e arrotondamenti attivi           | 33                | 43                | (10)               |                |
|   | Prov.ne f.do oneri collaudo e garanzia    | 100.420           | 108.688           | (8.268)            |                |
|   | Prov.ne f.do fuoruscita ant.personale     | 76.826            | 70.217            | 6.609              |                |
|   | Prov.ne f.do espletamento attività tipica | 40.571            | 0                 | 40.571             |                |
|   | Plusvalenze su cespiti                    | 286               | 35                | 251                |                |
|   | Sopravvenienze attive                     | 3.442             | 10.620            | (7.178)            |                |
| <b>Totale Valore della produzione</b>                     |   | <b>17.242.946</b> | <b>19.873.640</b> | <b>(2.630.694)</b> | <b>-13,24%</b> |

Dall'esame della tabella soprariportata ed escludendo le risultanze dell'attività caratteristica che espone una leggera contrazione di ricavi rispetto all'esercizio precedente, emerge che l'andamento delle altre componenti reddituali riferendosi per lo più all'attività accessoria consuntiva una riduzione del 26%. La contrazione registrata è da attribuire principalmente alla riduzione delle voci di "Rimborso costi" prevalentemente condizionata dalla riduzione del rimborso dei costi afferenti l'attività tipica sostenuti nell'esercizio in chiusura rispetto all'esercizio precedente in linea con l'andamento di questi ultimi.

I contributi in conto esercizio si riferiscono all'iscrizione delle erogazioni ricevute dal MEF a valere sulle risorse del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi determinate con riferimento all'anno 2015 a fronte dell'attività ultimata da INVA Spa nel corso del 2018 in qualità di soggetto aggregatore.

Le Sopravvenienze attive derivano da rimborsi e da rettifiche di oneri e proventi di competenza di esercizi precedenti, stimati in sede di chiusura dei rispettivi Bilanci. Le Plusvalenze sulle alienazioni dei cespiti di proprietà sono state considerate quali componenti positive di reddito a carattere ordinario.

## Costi della produzione

Il raggruppamento misura i consumi o i costi di utilizzazione dei fattori produttivi impiegati nella produzione del periodo.

La ripartizione dei *Costi della produzione* è riportata nei prospetti che seguono e che mettono in rilievo anche il confronto con i saldi dell'esercizio precedente.

| Descrizione | Dettaglio | Saldo esercizio corrente | Saldo esercizio precedente | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|-------------|-----------|--------------------------|----------------------------|---------------------|------------------------|
|             |           |                          |                            |                     |                        |

|  |   |                |                |                  |                |
|--|---|----------------|----------------|------------------|----------------|
| <b>Costi per materie prime, di consumo e merci</b> |   | <b>265.815</b> | <b>380.741</b> | <b>(114.926)</b> | <b>-30,18%</b> |
|  | Materiali diretti per la produzione       | 259.245        | 372.111        | (112.866)        |                |
|  | Cancelleria, stampati e materiali ufficio | 5.730          | 6.566          | (836)            |                |
|  | Carburanti e lubrificanti                 | 840            | 2.064          | (1.224)          |                |

|                          |  |                  |                  |                    |                |
|--------------------------|--|------------------|------------------|--------------------|----------------|
| <b>Costi per servizi</b> |  | <b>4.340.128</b> | <b>6.817.409</b> | <b>(2.476.281)</b> | <b>-36,34%</b> |
|                          | Servizi diretti per la produzione        | 3.274.798        | 5.778.649        | (2.502.851)        |                |
|                          | Servizi di manutenzione e pulizia        | 150.653          | 130.126          | 20.527             |                |
|                          | Servizi energetici                       | 170.670          | 169.510          | 1.160              |                |
|                          | Servizi telefonici e telematici          | 85.308           | 112.557          | (27.249)           |                |
|                          | Consulenze a vario titolo da terzi       | 152.099          | 141.232          | 10.867             |                |
|                          | Premi assicurativi e fidejussioni        | 64.681           | 61.708           | 2.973              |                |
|                          | Compensi commissioni e organi sociali    | 124.499          | 104.429          | 20.070             |                |
|                          | Trasferte viaggi vitto alloggio rappres. | 17.493           | 34.935           | (17.442)           |                |
|                          | Servizi afferenti personale dipendente   | 273.474          | 259.147          | 14.327             |                |
|                          | Servizi generali e altre prestazioni     | 26.453           | 25.116           | 1.337              |                |

|   |  |                |                |                 |               |
|---|--|----------------|----------------|-----------------|---------------|
| <b>Costi per godimento di beni di terzi</b> |  | <b>420.751</b> | <b>457.492</b> | <b>(36.741)</b> | <b>-8,03%</b> |
|   | Canoni di locazione                    | 239.531        | 261.180        | (21.649)        |               |
|   | Servizi condominiali                   | 96.636         | 113.883        | (17.247)        |               |
|   | Canoni di noleggio autovetture         | 35.614         | 35.463         | 151             |               |
|   | Servizi accessori noleggio autovetture | 48.970         | 46.966         | 2.004           |               |

|                                       |  |                   |                   |                |              |
|---------------------------------------|--|-------------------|-------------------|----------------|--------------|
| <b>Costi per il personale</b>         |  | <b>10.737.170</b> | <b>10.246.353</b> | <b>490.817</b> | <b>4,79%</b> |
| - Salari e stipendi:                  |  |                   |                   |                |              |
|                                       | retribuzioni dirigenti e impiegati       | 7.559.432         | 7.329.860         | 229.572        |              |
|                                       | retribuzioni per lavoro temporaneo       | 402.043           | 238.042           | 164.001        |              |
| - Oneri sociali:                      |  |                   |                   |                |              |
|                                       | contributi sociali                       | 1.989.916         | 1.910.187         | 79.729         |              |
|                                       | premi assicurativi                       | 23.828            | 23.965            | (137)          |              |
| - Trattamento fine rapporto:          |  |                   |                   |                |              |
|                                       | quota stanziata                          | 482.750           | 493.174           | (10.424)       |              |
|                                       | quota spesata                            | 22.597            | 16.078            | 6.519          |              |
| - Trattamento di quiescenza e simili: |  |                   |                   |                |              |
|                                       | contributi a altri enti                  | 118.816           | 86.619            | 32.197         |              |
| - Altri costi:                        |  |                   |                   |                |              |
|                                       | erogazioni liberali al personale         | 4.938             | 4.928             | 10             |              |
|                                       | oneri da rinnovi contrattuali            | 32.850            | 23.500            | 9.350          |              |
|                                       | Incentivi all'esodo e transattivi        | 43.174            | 79.783            | (36.609)       |              |
|                                       | utilizzi per fuoruscita anticipata pers. | (43.174)          | (79.783)          | 36.609         |              |
|                                       | acc.to per fuoruscita anticipata pers.   | 100.000           | 120.000           | (20.000)       |              |

|  |                                 |                |                |                  |                |
|--|---------------------------------|----------------|----------------|------------------|----------------|
| <b>Ammortamenti e svalutazioni</b>           |                                 | <b>398.674</b> | <b>519.031</b> | <b>(120.357)</b> | <b>-23,19%</b> |
| - Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali: |                                 |                |                |                  |                |
|  | costi di impianto e ampliamento | 276            | 545            | (269)            |                |

|   |                                       |         |         |          |  |
|---|---------------------------------------|---------|---------|----------|--|
|   | concessioni, licenze, marchi e simili | 65.981  | 100.554 | (34.573) |  |
|   | altre                                 | 19.011  | 50.454  | (31.443) |  |
| <b>- Ammortamento Immobilizzazioni materiali:</b> |                                       |         |         |          |  |
|   | terreni e fabbricati                  | 6.984   | 6.984   | 0        |  |
|   | impianti e macchinario                | 175.447 | 229.011 | (53.564) |  |
|   | altri beni                            | 130.975 | 131.483 | (508)    |  |

|                                  |                                     |          |                |                  |                 |
|----------------------------------|-------------------------------------|----------|----------------|------------------|-----------------|
| <b>Accantonamento per rischi</b> |                                     | <b>0</b> | <b>292.000</b> | <b>(292.000)</b> | <b>-100,00%</b> |
|                                  | rischi espletamento attività tipica |          | 292.000        | (292.000)        |                 |

|                             |                           |               |                |                 |                |
|-----------------------------|---------------------------|---------------|----------------|-----------------|----------------|
| <b>Altri accantonamenti</b> |                           | <b>77.049</b> | <b>100.420</b> | <b>(23.371)</b> | <b>-23,27%</b> |
|                             | oneri collaudo e garanzia | 77.049        | 100.420        | (23.371)        |                |

|                                  |  |                |                |               |               |
|----------------------------------|--|----------------|----------------|---------------|---------------|
| <b>Oneri diversi di gestione</b> |  | <b>180.174</b> | <b>129.175</b> | <b>50.999</b> | <b>39,48%</b> |
|                                  | Imu                                      | 14.609         | 14.609         | 0             |               |
|                                  | Altre imposte e tasse locali             | 8.195          | 8.723          | (528)         |               |
|                                  | Imposte e tasse diverse                  | 11.025         | 11.609         | (584)         |               |
|                                  | Quote associative                        | 37.201         | 37.912         | (711)         |               |
|                                  | Libri giornali riviste                   | 440            | 240            | 200           |               |
|                                  | Erogazioni liberali                      | 500            | 500            | 0             |               |
|                                  | Penali su forniture                      | 14.670         | 27.936         | (13.266)      |               |
|                                  | Perdite su crediti                       |                | 5.160          | (5.160)       |               |
|                                  | Utilizzo f.do svalutazione crediti       |                | (1.004)        | 1.004         |               |
|                                  | Perdite su progettazione cofinanziata    |                | 6.567          | (6.567)       |               |
|                                  | Utilizzo f.do progettazione cofinanziata |                | (6.567)        | 6.567         |               |
|                                  | Minusvalenze su cespiti                  |                |                | 0             |               |
|                                  | Sopravvenienze passive e multe           | 79.881         | 20.017         | 59.864        |               |
|                                  | Oneri diversi                            | 13.653         | 3.473          | 10.180        |               |

|                                      |  |                   |                   |                    |                |
|--------------------------------------|--|-------------------|-------------------|--------------------|----------------|
| <b>Totale costi della produzione</b> |  | <b>16.419.761</b> | <b>18.942.621</b> | <b>(2.522.860)</b> | <b>-13,32%</b> |
|--------------------------------------|--|-------------------|-------------------|--------------------|----------------|

Dall'esame della tabella soprariportata emerge che tutte le componenti reddituali significative, ad esclusione dei Costi per il personale e degli Oneri diversi di gestione, registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento registrato nel Costo del personale rientra nelle ordinarie dinamiche contrattuali mentre l'incremento registrato negli Oneri diversi di gestione è da attribuire principalmente al saldo delle sopravvenienze passive.

I Costi sono comunque strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione ed all'andamento del punto A (Valore della Produzione) del Conto economico.

Le sopravvenienze passive derivano da rettifiche di oneri e proventi di competenza di esercizi precedenti, stimati in sede di chiusura dei rispettivi bilanci. Le minusvalenze sulle alienazioni dei cespiti di proprietà sono state considerate quali componenti negative di reddito a carattere ordinario.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono il risultato della gestione finanziaria.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

I contributi volti a ridurre gli interessi passivi sui finanziamenti sono iscritti nella voce C.16.d in quanto conseguiti nell'esercizio successivo a quello di contabilizzazione degli interessi passivi.

## Composizione dei proventi da partecipazione

Si attesta che, nell'esercizio in chiusura, non vi sono proventi da partecipazione di alcun tipo e pertanto si conferma che non vi sono neppure proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Si attesta che nell'esercizio in chiusura, non vi sono interessi o altri oneri finanziari.

Come già anticipato, si conferma che al termine dell'esercizio in commento non è stato capitalizzato alcun onere finanziario.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nella presente sezione sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nella presente sezione sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi o altri componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nel prospetto che segue si dà evidenza, negli esercizi a confronto, delle Imposte sul reddito dell'esercizio nelle sue diverse componenti:

| Descrizione                               | Dettaglio                           | Saldo esercizio corrente | Saldo esercizio precedente | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|---|-------------------------------------|--------------------------|----------------------------|---------------------|------------------------|
| <b>- Imposte correnti:</b>                |                                     | <b>236.178</b>           | <b>221.428</b>             | <b>14.750</b>       | <b>6,66%</b>           |
|   | Ires dell'esercizio                 | 169.797                  | 158.338                    | 11.459              |                        |
|   | Irap dell'esercizio                 | 66.381                   | 63.090                     | 3.291               |                        |
| <b>- Imposte esercizi precedenti:</b>     |                                     | <b>0</b>                 | <b>(20.163)</b>            | <b>20.163</b>       | <b>-100,00%</b>        |
|   | Sopravv. Imposte dirette es. prec.  |                          | (20.163)                   | 20.163              |                        |
| <b>- Imposte anticipate:</b>              |                                     | <b>30.405</b>            | <b>76.575</b>              | <b>(46.170)</b>     | <b>-60,29%</b>         |
|   | Ires anticipata dell'esercizio      | (54.100)                 | (142.906)                  | 88.806              |                        |
|   | Ires anticipata esercizi precedenti | 84.559                   | 219.535                    | (134.976)           |                        |
|   | Irap anticipata dell'esercizio      | (54)                     | (54)                       | 0                   |                        |
|   | Ires annullata per cambio aliquota  |                          |                            | 0                   |                        |
| <b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b> |                                     | <b>266.583</b>           | <b>277.840</b>             | <b>(11.257)</b>     | <b>-4,05%</b>          |

## Imposte correnti

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alle vigenti disposizioni tributarie ed alle relative interpretazioni ministeriali. Pertanto, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare e del risultato di esercizio, la tassazione dell'esercizio, in conseguenza delle rettifiche fiscali operate, evidenzia un reddito imponibile ai fini Ires di euro 707.486 con un'imposta pari ad euro 169.797 e ai fini Irap una base imponibile di euro 1.702.089, con un'imposta di euro 63.381.

## Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita e anticipata con riferimento all'Ires e all'Irap.

Come specificato dal Principio contabile OIC 25, le imposte anticipate e differite sono calcolate tenendo conto delle aliquote impositive previste per i periodi in cui le differenze temporanee saranno riassorbite apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazioni di aliquota rispetto agli esercizi precedenti purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Per l'esercizio in chiusura, le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote: a) per l'Ires il 24%; b) per l'Irap il 3,9%.

La tassazione dell'esercizio non ha dato origine ad imposte differite.

Nei prospetti che seguono sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a Conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinente a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Ai fini Ires, la tassazione dell'esercizio ha dato origine ad imposte anticipate che vanno ad aggiungersi a quelle degli scorsi esercizi per un saldo finale (stimato all'aliquota del 24%), al netto degli annullamenti di competenza dell'esercizio, di complessivi euro 279.495.

Ai fini Irap, la tassazione dell'esercizio ha dato origine ad imposte anticipate che vanno ad aggiungersi a quelle degli scorsi esercizi per un saldo finale (stimato all'aliquota del 3,9%), al netto degli annullamenti di competenza dell'esercizio, di complessivi euro 8.786.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

|   | IRES        | IRAP      |
|---|-------------|-----------|
| <b>A) Differenze temporanee</b>                         |             |           |
| Totale differenze temporanee deducibili                 | 1.164.563   | 225.282   |
| Differenze temporanee nette                             | (1.164.563) | (225.282) |
| <b>B) Effetti fiscali</b>                               |             |           |
| Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio | (309.956)   | (8.731)   |
| Imposte differite (anticipate) dell'esercizio           | 30.461      | (55)      |
| Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio   | (279.495)   | (8.786)   |

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

| Descrizione  | Importo al termine dell'esercizio precedente | Variazione verificatasi nell'esercizio | Importo al termine dell'esercizio | Aliquota IRES | Effetto fiscale IRES | Aliquota IRAP | Effetto fiscale IRAP |
|--|--|--|-----------------------------------|---------------|----------------------|---------------|----------------------|
| Amm.to indeducibile beni mobili strumentali              | 399.886                                      | (45.090)                               | 354.796                           | 24,00%        | 85.151               | -             | -                    |
| Compensi ammin.non soci co.co.co precedentem.non dedotti | 3.312  | 720                                    | 4.032                             | 24,00%        | 968                  | -             | -                    |
| Accantonamenti per rischi (imposte anticipate IRES)      | 635.853                                      | (83.942)                               | 551.911                           | 24,00%        | 132.459              | -             | -                    |
| Amm.to area immobili strumentali inded.IRES              | 4.771  | 1.397                                  | 6.168                             | 24,00%        | 1.480                | -             | -                    |
| Amm.to area immobili strumentali inded.IRAP              | 4.551  | 1.397                                  | 5.948                             | -             | -                    | 3,90%         | 232                  |
| Area edificabile immobili in leasing IRES                | 247.656                                      | -                                      | 247.656                           | 24,00%        | 59.437               | -             | -                    |
| Area edificabile immobili in leasing IRAP                | 219.334                                      | -                                      | 219.334                           | -             | -                    | 3,90%         | 8.554                |

Si comunica che non esistono differenze temporanee escluse dal calcolo della fiscalità differita.

Si fa espresso rinvio a quanto già indicato in precedenza nel paragrafo dedicato ai Criteri di valutazione per quanto concerne le motivazioni dell'iscrizione delle imposte anticipate.

Di seguito vengono riepilogate e riconciliate con i dati di bilancio tutte le movimentazioni della dichiarazione dei redditi dell'esercizio in commento.

| IMPOSTE                                   | IMPONIBILI     | IRES           | Aliquota Effettiva | IMPONIBILI       | IRAP          | Aliquota Effettiva |
|---|----------------|----------------|--------------------|------------------|---------------|--------------------|
|   |                | 24,00%         |                    |                  | 3,90%         |                    |
| <b>Risultato di bilancio ante imposte</b> | <b>826.720</b> | <b>198.413</b> | <b>24,00%</b>      | <b>826.720</b>   | <b>32.242</b> | <b>3,90%</b>       |
| <b>Differenze permanenti:</b>             |                |                |                    |                  |               |                    |
| - costo del lavoro                        |                |                |                    | 10.737.170       | 418.750       |                    |
| - accantonamenti                          |                |                |                    | 77.049           | 3.005         |                    |
| - saldo partite finanziarie               |                |                |                    | (3.535)          | (138)         |                    |
| - oneri indeducibili                      | 131.506        | 31.561         |                    | 101.472          | 3.957         |                    |
| - proventi e redditi non imponibili       | (128)          | (31)           |                    | (217.817)        | (8.495)       |                    |
| - oneri deducibili                        | (92.481)       | (22.195)       |                    | (9.820.367)      | (382.994)     |                    |
| - proventi e redditi imponibili           |                | 0              |                    | 0                | 0             |                    |
| <b>Risultato intermedio</b>               | <b>865.617</b> | <b>207.748</b> | <b>25,13%</b>      | <b>1.700.692</b> | <b>66.327</b> | <b>8,02%</b>       |
| <b>Differenze temporanee:</b>             |                |                |                    |                  |               |                    |
| Differenze positive                       |                | 0              |                    | 0                | 0             |                    |
| Differenze negative                       | (126.916)      | (30.460)       |                    | 1.397            | 54            |                    |
| Perdite fiscali riportabili               |                | 0              |                    | 0                | 0             |                    |
| Eccedenza ACE riportabile                 | (31.215)       | (7.492)        |                    | 0                | 0             |                    |
| <b>Risultato fiscale</b>                  | <b>707.486</b> | <b>169.797</b> | <b>20,54%</b>      | <b>1.702.089</b> | <b>66.381</b> | <b>8,03%</b>       |

Come appare evidente dal prospetto, il carico fiscale effettivo dell'esercizio è stato del 28,57% (Ires 20,54% + Irap 8,03%).

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

A conclusione della presente Nota integrativa, si forniscono in seguito le informazioni residue richieste dal codice civile per la predisposizione del Bilancio in forma ordinaria.

### **Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

|                          | Numero medio |
|--------------------------|--------------|
| Dirigenti                | 8            |
| Quadri                   | 10           |
| Impiegati                | 203          |
| Altri dipendenti         | 4            |
| <b>Totale Dipendenti</b> | <b>225</b>   |

La composizione numerica media del personale dipendente rilevata per l'esercizio in chiusura risulta pari a n. 225 unità, con un decremento di n. 5 risorse rispetto all'organico rilevato nell'esercizio sociale precedente.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

I compensi spettanti all'organo amministrativo ed ai sindaci sono stati determinati nei limiti previsti dalle necessarie deliberazioni.

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo.

|          | Amministratori | Sindaci |
|----------|----------------|---------|
| Compensi | 43.082         | 45.730  |

I suddetti importi sono stati spesi a Conto economico.

I compensi per il Consiglio di Amministrazione comprendono, per la parte di competenza dell'esercizio, il compenso annuo di euro 39.050 oltre ai gettoni di presenza maturati dai Consiglieri per euro 4.032 come deliberato dall'Assemblea in data 17 maggio 2016 così come imposto dal decreto Madia dell'agosto 2015. Gli emolumenti sono stati rideterminati su base annua per euro 39.050 a favore del Presidente del Consiglio, oltre ai gettoni presenza a favore dei Consiglieri per euro 144 cadauno.

Gli onorari per il Collegio sindacale riguardano i) lo svolgimento della funzione di vigilanza per euro 25.328 e ii) l'attività di revisore legale per euro 16.402. Due membri del Collegio sindacale fanno parte dell'Organismo di Vigilanza (ODV) con un compenso di euro 4.000. Non vi sono nell'esercizio prestazioni di consulenza svolte dal Collegio sindacale, né prestazioni di diverso genere rispetto alla revisione legale dei conti e dei servizi di verifica sopra indicati. La riportata informativa in ordine all'attività prestata dai revisori e sindaci è resa anche ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, 1° comma, a seguito dell'inserimento del n. 16.bis a cura del D.Lgs. n. 39/2010.

Non esistono anticipazioni crediti a favore dell'organo amministrativo. Inoltre, la società non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

In considerazione del fatto che il collegio sindacale esercita l'attività di revisione legale non è prevista la figura del revisore legale dei conti. Si precisa altresì che, alla data di redazione della presente Nota integrativa, la società è stata inclusa nell'area di consolidamento denominata "Gruppo di Amministrazione Pubblica".

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Nel seguente prospetto è indicato, suddiviso per tipologia, il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

| Descrizione      | Consistenza iniziale, numero | Consistenza iniziale, valore nominale | Consistenza finale, numero | Consistenza finale, valore nominale |
|------------------|------------------------------|---------------------------------------|----------------------------|-------------------------------------|
| Azioni ordinarie | 5.100.000                    | 1                                     | 5.100.000                  | 1                                   |

Si specifica che non sussistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società.

## Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 del codice civile.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2346, comma 6 del codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile:

|   | Importo   |
|---|-----------|
| <b>Impegni</b>  | 2.395.673 |
| di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili | 2.395.673 |
| <b>Passività potenziali</b>                             | 10.000    |

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali diversi da quelli evidenziati in tabella i quali presentano, secondo le risultanze degne di rilievo, la seguente composizione:

### Impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili

Si riferiscono al debito verso il personale dipendente per il trattamento di fine rapporto maturato presso la Tesoreria Inps per euro 2.395.673.

Gli impegni riferiti al trattamento di fine rapporto vengono riportati in base all'ammontare della riserva matematica maturata presso la tesoreria Inps.

### Passività potenziali legate a garanzie prestate

La presente categoria comprende il rischio di regresso connesso alla fidejussione rilasciata dal sistema assicurativo (Elba Assicurazioni Spa) nell'interesse della società a favore del fornitore (Eolo Spa) dei servizi di banda prestatati con contratto "Wholesale" e utilizzati per erogare la connessione internet ai propri clienti.

Il rischio di regresso è riportato, per un importo complessivo di euro 10.000, in base all'ammontare delle somme garantite dalla polizza cauzionale.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Come risaputo, per *"in house providing"* si intende quel modello di organizzazione e gestione dei pubblici servizi che le pubbliche amministrazioni adottano attraverso propri organismi senza ricorrere di conseguenza al libero mercato. Tale tipo di gestione trova la propria origine nella giurisprudenza comunitaria (Corte di giustizia) che ha delineato le condizioni in base alle quali un'amministrazione aggiudicatrice può procedere all'affidamento di un servizio senza dover ricorrere al previo espletamento di procedure ad evidenza pubblica chiarendo che, ancorché la controparte contrattuale sia un'entità giuridicamente distinta dall'amministrazione aggiudicatrice, ciò può avvenire qualora quest'ultima eserciti su detta controparte un controllo analogo a quello dalla medesima esercitata sui propri servizi e questa controparte realizzi la maggior parte della sua attività con gli enti pubblici che la controllano.

Pertanto, secondo quanto sopra specificato, si precisa che la quasi totalità delle operazioni svolte dalla società hanno come destinatari gli enti pubblici che la controllano o i loro dipartimenti e le medesime non avvengono alle normali condizioni di mercato, né per quanto riguarda il prezzo, né per quanto riguarda le altre condizioni contrattuali, in quanto le tariffe a remunerazione dei servizi sono fissate dagli azionisti.

Sotto tale profilo occorre rilevare che non si considerano parti correlate le agenzie e i dipartimenti pubblici solo in ragione dei loro normali rapporti d'affari con la società che redige il bilancio sebbene essi possano circoscrivere la libertà di azione della società stessa o partecipare al suo processo decisionale (Documento del 17 marzo 2010 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili).

Inoltre, si ricorda che, in presenza di entità che possono definirsi "parti correlate", l'informativa richiesta in Nota integrativa dall'art. 2427 del codice civile, comma 1, n. 22-bis si riferisce alle operazioni che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

l'operazione è rilevante;

l'operazione non è stata conclusa a normali condizioni di mercato.

Verificandosi tali condizioni, l'informativa deve aver riguardo, anche in forma aggregata, all'importo dell'operazione, alla natura del rapporto con la parte correlata e ad ogni altra informazione necessaria alla comprensione del bilancio.

Tenuto conto di quanto esposto, nel caso di IN.VA. S.p.A. non ricorrerebbero le condizioni per procedere alla rappresentazione dell'informativa in argomento, ma al fine di evitare dubbi interpretativi, viene qui di seguito riportata la tabella riepilogativa dei saldi relativi alle operazioni con parti correlate nonché l'incidenza di detti importi sui corrispondenti valori di Stato patrimoniale e di Conto economico per l'esercizio chiuso al 31/12/2018.

| Descrizione  | Dettaglio                                | Totale     | Parti correlate | Incidenza % |
|--|--|------------|-----------------|-------------|
| <b>Posizioni in essere al 31 dicembre 2018</b>               |  |            |                 |             |
|  | Crediti del circolante                   | 6.549.330  | 5.875.629       | 89,71%      |
|  | Debiti commerciali, finanziari ed altri  | 9.060.023  | 4.588.309       | 50,64%      |
| <b>Prestazioni effettuate e ricevute nell'esercizio 2018</b> |  |            |                 |             |
|  | Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 16.125.245 | 16.074.747      | 99,69%      |
|  | Altri ricavi e proventi                  | 640.638    | 413.671         | 64,57%      |
|  | Costi per acquisto di servizi            | 4.340.128  | 174.266         | 4,02%       |
|  | Costi per godimento beni di terzi        | 457.492    | 304.967         | 66,66%      |
|  | Oneri diversi di gestione                | 180.174    | 66.027          | 36,65%      |

Nella tabella che segue si riporta una sintesi delle componenti positive di reddito, prescindendo dalla rilevanza delle operazioni, generate nell'esercizio dai rapporti con le parti correlate in relazione all'attività sociale (*in house providing*).

| Prestazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2018   | Ricavi da vendite e prestazioni | Altri ricavi e proventi |
|--|---------------------------------|-------------------------|
| A.P.S. Aosta S.p.A. Azienda Pubblici Servizi           | 2.500                           | 102                     |
| Agenzia Regionale Segretari Enti Locali Valle d'Aosta  | 1.075                           |                         |
| ARER della Valle d'Aosta                               | 22.629                          |                         |
| Arpa Agenzia Regionale Per La Protezione Dell'Ambiente | 14.500                          |                         |
| Associazione Forte di Bard                             | 4.349                           |                         |

|   |                   |                |
|---|-------------------|----------------|
| Azienda USL Valle d'Aosta                             | 4.128.193         | 66.017         |
| C.V.A. Trading S.r.l.                                 |                   | 3.225          |
| Camera valdostana delle imprese e delle professioni   | 2.500             |                |
| Casa di Riposo J.B. Festaz                            | 2.500             | 820            |
| Casinò de La Vallée S.p.A.                            | 41.741            |                |
| Comune di Aosta                                       | 780.880           |                |
| Comuni vari   | 208.829           | 11.247         |
| Consiglio Regionale della Valle d'Aosta               | 523.900           |                |
| Finaosta S.p.A.                                       | 2.500             |                |
| Fondazione Montagna Sicura                            | 14.674            |                |
| Fondazione per la Ricerca sul Cancro della R.A.V.d.A. | 367               |                |
| IVAT Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition   | 2.500             |                |
| Office Régional Tourisme VdA                          | 2.500             |                |
| Pila S.p.a  | 22.698            |                |
| Regione Autonoma Valle d'Aosta                        | 10.050.504        | 327.585        |
| Servizi previdenziali Valle d'Aosta                   | 400               |                |
| Sitrasb S.p.A.  | 13.687            |                |
| Società di Servizi Valle d'Aosta S.p.A.               | 7.940             |                |
| Struttura Valle d'Aosta S.r.l.                        | 2.500             |                |
| sub-ATO Monte Emilius Piana d'Aosta                   | 2.500             | 820            |
| Unité des Communes valdôtaines                        | 127.694           | 3.855          |
| Università della Valle d'Aosta                        | 90.687            |                |
| <b>Totale</b>   | <b>16.074.747</b> | <b>413.671</b> |

Nella tabella che segue si riporta una sintesi delle componenti negative di reddito, prescindendo dalla rilevanza delle operazioni, generate nell'esercizio dai rapporti con le parti correlate in relazione alla gestione.

| Prestazioni ricevute nel corso dell'esercizio 2018 | Costi per servizi | Godimento beni di terzi | Oneri diversi di gestione |
|--|-------------------|-------------------------|---------------------------|
| A.P.S. Aosta S.p.A. Azienda Pubblici Servizi       | 506               |                         |                           |
| Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.                     | 40.987            | 304.239                 | 1.099                     |
| Azienda USL Valle d'Aosta                          |                   |                         | 80                        |
| Comune di Aosta                                    |                   |                         | 914                       |
| Comuni vari  | 163               |                         | 6.802                     |
| Consorzio TOP-IX                                   | 3.600             |                         | 2.000                     |
| Cva Trading Srl                                    | 127.665           |                         |                           |
| Regione Autonoma Valle d'Aosta                     | 100               |                         | 55.126                    |
| Struttura Valle d'Aosta S.r.l.                     | 1.245             | 728                     | 6                         |
| <b>Totale</b>                                      | <b>174.266</b>    | <b>304.967</b>          | <b>66.027</b>             |

Nella tabella che segue si riporta una sintesi delle posizioni di debito e credito alla data del 31/12/2018 generate dai rapporti con le parti correlate.

| Posizioni in essere al 31.12.2018            | Crediti commerciali e altri | Debiti commerciali e altri |
|--|-----------------------------|----------------------------|
| A.P.S. Aosta S.p.A. Azienda Pubblici Servizi | 1.250                       |                            |

|   |                  |                  |
|---|------------------|------------------|
| ARER della Valle d'Aosta                              | 5.481            |                  |
| ARPA VdA Agenzia Regionale Protezione Ambiente        | 1.250            |                  |
| Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.                        |                  | 18.387           |
| Associazione Forte di Bard                            | 1.830            |                  |
| Azienda USL Valle d'Aosta                             | 717.055          |                  |
| Camera valdostana delle imprese e delle professioni   | 1.250            |                  |
| Casa di Riposo J.B. Festaz                            | 1.250            |                  |
| Casinò de La Vallée S.p.A.                            | 24.349           |                  |
| Comune di Aosta                                       | 198.723          |                  |
| Comuni diversi  | 51.263           |                  |
| Consiglio Regionale della Valle d'Aosta               | 31.151           |                  |
| Cva Trading Srl                                       | 7.700            | 22.001           |
| Finaosta S.p.A.                                       | 1.250            |                  |
| Fondazione Montagna Sicura                            | 7.314            |                  |
| Fondazione per la Ricerca sul Cancro della R.A.V.d.A. | 367              |                  |
| Iseco S.p.A.  | 1.207            |                  |
| IVAT Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition   | 1.250            |                  |
| Office Régional Tourisme VdA                          | 1.250            |                  |
| Pila S.p.A.   | 11.898           |                  |
| Regione Autonoma Valle d'Aosta                        | 4.772.184        | 4.547.186        |
| Sitrasb S.p.A.  | 400              |                  |
| Struttura Valle d'Aosta S.r.l.                        | 1.554            | 735              |
| sub-ATO Monte Emilius Piana d'Aosta                   | 1.250            |                  |
| Unité des Communes valdôtaines Evançon                | 1.378            |                  |
| Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin           | 10.305           |                  |
| Unité des Communes valdôtaines Grand-Paradis          | 6.334            |                  |
| Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin            | 8.868            |                  |
| Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis            | 1.148            |                  |
| Unité des Communes valdôtaines Mont-Rose              | 984              |                  |
| Unité des Communes valdôtaines Walser                 | 354              |                  |
| Università della Valle d'Aosta                        | 3.782            |                  |
| <b>Totale</b>   | <b>5.875.629</b> | <b>4.588.309</b> |

Infine, si osserva che nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa sono contenute informazioni riferite a specifiche categorie di parti correlate e richieste dalla normativa civilistica che, seppur caratterizzate da una sostanziale disomogeneità informativa rispetto all'informazione trattata nella presente sezione, hanno la stessa finalità di far emergere le operazioni in potenziale conflitto di interessi.

Esse sono:

- l'informazione prevista dall'art. 2428 del codice civile che impone l'evidenziazione dei rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime da riportarsi nella Relazione sulla gestione alla quale si fa espresso rinvio;
- l'informativa prevista al comma 5 dell'art. 2497-bis del codice civile che impone l'evidenziazione dei rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette unitamente all'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa e i suoi risultati da riportarsi nella Relazione sulla gestione alla quale si fa espresso rinvio; tale informativa risulta opportunamente integrata dalle indicazioni riportate nell'apposita sezione di questo paragrafo "Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento";

- l'informativa prevista al n. 16 dell'art. 2427 del codice civile che impone l'evidenziazione dell'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria riportata nella presente Nota integrativa alle sezioni di questo paragrafo "Compensi amministratori e sindaci" e "Compensi revisore legale o società di revisione".

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della società confermando, in tal senso, che nessun altro elemento, oltre alle notizie già fornite nel presente paragrafo e in quelli che precedono e nella Relazione sulla gestione alla quale si rinvia, ha significatività da richiedere un particolare commento.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

In merito alle informazioni da rendere al presente paragrafo, si dà evidenza che l'art. 11 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 118 /2011 prevede che le amministrazioni pubbliche devono necessariamente procedere alla redazione dello schema di bilancio consolidato. La redazione del bilancio consolidato risulta obbligatoria per la Regione Autonoma Valle d'Aosta a decorrere dall'esercizio 2018 con riferimento all'esercizio 2017 e la società IN.VA. S.p.A. rientra nell'area di consolidamento denominata "Gruppo di Amministrazione Pubblica".

La Regione Autonoma della Valle d'Aosta, che già esercita sulla società l'attività di direzione e coordinamento, ha assunto quindi anche il ruolo di capogruppo per aver redatto, alla data di redazione della presente Nota integrativa, il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

|  | Insieme più piccolo            |
|--|--------------------------------|
| Nome dell'impresa                          | Regione Autonoma Valle d'Aosta |
| Città (se in Italia) o stato estero        | Aosta                          |
| Codice fiscale (per imprese italiane)      | 80002270074                    |
| Luogo di deposito del bilancio consolidato | Aosta                          |

Si dà evidenza che la società, per l'esercizio in commento, non ha l'obbligo di redigere il Bilancio consolidato, in quanto non detiene partecipazioni di controllo.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si comunica che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Ente Regione Autonoma Valle d'Aosta, con sede in Aosta, Piazza Deffeyes n. 1.

Si precisa che i rapporti intercorsi con l'Ente, che esercita attività di direzione e coordinamento, sono stati regolati secondo le disposizioni della legge istitutiva della società e successivi provvedimenti.

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice Civile, si riporta un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio (anno 2017) della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

| ENTRATE (.000) | Accertamenti | Incassi | SPESE (.000) | Impegni | Pagamenti |
|----------------|--------------|---------|--------------|---------|-----------|
|----------------|--------------|---------|--------------|---------|-----------|

|  |                  |                  |   |                  |                  |
|--|------------------|------------------|---|------------------|------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio           |                  | 137.566          |   |                  |                  |
| Utilizzo avanzo di amministrazione                 | 80.396           |                  | Disavanzo di amministrazione                    | 9.800            |                  |
| Fondo pluriennale vincolato di parte corrente      | 7.461            |                  |   |                  |                  |
| Fondo pluriennale vincolato in c/capitale          | 163.006          |                  |   |                  |                  |
| T.1 - Entrate correnti di natura tributaria        | 1.123.992        | 1.149.102        | T.1 - Spese correnti                            | 1.106.728        | 1.126.256        |
| T.2 - Trasferimenti correnti                       | 40.804           | 40.804           | Fondo pluriennale vincolato di parte corrente   | 9.774            |                  |
| T.3 - Entrate extra tributarie                     | 133.705          | 158.402          |   |                  |                  |
| T.4 - Entrate in conto capitale                    | 51.049           | 46.576           | T.2 - Spese in conto capitale                   | 96.244           | 106.195          |
|  |                  |                  | Fondo pluriennale vincolato in c/capitale       | 146.575          |                  |
| T.5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 3.144            | 1.218            | T.3 - Spese per incremento attività finanziarie | 32.622           | 32.622           |
| T.6 - Accensione prestiti                          |                  |                  | T.4 - Spese per rimborso prestiti               | 6.808            | 5.773            |
| T.9 - Entrate per conto terzi e partite di giro    | 84.379           | 86.995           | T.7 - Uscite per conto terzi e partite di giro  | 84.379           | 85.944           |
| <b>Totale complessivo Entrate</b>                  | <b>1.687.936</b> | <b>1.620.663</b> | <b>Totale complessivo Spese</b>                 | <b>1.492.930</b> | <b>1.356.790</b> |
| Disavanzo dell'esercizio                           |                  |                  | Avanzo di competenza/Fondo di cassa             | 195.005          | 263.873          |
| <b>TOTALE A PAREGGIO</b>                           | <b>1.687.936</b> | <b>1.620.663</b> | <b>TOTALE A PAREGGIO</b>                        | <b>1.687.936</b> | <b>1.620.663</b> |

Si dà evidenza che il quadro generale riassuntivo delle Spese e delle Entrate a pareggio del Rendiconto 2017 della Regione Autonoma Valle d'Aosta differisce nella sua esposizione da quelli riportati negli esercizi precedenti in quanto la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha adottato per la prima volta i prospetti del bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 ai fini dell'applicazione dell'art. 2497-bis del codice civile.

Pertanto, ai fini di fornire una informativa più chiara e completa, avendo assunto la Regione Autonoma della Valle d'Aosta, alla data di redazione della presente Nota integrativa, anche il ruolo di capogruppo si produce di seguito un prospetto riepilogativo dei dati patrimoniali ed economici del primo bilancio consolidato redatto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

|   | Ultimo esercizio     | Esercizio precedente |
|---|----------------------|----------------------|
| Data dell'ultimo bilancio approvato                   | 31/12/2017           |                      |
| B) Immobilizzazioni                                   | 3.751.479.403        | -                    |
| C) Attivo circolante                                  | 1.650.634.844        | -                    |
| D) Ratei e risconti attivi                            | 21.832.798           | -                    |
| <b>Totale attivo</b>                                  | <b>5.423.947.045</b> | <b>-</b>             |
| A) Patrimonio netto                                   |                      |                      |
| Capitale sociale                                      | 2.136.887.855        | -                    |
| Riserve   | 1.009.807.732        | -                    |
| Utile (perdita) dell'esercizio                        | 83.663.751           | -                    |
| <b>Totale patrimonio netto</b>                        | <b>3.230.359.338</b> | <b>-</b>             |
| B) Fondi per rischi e oneri                           | 122.646.768          | -                    |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 25.390.074           | -                    |

|                             |                      |          |
|-----------------------------|----------------------|----------|
| D) Debiti                   | 1.815.910.584        | -        |
| E) Ratei e risconti passivi | 229.640.281          | -        |
| <b>Totale passivo</b>       | <b>5.423.947.045</b> | <b>-</b> |

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

|   | Ultimo esercizio | Esercizio precedente |
|---|------------------|----------------------|
| Data dell'ultimo bilancio approvato             | 31/12/2017       |                      |
| A) Valore della produzione                      | 2.243.183.328    | -                    |
| B) Costi della produzione                       | 2.107.469.985    | -                    |
| C) Proventi e oneri finanziari                  | (1.147.481)      | -                    |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie | (8.249.450)      | -                    |
| Imposte sul reddito dell'esercizio              | 42.652.661       | -                    |
| Utile (perdita) dell'esercizio                  | 83.663.751       | -                    |

### Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 25 DL 18 ottobre 2012 n. 179, si specifica che in merito ai costi di ricerca e sviluppo, non sono stati sostenuti oneri.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 4 DL 24 gennaio 2015 n. 3, si specifica che non si rientra nelle caratteristiche previste da tale norma.

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124 del 4 agosto 2017 (c.d. Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto, all'art. 1, commi 125-129, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, ricevute e concesse.

Il Decreto legge n. 34/2019, entrato in vigore il 1° maggio 2019, ha apportato, con l'art. 35, le attese modifiche alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche sia sull'ambito oggettivo di applicazione della norma che sul relativo regime sanzionatorio, rimuovendo così le principali difficoltà interpretative sorte nella prima applicazione della disciplina.

Ai sensi delle citate disposizioni, per le erogazioni ricevute, in linea generale, si fa espresso rinvio alle indicazioni contenute nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici.

A prescindere da quanto indicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza e sulla base del criterio di rendicontazione specificato dal recente intervento normativo, vale a dire il "criterio di cassa", i contributi ricevuti inclusi nella fattispecie e individuati per l'esercizio 2018 sono riportati nella tabella come segue:

| Erogazioni pubbliche Legge 124/2017  | Importo incassato nell'esercizio | Soggetto erogante                       |
|--|----------------------------------|---|
| <b>- Contributi:</b>   |                                  |   |
| Trasferimenti per la realizzazione del progetto "Data Center Unico Regionale - Fase 2" | 2.002.585                        | Regione Autonoma Valle d'Aosta          |
| Trasferimenti quota Fondo SSAA anno 2106   | 261.905                          | Ministero dell'Economia e delle Finanze |
| Trasferimenti quota Fondo SSAA anno 2107   | 210.467                          | Ministero dell'Economia e delle Finanze |
|  | <b>2.474.957</b>                 |   |

Con riferimento al contenuto della tabella, si specifica quanto segue:

#### Data Center Unico Regionale

La società, in virtù della Delibera della Giunta Regionale n. 698 del 27 maggio 2016, risulta beneficiaria della realizzazione del progetto cofinanziato "Realizzazione Data Center Unico Regionale" nell'ambito del programma "Investimenti per la

crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" - CUP G51B14000550009. Nel corso dell'esercizio in chiusura, la società ha introitato somme per un importo complessivo di euro 2.002.585.

#### **Soggetto Aggregatore**

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1892 del 30 dicembre 2014, la società è stata designata quale "Soggetto Aggregatore" ed ha attivamente preso parte e fornito contributi operativi nelle attività propedeutiche a garantire la realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa di cui all'art. 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66. Nel corso dell'esercizio in chiusura, previa determinata del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, la società ha partecipato alla ripartizione delle risorse del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2016 e 2017 per un importo complessivo di euro 472.372.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Alla luce di quanto sopra esposto ed in considerazione dell'entità dell'utile di esercizio pari ad Euro 560.136,99, Vi invitiamo a deliberare in merito alla proposta qui di seguito riportata di destinazione del medesimo:

- |                         |                   |
|-------------------------|-------------------|
| a Riserva legale        | Euro... 28.006,85 |
| a Riserva straordinaria | Euro..532.130,14. |

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta, sulla base delle informazioni ragionevolmente disponibili alla data della sua predisposizione, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Brissogne, il 9 maggio 2019

**per il Consiglio di Amministrazione**  
(Presidente del Consiglio di amministrazione di IN.VA. S.p.A.)

Pier Carlo RUSCI -



Allegato – C –

## **Bilancio dell'Esercizio al 31 Dicembre 2018**

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

---

**IN.VA. S.p.A.**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Sede Legale Località L'Île-Blonde, 5 - 11020 BRISSOGNE AO, Italy  
Capitale Sociale di Euro 5.100.000,00= interamente versato  
Iscritta nel Registro delle Imprese di Aosta al N. 00521690073  
Codice Fiscale N. 00521690073  
Azienda con sistema qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015

**IN.VA. S.p.A.**

Sede in Brissogne – Località L'Île-Blonde, 5  
Capitale Sociale Euro 5.100.000,00 = interamente versato  
Registro Imprese di Aosta n. 00521690073  
Codice Fiscale 00521690073  
Direzione e coordinamento: R.A.V.D.A.

\*\*\*\*\*

**Relazione del Collegio Sindacale**

**All'Assemblea degli Azionisti**

Redatta ai sensi e per gli effetti

dell'art. 14, primo comma, lett. a), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39  
e dell'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile

All'Assemblea degli Azionisti

della Società IN.VA. S.p.A.

Signori Azionisti,

con la presente relazione il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea in data 17 maggio 2016 intende informarVi dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2018, nonché, come da attribuzione a norma dell'art. 2409-bis c.c., delle funzioni di revisione legale dei conti. Pertanto il presente documento è composto da una prima parte, recante l'espressione del giudizio di bilancio, ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 39/2010, e di una seconda parte, contenente le attestazioni richieste dalla legge, ai sensi dell'art. 2429 del c.c..

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2018, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 127/1991 e pertanto risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario ed è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione. Tali documenti sono stati messi a disposizione del Collegio Sindacale nel corso del Consiglio di Amministrazione che si è tenuto in data 09/05/2019.

Tale progetto di bilancio evidenzia un risultato positivo di Euro 560.136,99 (utile in decremento di €

96.531,07 rispetto al risultato conseguito al 31 dicembre 2017).

Diamo atto, di aver assistito a tutte le Assemblee e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nell'arco dell'intero esercizio, nonché di aver acquisito gli elementi necessari alla valutazione del grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Vostra società e del rispetto dei principi di corretta amministrazione. Diamo atto, inoltre, di aver rilasciato l'attestazione annuale relativa al rispetto dei principi di indipendenza.

## RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 39/2010

### Funzione di revisione legale dei conti

1. Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio di IN.VA. S.p.A. al 31 dicembre 2018, i cui contenuti sono riassumibili come segue:

|                                  |                    |                          |
|----------------------------------|--------------------|--------------------------|
| Crediti verso soci               | Euro               | 0                        |
| Immobilizzazioni                 | Euro               | 3.285.828                |
| Attivo circolante                | Euro               | 16.989.383               |
| Ratei e risconti                 | <u>Euro</u>        | <u>120.356</u>           |
| <b>Totale attivo</b>             | <b><u>Euro</u></b> | <b><u>20.395.567</u></b> |
| Capitale sociale e riserve       | Euro               | 9.066.112                |
| Fondo rischi e oneri             | Euro               | 551.910                  |
| TFR lavoro subordinato           | Euro               | 852.063                  |
| Debiti                           | Euro               | 9.060.023                |
| Ratei e risconti                 | Euro               | 305.322                  |
| Utile o (perdita) dell'esercizio | <u>Euro</u>        | <u>560.137</u>           |
| <b>Totale passivo</b>            | <b><u>Euro</u></b> | <b><u>20.395.567</u></b> |

|  |                    |                       |
|--|--------------------|-----------------------|
| Valore della produzione                      | Euro               | 17.242.946            |
| Costi della produzione                       | <u>Euro</u>        | <u>16.419.761</u>     |
| Delta tra valore e costi della produzione    | Euro               | 823.185               |
| Proventi ed oneri finanziari                 | Euro               | 3.535                 |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | Euro               | 0                     |
| Proventi ed oneri straordinari               | Euro               | 0                     |
| Altri oneri                                  | Euro               | (0)                   |
| Imposte sul reddito del periodo              | <u>Euro</u>        | <u>(266.583)</u>      |
| <b>Utile o (perdita) dell'esercizio</b>      | <b><u>Euro</u></b> | <b><u>560.137</u></b> |

## 2 Giudizio

Il bilancio d'esercizio della società IN.VA. S.p.A., è costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

## 3 Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro

giudizio.

#### 4 Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

#### 5 Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile;
- abbiamo verificato le condizioni per l'iscrizione dei pertinenti importi attinenti l'informazione fornita in Nota Integrativa a proposito degli obblighi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, ricevute e concesse, di cui alla Legge 124/2017 art. 1, commi 125-129, così come modificata dal D.L. 34/2019 art. 35.

## RELAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, C.C.

### Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo, le risorse umane e la dotazione delle strutture informatiche hanno beneficiato di alcune modifiche e implementazioni in linea con quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429,

comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

### **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- nel corso dell'anno 2018 l'applicativo Gestionale e contabile dalla società Sistemi ha fornito un adeguato supporto tecnico.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Direttore Generale, con l'ausilio dell'organigramma direzionale, con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori e la struttura hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto a essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;

- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 sono stati modificati, per quanto applicabile, per effetto della prima applicazione delle modifiche introdotte nell'art. 2426 c.c. ad opera del D.Lgs. n. 139/2015;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo;

- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;

- si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento iscritti nell'attivo;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., per quanto applicabili;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza, del quale fanno parte due componenti del presente Collegio, e preso visione delle relazioni dell'organismo; non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

### **Risultato dell'esercizio sociale**

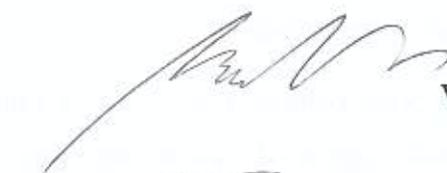
Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 560.137.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta in adempimento della funzione di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita sezione della presente relazione accompagnatoria, proponiamo all'Assemblea di approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Aosta, il 15 maggio 2019

 VIETTI Dr. Claudio  
(Presidente)

 CARERI Rag. Marilena  
(Sindaco effettivo)

 DISTILLI Dr. Stefano  
(Sindaco effettivo)